



I N A R C A S S A

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER
GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI**

**RELAZIONE SUL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2011 REDATTO AI SENSI DEL
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29 NOVEMBRE 2007
(PUBBLICATO IN G.U. N. 31 DEL 6 FEBBRAIO 2008)**

Giuseppe ORRU'
Alessandra MORGANTE
Tiziana TAFARO
Micaela GELERA,
Francesca EVANGELISTA
Antonella ROCCO
Massimo DI PIETRO
Laura BRUSCO

Via Donatello, 75
00196 Roma
Cod. Fisc. e P.Iva 03891331005
Tel. +39.06.32.36.373 +39.06.32.36.383
Fax +39.06.32.36.484
attuari@studioattuarialeorru.it
www.studioattuarialeorru.it

INDICE DEI PARAGRAFI

1. Considerazioni preliminari.....	pag.	5
2. Contenuti del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007	"	8
3. Principali norme statutarie vigenti	"	13
4. Collettività assicurate.....	"	18
5. Situazione finanziaria della gestione	"	25
6. Impostazione delle valutazioni attuariali	"	26
7. Metodologia seguita nelle valutazioni	"	27
8. Basi tecniche demografiche	"	30
9. Evoluzione dei gruppi	"	35
10. Attribuzione e sviluppo dei redditi	"	38
11. Ipotesi evolutive economico-finanziarie.....	"	41
12. Tassi di sostituzione.....	"	43
13. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2011	"	47
14. Linee della riforma approvata dagli Organi della Cassa.....	"	63
15. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2011-Normativa modificata...	"	66
16. Conclusioni	"	85
ALLEGATO: Bilancio tecnico redatto con parametri ministeriali	"	87

INDICE DELLE TAVOLE

1. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2010 per classi di età e per sesso – Ingegneri e Architetti	pag. 20
2. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2010 per classi di età e per sesso - Ingegneri e Architetti.....	" 21
3. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche dei pensionati contribuenti al 31.12.2010, per classi di età.....	" 24
4. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche dei pensionati non contribuenti al 31.12.2010, per tipo di pensione	" 24
5. Probabilità di eliminazione attivi e pensionati per morte	" 32
6. Probabilità di eliminazione attivi per cancellazione e invalidità	" 33
7. Distribuzione percentuale per età, sesso e categoria dei nuovi ingressi	" 34
8. Sviluppo delle collettività partecipanti alla Cassa	" 37
9. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA per gli attivi.....	" 40
10. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA per i pensionati contribuenti	" 40
11. Tassi di sostituzione lordi per alcune figure tipo	" 45
12. Tassi di sostituzione netti per alcune figure tipo.....	" 46
13. Bilancio previsivo 2012-2061 – Normativa vigente	"49-50
14. Coefficienti di copertura della riserva legale per gli anni 2012-2061 – Normativa vigente	" 51
15. Rapporto (pensioni – contributi)/ monte reddituale per gli anni 2012-2061	" 52
16. Sviluppo degli attivi per gli anni 2012-2061	" 54
17. Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2012-2061	" 55
18. Sviluppo dei pensionati per gli anni 2012-2061	"56-57
19. Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2012-2061	"58-59
20. Sviluppo dei contributi per gli anni 2012-2061	"60-61
21. Sviluppo dello 0,5% di contributo soggettivo per gli anni 2012-2061	" 62
22. Sviluppo delle collettività partecipanti alla Cassa-Normativa modificata....	" 67
23. Tassi di sostituzione lordi per alcune figure tipo-Normativa modificata.....	" 69
24. Tassi di sostituzione netti per alcune figure tipo-Normativa modificata.....	" 70
25. Bilancio previsivo 2012-2061-Normativa modificata	"72-73

26. Coefficienti di copertura riserva legale per gli anni-Normativa modificata .	"	74
27. Rapporto (pensioni–contributi)/monte reddituale-Normativa modificata	"	75
28. Sviluppo degli attivi-Normativa modificata	"	77
29. Sviluppo dei pensionati contribuenti-Normativa modificata	"	78
30. Sviluppo dei pensionati-Normativa modificata	"	79-80
31. Sviluppo dei nuovi pensionati-Normativa modificata	"	81-82
32. Sviluppo dei contributi-Normativa modificata	"	83-84

ALLEGATO

Tavola 1A: Sviluppo delle collettività - parametri ministeriali – Normativa vigente	"	88
Tavola 2A: Bilancio previsivo 2012-2061 - parametri ministeriali – Normativa vigente	"	90-91
Tavola 3A: Coefficienti di copertura della riserva legale - parametri ministeriali Normativa vigente.....	"	92
Tavola 5A: Sviluppo delle collettività - parametri ministeriali – Normativa modificata	"	94
Tavola 5A: Bilancio previsivo 2012-2061 - parametri ministeriali – Normativa modificata	"	95-96
Tavola 6A: Coefficienti di copertura della riserva legale - parametri ministeriali Normativa modificata	"	97

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1: Distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2010 per classi di età	pag.	22
Grafico 2: Distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2009 e al 31.12.2010 per classi di età e per categoria	"	22
Grafico 3: Speranza di vita a 65 anni per sesso – Tavola selezionata dati 2010 Inarcassa e proiettata ISTAT	"	32

1. Considerazioni preliminari

L'INARCASSA – Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (di seguito, per brevità, “Cassa” o “Inarcassa”), istituita con la legge 4 marzo 1958, n.179, è stata trasformata, a decorrere dall'1.1.1995, in ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi della legge 24 dicembre 1993 n.537 e del d.lgs. 30 giugno 1994 n.509.

Inarcassa gestisce la previdenza e l'assistenza a favore degli Ingegneri ed Architetti iscritti all'albo che esercitano la libera professione e che non sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria in dipendenza di un rapporto di lavoro subordinato, secondo le forme e le modalità indicate dallo Statuto, approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 novembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, e dai Regolamenti, nonché dalle norme vigenti in materia.

Al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni è stata prevista (art. 1, comma 4, lett. c), d.lgs. n. 509/1994) una riserva legale, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere e, nell'ambito delle regole di gestione (art. 2, comma 2, d.lgs. n. 509/1994), la necessità di redigere bilanci tecnici con periodicità almeno triennale.

Il comma 12, art. 3 della l. n. 335/1995 ha poi previsto per gli Enti previdenziali di cui al d. lgs. n. 509/1994 la necessità di ricondurre, nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dallo stesso d.lgs. n. 509/1994, la stabilità della gestione ad un arco temporale non inferiore a quindici anni, indicando ai fini del raggiungimento di tale stabilità, provvedimenti di variazione delle aliquote contributive, di riparametrazione dei coefficienti di rendimento o di ogni altro criterio di determinazione del trattamento pensionistico (tra cui l'opzione per il sistema di calcolo contributivo), nel rispetto del principio del pro-rata in relazione alle anzianità già maturate.

Il comma 763 dell'articolo unico della l. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), in sostituzione di quanto previsto nel predetto art. 3, comma 12, l. n. 335/1995, ha poi indicato che, per tutte le gestioni previdenziali di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 (nel seguito “Enti”), la stabilità della gestione sia da ricondursi ad un arco temporale non inferiore a trenta anni. Sulla scorta del predetto comma il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato, in data 29.11.2007, un decreto interministeriale (nel seguito “Decreto”), pubblicato in G.U. n. 31 il 6.2.2008, contenente i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli Enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, prevedendone una redazione al 31.12.2006 e confermandone la periodicità triennale.

La Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.4.2009 ha adottato come indicatore della stabilità trentennale l'anno in cui il saldo corrente assume strutturalmente segno negativo.

Il 16.3.2010 è stata emanata la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di pervenire ad una compiuta omogeneizzazione dei criteri di redazione dei bilanci tecnici degli Enti e di fornire altresì chiarimenti in merito alle incertezze interpretative riguardanti alcune disposizioni del Decreto.

In data 6.12.2011 è stato emanato il d.l. n. 201/2011, poi convertito, il 22.12.2011, nella legge n. 214/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che ha introdotto importanti interventi sull'ordinamento pensionistico, pubblico e privato, finalizzati al rafforzamento della sostenibilità di lungo periodo e all'armonizzazione delle diverse gestioni previdenziali; in particolare l'art. 24, comma 24 della predetta legge ha previsto che gli Enti adottino, entro il termine del 30.6.2012 (poi prorogato al 30.9.2012 dal comma 16-novies, art. 29 del d.l. n. 216/2011, convertito il 24.2.2012 nella legge n. 14/2012), misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche (cosiddetto saldo previdenziale) secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni.

Il 16.1.2012, la Direzione Generale delle politiche previdenziali e assicurative ha comunicato agli Enti che le misure volte ad assicurare la sostenibilità di lungo periodo delle gestioni pensionistiche debbano essere valutate aggiornando il bilancio tecnico vigente con riferimento ai parametri macroeconomici individuati nella Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi del comma 2, art. 3 del Decreto) del 30.6.2011; viene ulteriormente richiesto, per le gestioni non ancora allineate sul metodo di calcolo contributivo, "l'avvio di strutturali riforme con lo scopo di pervenire al risultato di autosostenibilità permanente".

In caso di mancato rispetto dei vincoli richiesti dalla normativa, ivi compresa la mancata trasmissione di bilanci tecnici aggiornati, è previsto il passaggio, laddove non ancora vigente, al sistema contributivo pro rata per le anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché l'applicazione, per gli anni 2012 e 2013, di un contributo di solidarietà a carico dei pensionati nella misura dell'1%.

In data 22.5.2012 con nuova Comunicazione della Direzione Generale delle politiche previdenziali e assicurative è stato indicato quanto segue:

- la valutazione di cui al comma 24, art. 24 l. n. 214/2011 riveste carattere di straordinarietà seppur con effetti permanenti e strutturali sui Regolamenti degli Enti;
- ai fini della verifica straordinaria di cui al punto precedente rimangono validi i criteri indicati nel Decreto, con previsioni per cinquant'anni;

- è necessario aggiornare i bilanci tecnici in funzione della Conferenza dei Servizi di giugno 2012;
- ai fini della verifica di cui al comma 24, art. 24, l. n. 214/2011 il tasso di rendimento reale netto non può essere superiore all'1%;
- sono possibili saldi previdenziali negativi di natura contingente e di durata limitata purché compensati dai rendimenti annuali, salvo comunque il rispetto dell'equilibrio, da valutarsi in via strutturale, alla scadenza del cinquantennio considerato;
- è opportuno procedere anche alla redazione del bilancio tecnico sviluppato su parametri specifici, in aggiunta a quello redatto sulla base dei parametri standard.

Il 18.6.2012, infine, si è tenuta la Conferenza dei servizi che ha individuato i parametri macroeconomici per la redazione dei bilanci tecnici ai sensi del comma 24, art. 24, l. n. 214/2011.

Alla luce di quanto evidenziato, la Cassa ha posto allo studio un progetto di riforma per la sostenibilità della gestione previdenziale, prevedendo l'introduzione del sistema contributivo pro rata; il piano di riforma si è concluso con l'approvazione del nuovo Regolamento Generale Previdenza "2012" da parte del Comitato Nazionale dei Delegati con delibera del 18, 19 e 20 luglio 2012.

In tale situazione, questo Studio ha effettuato la consulenza attuariale riguardante la valutazione dell'impatto delle modifiche apportate al Regolamento della Cassa e la verifica della sostenibilità richiesta per un arco temporale di cinquant'anni; a tal fine è stato redatto il bilancio tecnico al 31.12.2011 sia a normativa vigente, sia a normativa modificata, tenendo conto di tutte le indicazioni ministeriali e dei nuovi parametri macroeconomici di cui alla Conferenza dei Servizi del 18 giugno 2012.

Nel rispetto del principio generale di prudenza e in ottemperanza alle previsioni del comma 2, art. 2 del Decreto, il presente bilancio tecnico è stato redatto in deroga ai due parametri ministeriali standard relativi alla numerosità degli iscritti e al livello di crescita del reddito medio, e quindi anche del reddito totale, della categoria, in quanto non compatibili con le specificità della Cassa e per i quali sono state formulate ipotesi maggiormente conformi alla peculiare realtà (come illustrato in seguito).

In aggiunta quindi al "bilancio tecnico specifico", ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto stesso è stato anche redatto il "bilancio tecnico ministeriale", anch'esso sia a normativa vigente sia a normativa modificata, riportato nell'Allegato.

Scopo della presente relazione è quello di illustrare i risultati attuariali al 31.12.2011 e di fornire ogni elemento utile per un corretto apprezzamento degli stessi da parte degli Organi di amministrazione e di controllo interni ed esterni.

Nei successivi paragrafi saranno illustrati: una sintesi del Decreto e delle variabili macroeconomiche individuate dalla citata Conferenza dei Servizi del 18 giugno 2012, le principali disposizioni regolamentari vigenti presso la Cassa, i dati demografici, economici e finanziari della gestione, le informazioni riguardanti il sistema finanziario di gestione, la metodologia utilizzata per le valutazioni, le basi tecniche adottate e i risultati raggiunti. Nell'Allegato sono poi contenute le risultanze del bilancio tecnico ministeriale sia a normativa vigente che a normativa modificata.

Si avverte che i dati utili per le presenti valutazioni sono stati rilevati al 31.12.2010 e sono comunque comprensivi degli ultimi dati reddituali disponibili (relativi all'anno 2010); successivamente tali dati sono stati aggiornati al 31.12.2011 tenendo conto dei dati di consuntivo 2011; pertanto le proiezioni delle principali voci di conto economico partono dal patrimonio netto al 31.12.2011 e si estendono al periodo 2012-2061.

Inoltre si avverte che le previsioni attuariali non considerano, tra le entrate annue, i contributi di maternità e, tra le uscite annue, le prestazioni per indennità di maternità, in quanto è assicurato annualmente l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate; pertanto tali voci sono ininfluenti ai fini del bilancio previsivo di Inarcassa.

È opportuno, infine, sottolineare che il presente bilancio tecnico, a differenza dei precedenti bilanci tecnici della Cassa redatti da questo Studio, è stato realizzato applicando il principio di cassa a tutte le entrate contributive, ossia considerando l'epoca di effettivo versamento, senza peraltro tener conto di eventuali sanzioni contributive.

2. Contenuti del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007

Il Decreto Interministeriale del 29.11.2007 delinea i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli Enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, analizzando tutti gli aspetti ad esso connessi: periodicità, ampiezza del periodo di valutazione, criteri per la verifica della stabilità, ipotesi economiche, demografiche e finanziarie, indicatori; il Decreto prescrive altresì le modalità per la rappresentazione dei risultati. Nel seguito sono riportate sinteticamente le disposizioni in oggetto e le variabili macroeconomiche individuate dalla comunicazione ministeriale del 18 giugno 2012, utili per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2011.

2.1 Periodicità e ampiezza del periodo di valutazione

L'art. 2, comma 3 conferma l'obbligo di redazione del bilancio tecnico almeno con periodicità triennale, nonché in occasione dell'adozione di modifiche statutarie e/o

regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria degli Enti.

Anche riguardo all'ampiezza del periodo di valutazione il Decreto (art. 1, comma 1) conferma, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 763, della legge n. 296/2006, il trentennio quale riferimento per la verifica della stabilità degli Enti.

Il Decreto sottolinea peraltro l'opportunità che il bilancio tecnico sviluppi proiezioni dei dati su un periodo di cinquanta anni, in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione, ai fini di una *“migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine”*.

2.2 Ipotesi economiche, demografiche e finanziarie

L'art. 2, comma 2, del Decreto prevede che la scelta delle basi tecniche deve essere effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 3 del Decreto medesimo; tuttavia, lo stesso comma ammette che, ai fini della verifica di stabilità, qualora l'Ente presenti elementi di specificità che rendono l'adozione delle ipotesi indicate dal Decreto non appropriata o poco prudentiale, il bilancio tecnico sviluppi proiezioni basate su ipotesi differenti. Ciò comunque nel rispetto dei criteri di massima prudenzialità e fornendo nella relazione predisposta a corredo del bilancio tecnico adeguate motivazioni in ordine all'adozione delle ipotesi specifiche.

La valutazione effettuata in base alle ipotesi indicate dal Decreto dovrà in ogni caso essere prodotta in via aggiuntiva.

L'art. 3 del Decreto fornisce in dettaglio le indicazioni in ordine all'adozione delle basi tecniche, che sono così specificate:

- a) andamento della numerosità della collettività dei contribuenti: in linea con lo sviluppo dell'occupazione complessiva a livello nazionale;
- b) andamento del reddito medio imponibile: in linea con lo sviluppo della produttività media del lavoro a livello nazionale;
- c) rapporto fra volume di affari dichiarato ai fini IVA e reddito professionale: media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio; tale rapporto dovrà essere mantenuto costante per l'intero periodo di previsione;
- d) probabilità di morte: stimate sulla collettività degli iscritti all'Ente e aggiornate nel tempo in funzione dell'aumento atteso della speranza di vita, valutato secondo criteri di prudenza sulla base delle indicazioni desumibili dall'esperienza passata; in ogni caso detto aumento non può essere inferiore a quanto ipotizzato dalle più recenti previsioni ISTAT relative alla popolazione italiana;

- e) tasso di redditività del patrimonio, al netto degli oneri fiscali e gestionali: determinato in base a criteri prudenziali ed in funzione del rendimento medio delle attività dell'Ente realizzato nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli aspettative connesse all'ultimo piano di investimento programmato o in fase di attuazione, al netto delle rivalutazioni degli immobili e delle plusvalenze non realizzate. In ogni caso il tasso di redditività non può essere superiore al tasso di interesse adottato per la proiezione del debito pubblico nel medio e lungo periodo.

In data 18.6.2012, ai sensi del comma 2, art. 3 del Decreto, la citata Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha aggiornato i parametri per la redazione del bilancio tecnico sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, individuando i valori dei parametri di cui alle lett. a), b) ed e), nonché del tasso di inflazione e del PIL reale con riferimento al periodo 2016-2060; per i valori relativi al periodo fino al 2015 è previsto di fare riferimento al quadro macroeconomico sottostante al documento di Economia e Finanza 2012; i relativi dati sono riportati in percentuale nella tabella che segue:

	2012	2013	2014	2015	2016-2020	2021-2030	2031-2040	2041-2050	2051-2060
Tasso di inflazione	1,5	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Occupazione complessiva	-0,6	0,1	0,4	0,6	1,1	0,7	0,0	-0,4	0,0
Produttività	-0,6	0,4	0,5	0,6	0,6	1,2	1,5	1,6	1,5
PIL reale	-1,3	0,5	0,9	1,3	1,7	1,9	1,5	1,2	1,5
Tassi di interesse reale per il calcolo del debito pubblico (a)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

(a) Al lordo del prelievo fiscale e delle spese di amministrazione

Inoltre, in relazione alle ipotesi demografiche, la citata Conferenza dei Servizi ha indicato la necessità, nella rielaborazione del bilancio tecnico, dell'adozione delle nuove previsioni demografiche prodotte dall'Istat con base 2011, rese disponibili agli Enti il 3.7.2012.

Infine il comma 5 dell'art. 6 del Decreto stabilisce che per gli Enti ai quali si applica il calcolo delle prestazioni secondo il sistema contributivo, le proiezioni devono tener conto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione, uniformandosi ai criteri previsti nel sistema generale.

2.3 Indicatori

Il Decreto dedica rispettivamente gli artt. 4 e 5 alla previsione di specifici indicatori dell'adeguatezza delle prestazioni e della stabilità della gestione.

– Indicatori di adeguatezza

Il bilancio tecnico deve essere corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, riferito ad alcune figure tipo particolarmente significative, tra cui quelle riferite ai soggetti che accedono al pensionamento con i requisiti minimi di età e di contribuzione, rispettivamente per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità.

Tali tassi devono essere calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo. Il calcolo dei tassi deve coprire l'intero periodo di previsione, con cadenza almeno decennale.

– Indicatori di stabilità

- Riserva legale: fatto salvo quanto previsto dall'art. 59, comma 20 della l. n. 449/1997, gli Enti gestiti con il sistema finanziario della ripartizione devono calcolare, per ogni anno di proiezione, la riserva legale in misura pari a cinque annualità delle prestazioni correnti, verificando poi la congruità del patrimonio netto per la copertura di tale riserva mediante l'indicatore dato dal rapporto tra riserva legale e patrimonio netto.
- Congruità dell'aliquota contributiva: per gli Enti gestiti con il sistema finanziario della ripartizione, la differenza tra la spesa per prestazioni previdenziali e le entrate contributive deve essere rapportata al monte reddituale imponibile. Per gli Enti di cui al d.lgs. n. 103/1996, il citato rapporto deve essere calcolato in valore attuale medio per l'intero periodo.

2.4 Rappresentazione dei risultati

L'art. 6 dispone che gli Enti devono redigere, per ogni singola gestione amministrata, un prospetto analitico nel quale è illustrato, per ogni anno del periodo di valutazione, l'andamento delle entrate e delle uscite (entrambe suddivise nelle diverse componenti), del saldo previdenziale e complessivo, nonché la consistenza del patrimonio a fine esercizio (Mod. BTA, allegato al Decreto).

Gli Enti ex d.lgs. n. 103/1996 devono redigere anche il prospetto sintetico del bilancio tecnico (Mod. BTS allegato al Decreto), recante le attività e le passività riportate all'anno di elaborazione, utilizzando quale tasso tecnico il tasso di redditività del patrimonio.

Gli Enti gestiti secondo il criterio finanziario della ripartizione devono invece redigere anche il prospetto della riserva legale.

Tutti i prospetti devono essere redatti assumendo quale base contabile i risultati dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile.

Si ricorda infine che il 16.3.2010 è stata emanata la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. 11/I/0000722) al fine di pervenire ad una compiuta omogeneizzazione dei criteri di redazione dei bilanci tecnici degli Enti e di fornire altresì chiarimenti in merito alle incertezze interpretative relative ad alcune disposizioni del Decreto riguardanti l'applicazione di alcuni parametri standard; in particolare i punti richiamati dalla circolare sono i seguenti:

- 1) modalità di redazione del bilancio tecnico: nel caso di bilancio tecnico redatto in deroga ad uno o più parametri standard, è necessario giustificare esaurientemente l'adozioni di parametri diversi da quelli standard; deve comunque essere redatto il bilancio tecnico con i parametri standard, evidenziando gli effetti derivanti dall'adozione di parametri specifici;
- 2) criteri per lo sviluppo dei redditi del bilancio tecnico redatto sulla base dei criteri e parametri standard: le disposizioni del Decreto in merito all'evoluzioni dei redditi nel bilancio ministeriale sono soddisfatte se il contingente dei contribuenti evolve in base al tasso di variazione dell'occupazione complessiva e se il reddito medio imponibile evolve in termini reali in base alla produttività; ciò implica quindi che il monte redditi evolve in linea con il PIL;
- 3) criteri per la definizione del tasso di rendimento del patrimonio: si suggerisce di adottare un tasso di rendimento del patrimonio sensibilmente inferiore al limite massimo indicato, per tener conto sia del criterio di prudenza richiamato dal Decreto stesso, sia per la reale situazione dei mercati finanziari;
- 4) criteri per la definizione dei costi di gestione: l'incidenza dei costi connessi con la gestione del patrimonio va ricompresa nella determinazione del tasso di rendimento del patrimonio, mentre le spese per il funzionamento dell'Ente, al netto delle voci imputabili alla gestione del patrimonio, vanno evidenziate nelle "spese di gestione"; avendo tale criterio carattere generale, deve essere adottato anche per l'eventuale redazione del bilancio specifico;
- 5) criteri relativi alle prestazioni non pensionistiche: a soli fini informativi, devono essere evidenziate, in apposito allegato, le eventuali prestazioni non pensionistiche erogate dall'Ente e le eventuali contribuzioni previste per il relativo finanziamento.

3. Principali norme statutarie vigenti

La normativa in vigore al 31.12.2011 è contenuta nello Statuto approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 novembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, nella l. n. 179/1958, nella l. n. 6/1981, nella l. n. 45/1990, nella l. n. 379/1990, nel d.lgs. n. 509/1994, oltre che nella l. n. 335/1995 che, tra l'altro, contiene disposizioni concernenti gli enti previdenziali; ulteriori disposizioni riguardanti particolari aspetti (quali i riscatti, l'inabilità/invalidità, l'erogazione dei supplementi di pensione ecc.) sono contenute in appositi Regolamenti.

Lo Statuto attualmente vigente presso Inarcassa è quello entrato in vigore a seguito dell'approvazione della riforma di Inarcassa da parte dei Ministeri vigilanti, avvenuta il 5 marzo 2010.

La Cassa, in conformità alla legislazione e allo Statuto vigenti, eroga ai propri iscritti i trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza.

Il finanziamento della gestione è garantito con il gettito dei contributi e con il rendimento derivante dall'investimento del patrimonio. Il gettito contributivo della Cassa è costituito dai contributi obbligatori soggettivo e integrativo dovuti da ciascun iscritto alla Cassa, oltre al contributo di maternità.

Il contributo soggettivo obbligatorio per il 2011 è dovuto nella misura del:

- 12,5% del reddito netto professionale ai fini dell'IRPEF prodotto nell'anno fino al tetto massimo che, per il 2011, è pari a € 85.400;
- 3% del reddito eccedente € 85.400.

Si osserva che la predetta aliquota del 12,5% è gradualmente elevata fino a raggiungere il 14,5% nel 2013; peraltro, la quota dello 0,5% del contributo soggettivo calcolato sul reddito entro il tetto reddituale è destinata al finanziamento delle attività assistenziali, quindi è improduttiva ai fini previdenziali.

La progressione di aumento delle aliquote contributive è la seguente:

- dall'1.1.2011: 12,5% complessivo e quindi 12% destinato alla previdenza;
- dall'1.1.2012: 13,5% complessivo e quindi 13% destinato alla previdenza;
- dall'1.1.2013: 14,5% complessivo e quindi 14% destinato alla previdenza.

Resta ferma l'aliquota del 3% oltre il tetto reddituale.

È comunque previsto un contributo soggettivo minimo pari, per il 2011, a € 1.600, di cui € 65 sono destinati alle attività assistenziali.

Il contributo soggettivo è dovuto anche dai pensionati che proseguono nell'esercizio della professione (di seguito "pensionati contribuenti"); per essi non si applica il contributo soggettivo minimo.

Il contributo integrativo è dovuto da tutti gli iscritti, compresi i pensionati contribuenti, in percentuale del volume di affari dichiarato ai fini dell'IVA, detratto l'importo del contributo integrativo stesso. A decorrere dal 2011, la percentuale del contributo integrativo è pari al 4%; anche in questo caso è previsto il versamento da parte di tutti gli iscritti (ad eccezione dei pensionati contribuenti) di un importo minimo pari, per il 2011, a € 365.

Il contributo integrativo è anche dovuto dagli iscritti agli albi di ingegnere e di architetto non iscritti alla Cassa e dalle associazioni e società di professionisti; per questi soggetti non è previsto il versamento del contributo minimo.

Gli Ingegneri e gli Architetti che si iscrivono per la prima volta ad Inarcassa anteriormente al compimento del 35° anno di età hanno diritto di fruire, per i primi cinque anni di iscrizione e fino all'anno di compimento dei trentacinque anni di età, della riduzione alla metà del contributo soggettivo e ad un terzo del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo; tale riduzione è applicata fino al reddito inferiore od uguale al primo scaglione di reddito utile per il calcolo della pensione, mentre sull'eccedenza non è applicata alcuna riduzione. Per i giovani che hanno usufruito in tutto o in parte dell'agevolazione in base alle disposizioni vigenti, sono stati riconosciuti ulteriori anni di agevolazione fino ad un massimo di 5 anni, sempre entro il limite dei 35 anni di età.

Le prestazioni previdenziali della Cassa sono di seguito sintetizzate.

– Pensione di vecchiaia:

è corrisposta a coloro che abbiano compiuto almeno 65 anni di età con almeno 30 anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa. La pensione è commisurata, per ogni anno di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, alla media dei più elevati 20 redditi annui professionali rivalutati, dichiarati dall'iscritto ai fini IRPEF nei 25 anni solari anteriori alla maturazione del diritto a pensione, con aliquote di rendimento variabili, come di seguito descritto; a partire dal 2011 il numero degli anni di riferimento per il calcolo della media è innalzato di un anno ogni anno, fino a raggiungere i migliori 25 degli ultimi 30 redditi.

Per il calcolo della suddetta media si considera per ogni reddito solo la quota entro il tetto massimo, scegliendo poi i migliori redditi dopo aver rivalutato gli importi relativi ai singoli anni, escluso l'ultimo, in base al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

Le aliquote di rendimento e gli scaglioni di reddito validi per il 2011 sono:

- 2,00% per lo scaglione di reddito fino a € 42.600;
- 1,71% per lo scaglione di reddito da € 42.600 a € 64.200;
- 1,43% per lo scaglione di reddito da € 64.200 a € 74.850;
- 1,14% per lo scaglione di reddito da € 74.850 a € 85.400.

A partire dal 2011, la misura della pensione non può comunque essere inferiore alla pensione minima del 2010 (€ 9.989) rivalutata in proporzione alle variazioni dell'indice ISTAT; pertanto per il 2011 la pensione minima è pari a € 10.149.

A decorrere dal 2010 l'importo della pensione è composto da due quote: la prima, determinata con il sistema di calcolo retributivo, per tutte le annualità con redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF eguali o superiori, per il 2010, a € 6.050 ovvero a volumi d'affari dichiarati ai fini IVA eguali o superiori, per il 2010, a € 10.050; la seconda, determinata con il sistema di calcolo contributivo per tutte le annualità con redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF inferiori, per il 2010, a € 6.050 ovvero a volumi d'affari dichiarati a fini IVA inferiori, per il 2010, a € 10.050. Gli anni per i quali si usufruisce di contribuzione agevolata sono esclusi dal calcolo contributivo.

Ai fini dell'applicazione di tale disposizione statutaria, sentiti i competenti Uffici di Inarcassa, la quota contributiva è determinata solo nel caso in cui il reddito IRPEF e il volume IVA risultino entrambi inferiori ai predetti limiti.

Non è prevista pensione minima per la quota contributiva, mentre per la quota retributiva è prevista una pensione minima abbattuta di tanti trentesimi quanti sono gli anni di anzianità per i quali si applica il criterio contributivo.

- Pensione di anzianità:

in conformità alla legge 247/2007, la pensione di anzianità è corrisposta a coloro che, ferme restando l'età minima di 58 anni e l'anzianità minima di 35 anni, sommando età e periodo di iscrizione e contribuzione, raggiungono le seguenti quote:

- dal 1° luglio 2010: quota 96;
- dal 1° gennaio 2011: quota 97;
- dal 1° gennaio 2013: quota 98.

Resta valida la corresponsione della pensione di anzianità alla maturazione di 40 anni di iscrizione e contribuzione, con qualunque età.

La corresponsione della pensione è subordinata alla cancellazione dall'albo professionale.

Per la determinazione della pensione di anzianità si applicano gli stessi criteri previsti per la pensione di vecchiaia, compresa l'applicazione della pensione minima ma, per coloro che al momento del pensionamento hanno un'età inferiore a 65 anni, l'importo della pensione è ridotto in base ai seguenti coefficienti:

<i>Età al pensionamento</i>	58	59	60	61	62	63	64
Coeff. di riduzione	17,3%	15,3%	13,1%	10,8%	8,4%	5,8%	3%

Peraltro, coloro che alla data di entrata in vigore della riforma hanno un'età almeno pari a 55 anni e un'anzianità contributiva almeno pari a 30 anni, potranno conseguire la pensione di anzianità con i requisiti previgenti (58 anni di età e 35 anni di contribuzione), senza alcuna riduzione di importo.

– Pensione di inabilità:

è concessa all'iscritto che, a causa di malattia o infortunio, divenga inabile all'esercizio dell'attività professionale in modo assoluto e permanente, purché abbia maturato almeno due anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, anche non continuativa. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'inabilità è causata da infortunio. L'ammontare della pensione si determina con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia, commisurando peraltro la pensione agli anni di effettiva iscrizione e contribuzione aumentati di dieci sino ad un massimo di trentacinque; è anche prevista l'applicazione della pensione minima.

– Pensione di invalidità:

è concessa all'iscritto la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta, per infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo, purché l'iscrizione alla Cassa sia in atto da almeno cinque anni, anche non consecutivi. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'invalidità è causata da infortunio. La misura della pensione è pari al 70% della corrispondente pensione di inabilità.

– Pensione di reversibilità:

le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità ed invalidità sono reversibili ai superstiti come segue:

- a) al coniuge nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico, con un massimo del 100%;
- b) in mancanza del coniuge, o alla sua morte, ai figli a carico nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico oltre il primo, con un massimo del 100%.

– Pensione indiretta:

la pensione indiretta spetta, nei casi ed alle condizioni previste per la pensione di reversibilità, ai superstiti dell'iscritto deceduto prima di aver raggiunto il diritto a pensione, purché l'iscrizione sia in atto da almeno due anni, anche non consecutivi. Si prescinde dall'anzianità minima quando il decesso è causato da infortunio. La pensione è calcolata con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia, con riferimento all'anzianità maturata a tal fine; la pensione minima è proporzionalmente ridotta in

trentesimi in base all'anzianità medesima, con un minimo non inferiore a venti trentesimi; inoltre la pensione indiretta spetta nelle misure percentuali previste per la pensione di reversibilità variabili in base alla composizione del nucleo familiare superstite.

I pensionati contribuenti hanno diritto ad un supplemento di pensione per ogni ulteriore quinquennio di iscrizione e contribuzione alla Cassa; tali prestazioni supplementari, reversibili ai beneficiari aventi diritto, sono calcolate mediante il criterio contributivo, applicando al montante del 95% dei contributi soggettivi - relativi alla quota entro il tetto reddituale massimo versati nel periodo e rivalutati annualmente in base alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare - i coefficienti di trasformazione in rendita previsti dalla legge n. 335/1995.

Il Regolamento dei supplementi dispone che sia i tassi di capitalizzazione dei montanti contributivi sia i coefficienti di trasformazione siano modificati con le modalità della legge n. 335/1995 e pertanto dall'1.1.2010 sono in vigore i nuovi coefficienti di trasformazione di cui alla legge n. 247/2007 per le età da 57 a 65 anni, mentre il 22 giugno 2010 Inarcassa ha ottenuto l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dei coefficienti aggiornati relativi alle età da 66 a 80 anni.

In caso di cancellazione, la quota di prestazione supplementare è calcolata considerando i periodi contributivi, maturati prima della data di cancellazione stessa, anche se inferiori a cinque anni.

Coloro che, in possesso di almeno 5 anni, anche non continuativi, di iscrizione e contribuzione ad Inarcassa, abbiano compiuto almeno 65 anni di età senza aver maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia e non fruiscono di pensione di inabilità ed invalidità hanno diritto, su richiesta, a ricevere una prestazione previdenziale contributiva (di seguito "prestazione contributiva").

La predetta prestazione è calcolata con le modalità previste dal regolamento per il calcolo della prestazione supplementare su un montante pari al 100%, anziché al 95%, dei contributi soggettivi relativi alla quota entro il tetto reddituale massimo, fermo restando che i contributi utili per detta prestazione corrispondono fino al 31.12.2001 ai contributi soggettivi capitalizzati con l'interesse composto del 5%, e al 95% dei contributi soggettivi tra l'1.1.2002 ed il 31.12.2003 rivalutati su base composta al 31 dicembre di ciascun anno ad un tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

La prestazione contributiva non è soggetta all'adeguamento della pensione minima ma è reversibile secondo le disposizioni statutarie.

Le pensioni erogate dalla Cassa, comprese le prestazioni contributive e il minimo di pensione, i minimi contributivi nonché tutti i limiti di reddito e di volume IVA previsti dallo Statuto, sono aumentati in base alle variazioni dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT. I predetti adeguamenti vengono stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa.

4. Collettività assicurate

I competenti Uffici di Inarcassa hanno fornito i dati di natura demografica ed economica relativi alla collettività partecipante alla Cassa che, in base alle principali norme che regolano la gestione, può essere suddivisa nei seguenti gruppi:

- a) Ingegneri ed Architetti iscritti alla Cassa non ancora pensionati che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito "attivi");
- b) Ingegneri ed Architetti che, pur essendo iscritti ad un albo professionale, non risultano più iscritti alla Cassa ma hanno meno di 65 anni (di seguito "ex attivi");
- c) professionisti che, pur essendo iscritti ad un albo professionale, non sono iscritti alla Cassa ma versano solo il contributo integrativo (comprese le società di ingegneria) (di seguito "passivi");
- d) pensionati di vecchiaia ancora iscritti alla Cassa che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito "pensionati contribuenti");
- e) pensionati che hanno interrotto l'attività professionale e quindi non sono più iscritti alla Cassa (di seguito "pensionati non contribuenti").

La data di riferimento per la rilevazione dei predetti dati è come detto il 31.12.2010; i dati stessi, dopo essere stati sottoposti ad un attento controllo di congruità e ad eventuali, opportune rettifiche e integrazioni, sono stati aggiornati al 31.12.2011 tenendo conto dei dati desunti dal bilancio consuntivo 2011 di Inarcassa. Nel seguito si riportano le principali informazioni statistiche degli iscritti al 31.12.2010.

Gli attivi iscritti alla Cassa sono 149.106 (144.074 al 31.12.2009), con età media di 44,3 anni (44,0 anni al 31.12.2009) e anzianità media di iscrizione e contribuzione alla Cassa di 11,4 anni (11,2 anni al 31.12.2009).

La suddivisione per categoria professionale e per sesso evidenzia che il gruppo è costituito di 59.160 Ingegneri m. (57.039 al 31.12.2009), 7.875 Ingegneri f. (7.128 al 31.12.2009), 50.808 Architetti m. (49.855 al 31.12.2009) e 31.263 Architetti f. (30.052 al 31.12.2009). Si rileva pertanto che le donne rappresentano appena l'11,7% nella categoria

degli Ingegneri, contro un'incidenza del 38,1% registrata per la categoria degli Architetti; si noti peraltro che l'incidenza femminile è molto più elevata per le età più giovani.

Il reddito medio ai fini IRPEF dichiarato per il 2010 dagli attivi è risultato di 37.677 euro per gli Ingegneri (39.931 euro per gli uomini e 20.746 euro per le donne) e di 24.756 per gli Architetti (25.515 euro per gli uomini e 15.648 euro per le donne), mentre il volume d'affari medio ai fini IVA è di 48.269 euro per gli Ingegneri (51.582 euro per gli uomini e 23.383 euro per le donne) e di 31.173 per gli Architetti (38.073 euro per gli uomini e 19.960 euro per le donne).

La distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2010 per classi di età e per sesso è riportata nella Tavola 1, suddivisa tra Ingegneri e Architetti, dove sono anche forniti l'anzianità media al 31.12.2010 ed il reddito medio del 2010; da notare come il 57,2% degli Ingegneri e il 57,8% degli Architetti ha un'età inferiore ai 45 anni. Si osservi inoltre che nelle stesse classi di età le donne incidono per il 18,3% nella categoria degli Ingegneri e per il 47,4% in quella degli Architetti; nelle età successive la loro incidenza si riduce al 3,8% per gli Ingegneri e al 25,4% per gli Architetti.

Inoltre, nella Tavola 2 si riportano alcune informazioni anagrafiche ed economiche riferite al complesso degli attivi iscritti. Dalle cifre si evince che il collettivo in esame ha un'età media di 44,3 anni ed un'anzianità media di iscrizione e contribuzione di 11,4 anni; inoltre il reddito medio ai fini IRPEF dichiarato per il 2010 dagli attivi è risultato di 28.121 euro, mentre il volume d'affari medio ai fini IVA è di 38.860 euro.

Dai dati rilevati emerge che l'età media di ingresso alla Cassa è di 34,4 anni per gli Ingegneri m., di 30,0 anni per gli Ingegneri f., di 32,5 anni per gli Architetti m., di 31,3 anni per gli Architetti f. e di 32,8 anni per il complesso degli iscritti attivi.

La distribuzione per classi di età degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2010 distinti per categoria è ben illustrata anche dal Grafico 1: risulta evidente la maggiore concentrazione di iscritti nelle età tra i 30 e i 44 anni. Infine il Grafico 2 offre un confronto delle numerosità degli Ingegneri ed Architetti al 31.12.2009 e al 31.12.2010.

Gli ex attivi della Cassa sono 74.130 (71.228 al 31.12.2009), con età media di 51,4 anni e anzianità media di iscrizione alla Cassa di 3,9 anni; si ricorda che questi non risultano più iscritti alla Cassa ma hanno presso la Cassa una posizione con il montante dei contributi versati; tra questi, 12.687 professionisti versano solo il contributo integrativo e sono quindi considerati anche tra i passivi.

TAVOLA 1

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA AL 31.12.2010
PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO**

Classi di età	I N G E G N E R I								
	M A S C H I			F E M M I N E			T O T A L E		
	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)
< 30	2.346	1,7	15.343	1.026	1,5	12.121	3.372	1,6	14.363
30-34	8.150	3,4	22.023	2.572	3,5	18.066	10.722	3,4	21.074
35-39	12.001	6,1	31.152	2.391	6,2	21.653	14.392	6,1	29.574
40-44	8.824	9,6	39.008	1.005	9,1	26.470	9.829	9,5	37.726
45-49	7.009	13,7	46.453	458	13,4	26.651	7.467	13,7	45.238
50-54	5.442	18,1	50.768	248	18,1	33.153	5.690	18,1	50.000
55-59	5.485	22,5	53.711	135	24,2	34.220	5.620	22,5	53.243
60-64	6.452	18,8	46.113	30	25,3	28.032	6.482	18,8	46.029
65-69	2.106	14,9	36.453	8	24,0	25.283	2.114	14,9	36.411
70-74	892	9,6	29.274	1	4,0	5.483	893	9,6	29.247
75 e +	453	9,9	30.059	1	6,0	-	454	9,9	29.993
Totale	59.160	11,4	37.931	7.875	6,3	20.746	67.035	10,8	35.9137

Classi di età	A R C H I T E T T I								
	M A S C H I			F E M M I N E			T O T A L E		
	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni(a)	Reddito (b)
< 30	1.171	1,5	10.954	1.524	1,6	10.288	2.695	1,6	10.577
30-34	5.036	3,3	15.240	5.747	3,4	13.008	10.783	3,4	14.050
35-39	8.726	6,2	19.675	8.130	6,2	14.433	16.856	6,2	17.147
40-44	10.042	9,7	23.778	7.064	9,5	15.934	17.106	9,6	20.539
45-49	8.145	14,4	28.598	4.444	14,0	18.651	12.589	14,3	25.087
50-54	6.183	19,8	31.025	2.282	19,2	19.369	8.465	19,6	27.883
55-59	5.917	25,2	33.121	1.305	24,3	19.868	7.222	25,0	30.726
60-64	3.922	25,4	33.923	598	25,3	21.386	4.520	25,4	32.264
65-69	1.065	20,5	29.191	133	22,9	19.696	1.198	20,8	28.137
70-74	435	12,7	20.648	31	17,7	12.948	466	13,0	20.136
75 e +	166	11,9	14.857	5	18,2	6.901	171	12,1	14.624
Totale	50.808	13,5	25.515	31.263	9,5	15.648	82.071	12,0	21.756

(a) Anzianità di iscrizione e contribuzione alla Cassa al 31.12.2010

(b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF per il 2010 in euro.

TAVOLA 2

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA AL 31.12.2010
PER CLASSI DI ETÀ**

I N G E G N E R I E A R C H I T E T T I

Classi di età	N.	Età in anni	Anz. in Anni (a)	Reddito (b)	Volume I.V.A. (c)
< 30	6.067	28,1	1,6	12.681	13.145
30-34	21.505	32,2	3,4	17.552	19.704
35-39	31.248	37,1	6,2	22.870	28.396
40-44	26.935	41,9	9,6	26.811	36.566
45-49	20.056	46,9	14,0	32.589	46.140
50-54	14.155	51,9	19,0	36.774	54.727
55-59	12.842	56,9	24,0	40.580	61.754
60-64	11.002	61,9	21,5	40.374	61.704
65-69	3.312	66,4	17,1	33.418	51.685
70-74	1.359	71,6	10,8	26.123	37.932
75 e +	625	78,8	10,5	25.788	38.086
Totale	149.106	44,3	11,4	28.121	38.860

-
- (a) Anzianità di iscrizione e contribuzione alla Cassa al 31.12.2010.
 (b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF per il 2010, in euro.
 (c) Volume d'affari medio annuo ai fini IVA per il 2010, in euro

GRAFICO 1

**DISTRIBUZIONE DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA
AL 31.12.2010 PER CLASSI DI ETÀ**

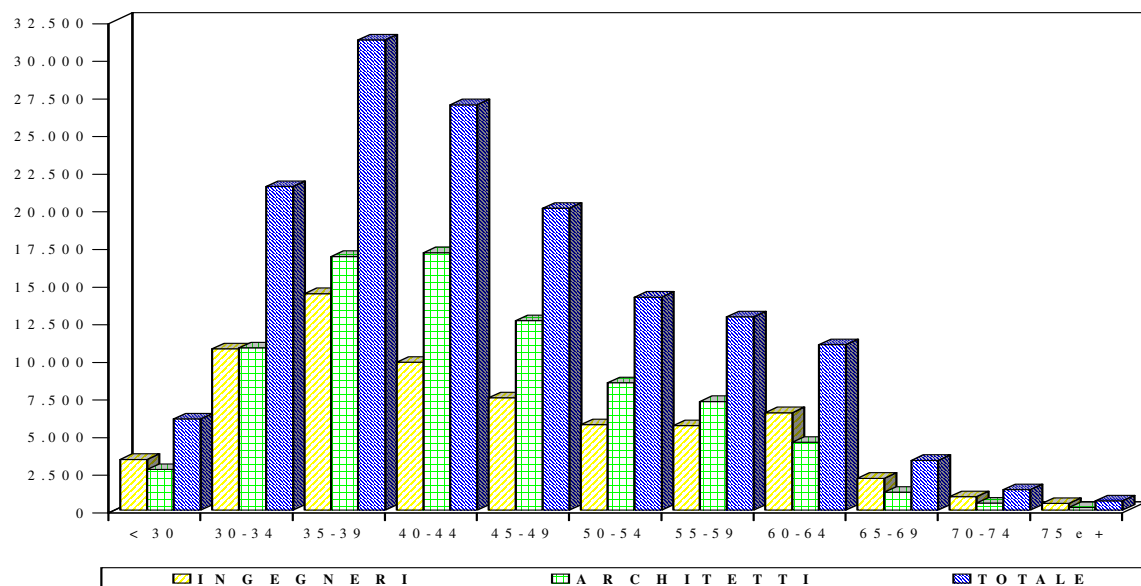
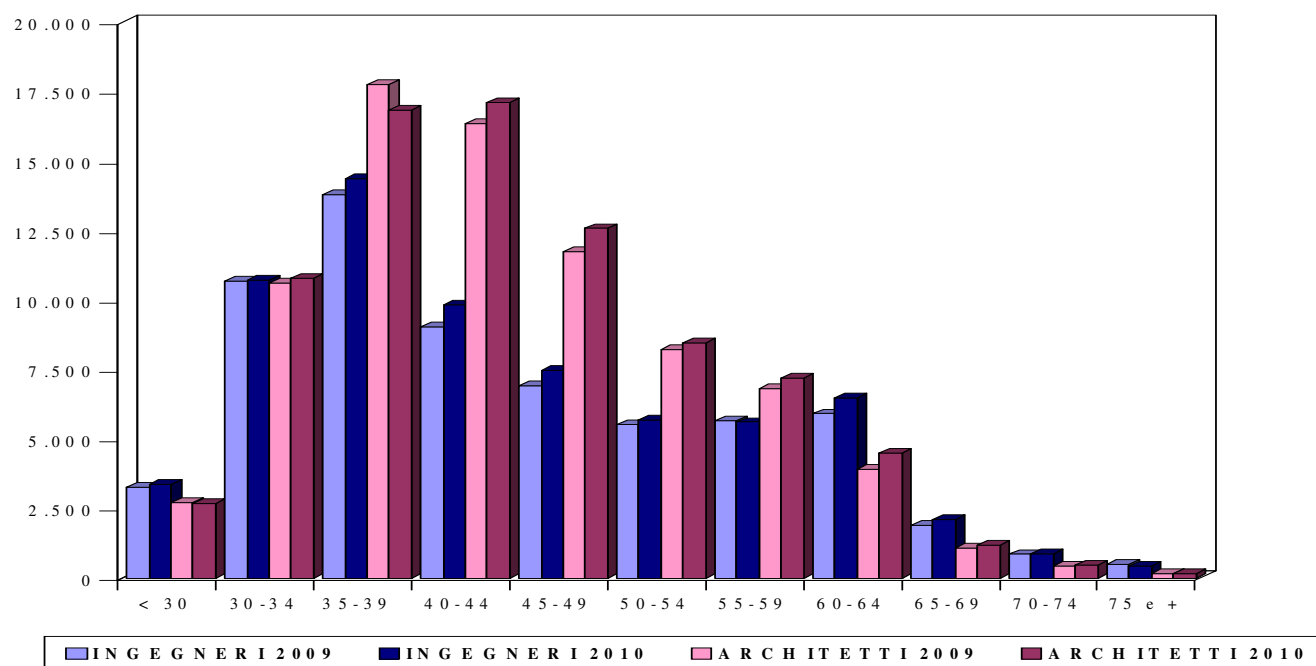


GRAFICO 2

**DISTRIBUZIONE DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA
AL 31.12.2009 E AL 31.12.2010 PER CLASSI DI ETÀ E PER CATEGORIA**



I passivi, che, si ricorda, versano alla Cassa il solo contributo integrativo, sono 27.538, di cui 5.141 società di Ingegneria e 12.687 unità comprese come detto tra gli ex attivi; per tale gruppo è stato ipotizzato che l'ammontare complessivo dei contributi integrativi rilevato al 31.12.2010 dal bilancio contabile della Cassa (49.965 migliaia di euro) si incrementi dal 2011 in poi solo per effetto dell'inflazione.

I pensionati iscritti alla Cassa (pensionati contribuenti), risultanti a seguito di opportune rettifiche finalizzate alle proiezioni attuariali, sono 5.788 (4.894 al 31.12.2009), di cui 3.548 titolari di pensioni di vecchiaia, 564 di invalidità e 1.676 contributive e da totalizzazione, mentre i pensionati non più iscritti alla Cassa (pensionati non contribuenti) sono 11.955 (11.427 al 31.12.2009), di cui 3.955 per limiti di età, 238 di invalidità, 868 per limiti di anzianità, 766 titolari di pensioni contributive e da totalizzazione, 2.208 nuclei superstiti di attivo (pensioni indirette) e 3.920 nuclei superstiti di pensionato (per le pensioni indirette e di reversibilità "pensionato" è considerato il nucleo superstite).

Nella Tavola 3 si forniscono le principali informazioni sui pensionati contribuenti al 31.12.2010 suddivisi per classi di età; da notare la variabilità degli importi medi delle pensioni che variano da un minimo di 7.972 euro, riscontrato per i pensionati appartenenti alle classi di età inferiori a 45 anni, ad un massimo di 34.581 euro in corrispondenza della classe di età 80-84.

Nella Tavola 4 sono riportati alcuni dati sui pensionati non contribuenti al 31.12.2010 suddivisi per tipo di pensione; in questo caso l'ammontare delle pensioni varia da un importo medio di 3.541 euro, riscontrato per le pensioni contributive e da totalizzazione, a 34.401 euro riscontrato per le pensioni di anzianità.

Emerge poi che al 31.12.2010 i pensionati contribuenti percepiscono mediamente una pensione di importo pari a quasi il doppio di quella percepita dai pensionati non contribuenti. Si sottolinea, infine, che sul totale dei pensionati, contribuenti e non, i titolari di pensione di invalidità o anzianità sono appena il 9,4%.

Dai dati rilevati emerge che l'indice di pensionamento (rapporto pensionati/attivi) al 31.12.2010 è pari all'11,5% (11% al 31.12.2009). Il predetto indice è stato ottenuto considerando i pensionati contribuenti sia tra i pensionati che tra gli attivi ed escludendo gli ex attivi.

Si avverte, infine, che nelle presenti valutazioni, oltre alle predette prestazioni sono stati considerati anche 1.940 "trattamenti previdenziali" ex legge n. 1046/1971; i titolari di detti trattamenti hanno un'età media di 82,4 anni mentre l'importo medio percepito è particolarmente ridotto (294 euro al 31.12.2010); di questi, 430 pensionati, tra cui 149 pensionati contribuenti, percepiscono anche la pensione normale della Cassa. I "trattamenti previdenziali" sono rivalutati annualmente in base al 100% dell'indice ISTAT ma non sono adeguati al minimo.

TAVOLA 3

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI AL 31.12.2010, PER CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	N.	Età in anni	Pensione (a)
< 45	62	40,5	7.972
45-49	62	47,4	7.714
50-54	90	52,3	9.005
55-59	150	57,2	13.158
60-64	147	61,9	16.516
65-69	2.140	67,2	21.858
70-74	1.471	71,7	24.831
75-79	830	76,8	28.845
80-84	569	81,8	34.581
85-89	237	86,5	34.205
90 e +	30	91,6	28.663
Totale	5.788	70,9	24.546

TAVOLA 4

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI NON CONTRIBUENTI AL 31.12.2010,
PER TIPO DI PENSIONE**

Tipo di pensione	N.	Età in anni	Pensione (a)
Pensioni di vecchiaia	3.955	81,0	17.081
Pensioni di invalidità	238	61,4	14.017
Pensioni di anzianità	868	65,4	34.401
Pen. contributive e da totalizzazione	766	67,1	3.541
Pensioni indirette (b)	2.208	68,2	7.620
Pensioni di reversibilità (b)	3.920	78,5	9.700
Totale	11.955	75,6	13.243

(a) Pensione media annua spettante al 31.12.2010, in euro.

(b) L'età media è calcolata considerando il titolare più anziano.

5. Situazione finanziaria della gestione

La situazione patrimoniale della gestione della Cassa al 31.12.2011, riportata nel bilancio consuntivo 2011, evidenzia un patrimonio netto a fine anno di 5.763,1 milioni di euro, con un avanzo economico di esercizio pari a 357,8 milioni di euro. Rispetto al 31.12.2009 si registra un aumento del patrimonio netto del 16,2% mentre rispetto al 31.12.2010 l'incremento è del 6,6%. Le attività della Cassa sono costituite essenzialmente da titoli per 4.617,3 milioni di euro e da immobili per 707,2 milioni di euro.

Le entrate contributive della Cassa sono state, per il 2011, pari nel complesso a 764,2 milioni di euro, di cui le principali voci sono rappresentate per 518,8 milioni di euro dai contributi soggetti a carico di tutti gli iscritti e per 189,6 milioni di euro dai contributi integrativi; infine i contributi di maternità ammontano a 16,4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Cassa ha erogato prestazioni per 366,6 milioni di euro, di cui 328,4 milioni di euro per prestazioni previdenziali, 0,1 milioni di euro per contributi rimborsati, 21,5 milioni di euro per altre prestazioni assistenziali e 1 milione di euro per ricongiunzioni passive; la Cassa ha inoltre erogato 15,6 milioni di euro per indennità di maternità.

Si rileva, inoltre, che il rapporto tra il patrimonio al 31.12.2011 e l'ammontare delle pensioni correnti del 2011 è pari a 18,1 (18,6 nel 2010, 18,4 nel 2009, 18,1 nel 2008 e 18,9 nel 2007), ben al di sopra del limite richiesto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 509/1994.

Infine, quanto al tasso di rendimento del patrimonio investito, si evidenzia, sulla base dei dati comunicati dai competenti Uffici di Inarcassa, che il rendimento nominale lordo (di oneri e imposte) nel quinquennio 2007-2011 è risultato pari, in media annua, a +2% in termini contabili (+1,2% al netto di oneri e imposte) e a +1,7% in termini gestionali (+1% netto).

Tali risultati risentono fortemente della crisi finanziaria che ha interessato, a partire dal 2008, l'economia a livello mondiale e, in particolare, l'economia europea. Allargando il periodo di osservazione al decennio 2002-2011 (che pure include la crisi del 2002), il rendimento medio annuo nominale lordo risulta più elevato e pari a +3% in termini contabili (+2% netto) e a +4,1% in termini gestionali (+3,2% netto).

6. Impostazione delle valutazioni attuariali

Come previsto dall'art. 2, comma 2 del Decreto, le valutazioni, effettuate con il sistema tecnico-finanziario della ripartizione, sono state estese agli anni 2012 - 2061; per ciascuno dei predetti anni di valutazione sono stati determinati gli oneri e i contributi della gestione in relazione all'evoluzione numerica dei partecipanti alla Cassa.

Partendo dai dati al 31.12.2011 riguardanti i professionisti attivi, gli ex attivi, i pensionati contribuenti e i pensionati non contribuenti, si è seguita l'evoluzione nel tempo di ciascuno dei predetti gruppi con le seguenti ipotesi di base:

- la numerosità iniziale degli attivi è stata ipotizzata aperta e crescente fino a raggiungere 188.245 unità nel 2030 (con incidenza percentuale delle donne crescente di mezzo punto percentuale all'anno) e successivamente costante dal 2031 in poi; al riguardo si sottolinea come per lo sviluppo numerico degli attivi della Cassa l'ipotesi indicata all'art. 3 del Decreto non è conforme al trend riscontrato nel recente passato e al prevedibile andamento futuro almeno per i primi anni di valutazione; pertanto, come meglio precisato in seguito, si è adottata una differente ipotesi sulla base della specifica realtà;
- per gli attivi si è ipotizzata la liquidazione delle pensioni di vecchiaia al raggiungimento dei requisiti minimi richiesti; in mancanza dell'anzianità minima, è stata prevista l'uscita dalla collettività al più al raggiungimento dei 75 anni di età;
- per gli attivi si è ipotizzata la liquidazione delle pensioni di anzianità solo al raggiungimento di quaranta anni di iscrizione e contribuzione alla Cassa, con eventuale abbattimento dell'importo di pensione in funzione dell'età, se inferiore a 65 anni;
- per gli attivi che, in possesso di almeno 5 anni di iscrizione alla Cassa, escono dalla collettività senza diritto a pensione di vecchiaia è stata prevista l'erogazione della prestazione contributiva al raggiungimento dei 65 anni o al momento dell'uscita, se successivo;
- si è ipotizzato che al momento del pensionamento di vecchiaia il 13% degli attivi diventi pensionato, cessando l'iscrizione alla Cassa, e il restante 87% continui l'attività professionale divenendo pensionato contribuente di vecchiaia; tale frequenza è stata dedotta dall'esperienza specifica della collettività in questione (non sono stati previsti nuovi pensionati contribuenti di invalidità);
- per gli ex attivi che al compimento dei 65 anni hanno maturato meno di 5 anni di anzianità contributiva non è stata prevista alcuna liquidazione; per gli ex attivi con anzianità contributiva almeno pari a 5 anni ma inferiore a 30 anni è stata prevista l'erogazione della prestazione contributiva al compimento dei 65 anni di età; per coloro che, al raggiungimento dei 65 anni di età, hanno maturato un'anzianità pari o superiore a 30 anni è stata prevista la liquidazione della pensione di vecchiaia;
- si è ipotizzato che i pensionati contribuenti (attuali e futuri) richiedano la liquidazione dei supplementi quinquennali di pensione statutariamente previsti e continuino l'attività

professionale al massimo fino al compimento di 75 anni di età (salvo prevedere una maggiore permanenza per il completamento del periodo necessario per l'erogazione del supplemento in corso di maturazione); pertanto si è ipotizzato che tutti gli attuali pensionati contribuenti di età pari o superiore a 75 anni cessino l'attività nel primo anno di valutazione (salvo sia in corso la maturazione del supplemento);

- si è ipotizzato che coloro ai quali è liquidata la pensione contributiva cessino l'iscrizione alla Cassa e non proseguano quindi l'attività lavorativa (senza diritto a supplementi di pensione);
- nelle valutazioni sono stati compresi anche i titolari dei “trattamenti previdenziali” ex legge n. 1046/1971;
- ai fini del calcolo delle future pensioni indirette e di reversibilità, in mancanza di una rilevazione delle famiglie dei professionisti censiti, il nucleo superstite viene attribuito per sorteggio al momento del decesso del dante causa, in base al sesso e all'età dello stesso.

In definitiva, proiettando per un arco temporale di cinquanta anni le posizioni previdenziali dei singoli professionisti, sono stati determinati, anno per anno, i probabili oneri e contributi della Cassa, oltre ai redditi del patrimonio, alle spese di amministrazione e alle uscite per prestazioni assistenziali (escluse le indennità di maternità).

In tal modo è stato possibile redigere il bilancio previsivo della Cassa secondo la normativa vigente, allo scopo di evidenziare l'andamento tendenziale delle voci attive e passive della gestione e di fornire indicazioni indispensabili per il controllo di congruità delle attività patrimoniali a fronte, in particolare, degli impegni connessi alla copertura delle pensioni e al finanziamento delle spese di gestione.

Infine si sottolinea che le predette impostazioni sono state opportunamente adattate ai fini della redazione del bilancio tecnico a normativa modificata, come successivamente specificato.

7. Metodologia seguita nelle valutazioni

Al fine di raggiungere la massima attendibilità dei risultati e di utilizzare tutte le informazioni disponibili a livello individuale, senza procedere ad alcun raggruppamento per età ed anzianità, si è ritenuto opportuno applicare il metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio (MAGIS).

Tale metodo parte dall'accertamento della situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun partecipante alla Cassa e prevede anno per anno, per l'arco di tempo

in esame, l'evolversi di detta situazione tenendo conto della possibilità del verificarsi di determinati eventi, di seguito descritti.

Per un attivo ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di attivo e quindi il passaggio allo stato di pensionato o l'uscita definitiva dalla collettività:

- morte; determina il passaggio allo stato di pensionato superstite, sussistendo un'anzianità minima di due anni, o l'uscita definitiva dalla collettività, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite;
- invalidità; determina il passaggio allo stato di pensionato di invalidità o l'uscita definitiva a seconda che sia maturata o meno l'anzianità minima per il diritto alla pensione di invalidità;
- cessazione dall'attività senza aver maturato il diritto a pensione; determina il passaggio allo stato di ex attivo;
- pensionamento per raggiunti requisiti di età e/o di anzianità; determina il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia, contribuente o non contribuente, o di pensionato di anzianità.

Se non si verifica nessuno dei predetti eventi, l'iscritto resta attivo e si procede all'attribuzione del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA tenendo conto dell'anzianità di iscrizione raggiunta e degli incrementi connessi al costo della vita; se invece diviene pensionato si calcola l'ammontare della pensione spettante.

Per un ex attivo ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano il passaggio al gruppo dei pensionati di vecchiaia o dei pensionati con prestazione contributiva o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa:

- morte; determina il passaggio al gruppo dei pensionati superstiti in caso di anzianità almeno pari a 5 anni (con prestazione contributiva di reversibilità se ha meno di 30 anni di anzianità) o l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dei 65 anni di età; determina il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia in caso di anzianità almeno pari a 30 anni, a pensionato con prestazione contributiva in caso di anzianità almeno pari a 5 anni ma inferiore a 30 anni o, infine, l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto ad alcuna prestazione in caso di anzianità inferiore a 5 anni.

Per un pensionato contribuente ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di pensionato contribuente e il passaggio allo stato di pensionato non contribuente o superstite o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa:

- morte; determina il passaggio allo stato di pensionato superstite o l'uscita definitiva dalla collettività, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite;
- raggiungimento dei 75 anni di età (o dell'età, successiva ai 75 anni, raggiunta al momento del completamento del periodo necessario per poter percepire il supplemento di pensione in corso di maturazione); determina il passaggio allo stato di pensionato non contribuente.

Se non si verifica nessuno dei predetti eventi l'iscritto resta pensionato contribuente e si procede all'attribuzione del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA tenendo conto esclusivamente degli incrementi connessi al costo della vita; se invece matura il periodo necessario per la liquidazione di un supplemento di pensione gli viene liquidato l'importo di supplemento spettante, in aggiunta alla pensione che già percepisce.

Per un pensionato diretto non contribuente, compresi i percettori di “trattamento previdenziale”, ogni anno può verificarsi l'evento “morte”, che determina l'uscita dallo stato di pensionato diretto non contribuente e il passaggio allo stato di pensionato superstite o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite.

Per ciascun componente il nucleo familiare superstite, compresi i beneficiari di “trattamento previdenziale”, ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita del componente dal nucleo superstite e quindi la modifica o l'estinzione del nucleo stesso:

- morte; determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo e quindi l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dell'età massima per il diritto alla pensione (se il componente del nucleo in questione è un figlio); determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo e quindi, in quest'ultimo caso, l'uscita definitiva dalla collettività.

Gli ammontari delle prestazioni ai pensionati diretti e indiretti sono poi annualmente rivalutati, nel quadro delle ipotesi adottato, tenendo conto delle norme regolamentari e legislative; inoltre le pensioni a beneficio dei nuclei superstiti potranno variare per modifiche alla composizione del nucleo.

Infine, il gettito dei contributi integrativi dei passivi e delle società di ingegneria rilevato per il 2011 è stato adeguato via via nel tempo in base al tasso annuo di inflazione previsto per le elaborazioni.

In ogni anno di valutazione si è poi provveduto all'integrazione della collettività degli attivi con i previsti nuovi iscritti alla Cassa.

Le informazioni necessarie per le valutazioni sono state, come detto, in parte rilevate e in parte attribuite (redditi, famiglie etc.). La permanenza nei vari gruppi (attivi, ex attivi, pensionati contribuenti, pensionati), il passaggio tra i gruppi stessi e l'attribuzione dei dati mancanti sono regolati dalle norme regolamentari e di legge e da opportune probabilità (descritte nel successivo paragrafo) ed hanno carattere casuale.

Tenendo conto dei dati di base demografici ed economici e della possibilità del verificarsi degli eventi descritti, sono state effettuate le proiezioni dei redditi, e quindi dei contributi, e degli oneri per ogni singola posizione.

In definitiva, per tutti gli anni di valutazione si è simulata la vita assicurativa di ogni individuo appartenente alle collettività partecipanti alla Cassa; la "storia" di ciascun individuo è stata poi ripetuta per un elevato numero di repliche tale da garantire la stabilità dei risultati intorno al valore medio da ottenere.

8. Basi tecniche demografiche

I calcoli attuariali per le valutazioni degli oneri per pensioni e delle entrate per contributi richiedono preliminarmente la messa a punto di un completo e coerente sistema di basi tecniche e di ipotesi evolutive di tipo demografico, economico e finanziario. Il presente paragrafo illustra il quadro di basi tecniche demografiche che riguardano l'eliminazione dallo stato di attivo, l'attribuzione e l'evoluzione dei nuclei familiari e l'eliminazione dallo stato di pensionato.

Infatti, simulando la vita assicurativa di ciascun individuo, per ogni anno di valutazione e per ogni singola posizione assicurativa, si è dovuto tener conto di tutte le possibilità di movimento. Per seguire la dinamica del collettivo in esame occorre inoltre determinare le basi tecniche demografiche relative ai nuovi ingressi.

Per quanto riguarda le frequenze di eliminazione dallo stato di attivo, si è fatto uso delle informazioni desunte dai dati raccolti dai competenti Uffici, relativi ai pensionamenti e alle cancellazioni dalla Cassa nel periodo 2002-2010 o riguardanti la popolazione italiana. Si avverte che si è ritenuto opportuno escludere l'evento inabilità da quelli considerati come causa di eliminazione dal gruppo degli attivi, essendo tale evento, nel caso specifico, estremamente raro.

Inoltre si fa presente che, come indicato dalla Conferenza dei servizi del 18.6.2012, con riferimento alle probabilità di eliminazione per morte delle collettività oggetto di valutazione si è tenuto conto delle previsioni demografiche 2011-2065 prodotte dall'ISTAT con base 2011.

In definitiva per le eliminazioni dallo stato di attivo sono state scelte le seguenti basi tecniche demografiche, distinte per età e sesso:

- a) probabilità di morte per attivi e pensionati: è stata utilizzata la tavola di mortalità selezionata ottenuta riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2009 (fonte ISTAT – Annuario Statistico Italiano 2012) in base alla specifica esperienza della Cassa; tali probabilità sono state poi applicate tenendo conto dell'aggancio al progressivo aumento della speranza di vita desunto dalle proiezioni ISTAT degli anni 2011-2065 (scenario centrale);
- b) probabilità di eliminazione degli attivi per cancellazione dalla Cassa ricavate dall'esperienza specifica della collettività in esame, distinte per categoria professionale;
- c) probabilità di eliminazione degli attivi per invalidità ricavate dall'esperienza specifica della collettività in esame, distinte per sesso.

Nella Tavola 5 si forniscono le probabilità selezionate (non proiettate) di cui alla lettera a), distinte per età e sesso, per classi quinquennali di età da 20 a 100 anni; si ricorda che nei vari anni di valutazione tali probabilità sono state applicate considerando gli incrementi di sopravvivenza desunti anno per anno dalle proiezioni ISTAT. Parallelamente sono stati aggiornati progressivamente, in linea con i dettami del Decreto, anche i coefficienti di trasformazione utili per il calcolo delle prestazioni contributive, dei supplementi di pensione, nonché delle quote maturate a decorrere dall'1.1.2013 nelle valutazioni a normativa modificata che prevede l'introduzione del sistema contributivo.

Per fornire una percezione dell'impatto dell'aggancio della mortalità specifica degli iscritti alla Cassa alle recenti proiezioni ISTAT si sottolinea che la vita media residua all'età di 65 anni, inizialmente pari a 20,1 anni per gli uomini e a 23,2 anni per le donne (desunta dalla tavola base di cui al punto a), risulta pari a 24,5 anni per gli uomini e a 28,1 anni per le donne nel 2061; il grafico 3 illustra l'andamento della speranza di vita nel periodo 2011-2061 desunto dalle tavole di mortalità selezionate e proiettate applicate nel presente bilancio tecnico.

Nella Tavola 6 si forniscono invece le probabilità di cui alle lettere b) e c), distinte per età e sesso, per classi quinquennali di età da 25 a 60 anni. Si tenga presente che per gli attivi che hanno un reddito annuo superiore ad un prefissato importo (indicizzato e pari per il 2011 a 42.600 euro) le probabilità di eliminazione per cancellazione dalla Cassa di cui alla lettera b) sono state applicate in misura pari al 50% di quelle indicate nella Tavola 6.

TAVOLA 5

PROBABILITÀ DI ELIMINAZIONE ATTIVI E PENSIONATI PER MORTE

(per 1.000)

<i>Età</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
20	0,214	0,077
25	0,232	0,073
30	0,260	0,106
35	0,289	0,145
40	0,413	0,247
45	0,642	0,411
50	1,065	0,644
55	1,814	1,043
60	2,973	1,592
65	8,260	4,185
70	13,543	6,685
75	25,685	13,881
80	47,173	28,758
85	85,574	60,471
90	152,666	119,458
95	245,026	208,004
100	340,589	329,275

GRAFICO 3

SPERANZA DI VITA A 65 ANNI PER SESSO
TAVOLA SELEZIONATA SU DATI 2010 IN ARCASSA E PROIETTATA ISTAT

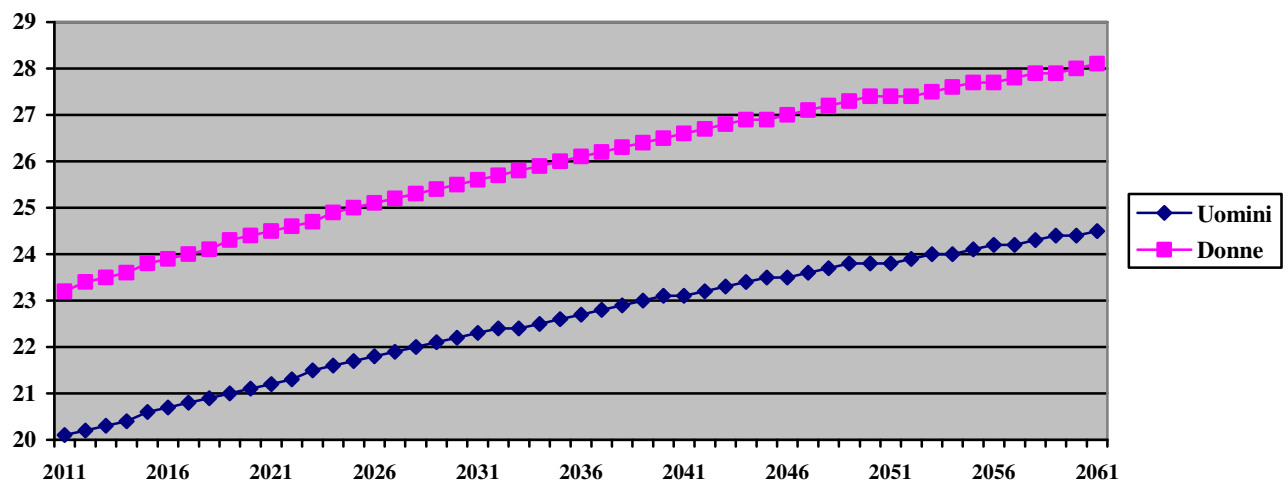


TAVOLA 6

**PROBABILITÀ DI ELIMINAZIONE ATTIVI
PER CANCELLAZIONE E INVALIDITÀ**
(per 1.000)

<i>Età</i>	<i>CANCELLAZIONE DALLA CASSA</i>				<i>INVALIDITÀ</i>	
	<i>Ingegneri M</i>	<i>Ingegneri F</i>	<i>Architetti M</i>	<i>Architetti F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
25	140	120	50	45	0,078	0,096
30	60	60	20	25	0,117	0,168
35	15	20	6	8	0,156	0,288
40	9	10	4	6	0,221	0,504
45	7	10	3	6	0,390	0,852
50	7	10	3	3	0,819	1,392
55	7	3	3	6	1,677	2,160
60	7	3	3	6	3,211	3,216

Per gli attivi che al raggiungimento del requisito dell'età di vecchiaia non hanno maturato il requisito di anzianità, è stata stabilita un'età limite di permanenza in attività pari a 75 anni sia per gli uomini che per le donne. È stata inoltre prevista l'erogazione della pensione di anzianità al raggiungimento dei 40 anni di iscrizione e contribuzione.

Si ricorda che, in mancanza di una rilevazione diretta delle famiglie degli attivi e dei pensionati diretti, il nucleo superstite è stato attribuito per sorteggio al momento del decesso del dante causa, in base al sesso e all'età dello stesso; le basi tecniche necessarie per tale attribuzione (probabilità di lasciare famiglia, struttura familiare dei nuovi nuclei superstiti, età media dei componenti dei nuovi nuclei superstiti) sono state tratte da pubblicazioni I.N.P.S..

Come detto, l'età limite di iscrizione agli albi per i pensionati contribuenti è stata posta pari a 75 anni; pertanto al raggiungimento di tale età sono state ipotizzate certe le dimissioni dagli albi professionali e, quindi, il passaggio al gruppo dei pensionati non contribuenti, salvo prevedere una maggiore permanenza al fine di completare il periodo necessario per l'erogazione del supplemento di pensione in corso di maturazione.

Inoltre si è stabilito che il diritto alla pensione indiretta o di reversibilità per gli orfani permanga mediamente sino al raggiungimento dei 24 anni di età.

Determinate le uscite per qualsiasi causa da ciascun gruppo considerato, si è poi provveduto all'integrazione della numerosità degli attivi mediante nuovi ingressi. Le distribuzioni per età all'ingresso dei nuovi iscritti, riportate nella Tavola 7, sono state determinate, distinte per categoria professionale e per sesso, sulla base delle iscrizioni alla Cassa registrate nel periodo 2002-2010; l'età media dei nuovi iscritti è risultata di 31,5 anni per gli Ingegneri m., di 29,4 anni per gli Ingegneri f., di 31,9 anni per gli Architetti m. e di 31,0 anni per gli Architetti f..

TAVOLA 7

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER ETÀ, SESSO E
CATEGORIA DEI NUOVI INGRESSI**

Età	INGEGNERI		ARCHITETTI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
24	1%	1%	0%	0%
25	3%	7%	1%	3%
26	7%	12%	4%	7%
27	9%	13%	7%	9%
28	11%	14%	9%	11%
29	11%	12%	11%	11%
30	10%	10%	11%	11%
31	9%	8%	10%	10%
32	8%	6%	9%	8%
33	6%	5%	8%	7%
34	5%	4%	8%	7%
35	4%	2%	5%	4%
36	3%	2%	4%	3%
37	2%	1%	3%	2%
38	2%	1%	2%	2%
39	2%	1%	2%	1%
40	1%	1%	1%	1%
41	1%	---	1%	1%
42	1%	---	1%	1%
43	1%	---	1%	1%
44	1%	---	1%	---
45	1%	---	1%	---
46	1%	---	---	---

9. Evoluzione dei gruppi

Ai fini delle previsioni attuariali, effettuate come detto a gruppo aperto per un periodo di cinquanta anni, oltre alle impostazioni di base e all'adozione delle ipotesi demografiche, è stato necessario stabilire la numerosità futura degli iscritti in attività.

Al riguardo si ribadisce che, tenuto conto della specificità del collettivo degli iscritti e a seguito di dati e informazioni dei competenti Uffici della Cassa, si è ritenuto opportuno prevedere uno sviluppo della numerosità diverso da quello indicato dal Decreto, che non è assolutamente rispondente al trend riscontrato nel recente passato e al prevedibile andamento futuro; ciò considerando, tra l'altro il trend dell'ultimo quinquennio riguardante:

- il numero crescente di nuovi iscritti alle facoltà di architettura e ingegneria;
- il numero di laureati alle facoltà di architettura e ingegneria (e quindi di potenziali nuovi iscritti alla Cassa) che nell'ultimo quinquennio si attesta intorno alle 50.000 unità;
- il numero di nuovi iscritti agli albi, di oltre 10.000 unità all'anno;
- le nuove iscrizioni alla Cassa, mediamente di circa 9.500 unità all'anno;
- la numerosità degli iscritti attivi alla Cassa che è aumentata di circa 5.000 unità all'anno, con analogo tendenza riscontrata già nei primi mesi del 2012.

Nelle elaborazioni, quindi, la numerosità del gruppo degli attivi, al netto dei pensionati contribuenti, pari a 153.838 unità al 31.12.2011, è stata ipotizzata crescente fino a raggiungere 188.245 unità nel 2030, anno dal quale è stato previsto un andamento numerico costante.

Circa la composizione per sesso dei nuovi ingressi, tenuto conto dell'andamento riscontrato al riguardo negli ultimi anni tra gli iscritti alla Cassa, per entrambe le categorie si è ipotizzato, nei primi undici anni di valutazione, l'aumento di mezzo punto percentuale all'anno dell'incidenza delle professioniste donne sul totale degli iscritti attivi per i primi anni di valutazione.

Più precisamente, oltre al reintegro della numerosità, effettuato in ogni anno di valutazione in conseguenza delle cessazioni per qualsiasi causa, fino al 2030 sono stati considerati i seguenti incrementi della consistenza numerica degli iscritti attivi, distintamente per categoria professionale e per sesso:

Anno	Ingegneri M	Ingegneri F	Architetti M	Architetti F	TOTALE
2012	1.340	639	1.092	1.329	4.400
2013	1.161	637	938	1.264	4.000
2014	1.142	656	917	1.285	4.000
2015	737	612	569	1.082	3.000
2016	722	626	555	1.097	3.000
2017	518	607	377	998	2.500
2018	505	619	365	1.011	2.500
2019	492	631	353	1.024	2.500
2020	295	605	182	918	2.000
2021	99	575	15	811	1.500
2022	203	44	173	130	550
2023	204	44	172	131	551
2024	204	45	173	131	553
2025	206	44	174	131	555
2026	205	45	174	132	556
2027	205	45	175	133	558
2028	207	45	176	132	560
2029	207	45	175	134	561
2030	208	45	177	133	563

Effettuate le proiezioni, si è ottenuto lo sviluppo numerico degli attivi, dei pensionati contribuenti e dei pensionati non contribuenti, distinti per tipologia di pensione, riportato per i cinquanta anni considerati nella Tavola 8.

Dalle cifre si osserva che, nel periodo in esame, la numerosità degli attivi, in conseguenza di quanto ipotizzato, cresce sino al livello di 188.245 unità nel 2030 e si mantiene costante successivamente.

La popolazione dei pensionati contribuenti passa da 6.537 unità al 31.12.2011 a 35.494 unità previste alla fine del 2061, con andamento crescente fino al 2045 (44.653 unità) e poi decrescente, con un tasso medio annuo di aumento del 3,4%; nel complesso la numerosità dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti) è crescente fino al 2045 e poi decresce gradualmente. Infine il numero dei pensionati non contribuenti è sempre crescente e passa, nel periodo considerato, dal valore di 14.558 unità al 31.12.2011 a 139.571 unità, con un tasso medio annuo di aumento del 4,6%.

Si sottolinea, infine, che il numero di nuove iscrizioni alla Cassa previsto nelle valutazioni è di circa 7.000 unità nel triennio 2012-2015 e poi assume andamento oscillante intorno alle 5-6.000 unità annue.

TAVOLA 8

SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ PARTECIPANTI ALLA CASSA

Anno	Attivi	Pen. contrib.	Attivi + Pen. contr.	Pensionati non contribuenti					
				Vecchiaia	Invalidità	Anzianità	Superstiti	Contributive	Totale
2012	158.238	7.071	165.309	3.964	493	1.084	6.519	3.016	15.076
2013	162.238	7.802	170.040	3.865	632	1.185	6.756	3.332	15.770
2014	166.238	8.582	174.820	3.950	774	1.300	7.004	3.706	16.734
2015	169.238	8.898	178.136	4.722	918	1.428	7.274	4.111	18.453
2016	172.238	8.856	181.094	5.932	1.067	1.577	7.553	4.570	20.699
2017	174.738	9.989	184.727	6.178	1.215	1.737	7.850	5.097	22.077
2018	177.238	11.077	188.315	6.521	1.369	1.856	8.163	5.725	23.634
2019	179.738	12.033	191.771	7.162	1.524	1.979	8.490	6.396	25.551
2020	181.738	12.987	194.725	7.895	1.687	2.086	8.838	7.091	27.597
2021	183.238	14.034	197.272	8.733	1.849	2.181	9.206	7.851	29.820
2022	183.788	15.320	199.108	9.374	2.023	2.246	9.590	8.633	31.866
2023	184.339	16.431	200.770	10.139	2.197	2.325	9.999	9.332	33.992
2024	184.892	17.457	202.349	11.120	2.380	2.383	10.434	10.070	36.387
2025	185.447	18.251	203.698	12.277	2.567	2.427	10.893	10.835	38.999
2026	186.003	18.960	204.963	13.697	2.756	2.452	11.386	11.526	41.817
2027	186.561	19.362	205.923	15.270	2.953	2.488	11.900	12.218	44.829
2028	187.121	19.907	207.028	16.873	3.156	2.504	12.449	12.986	47.968
2029	187.682	20.551	208.233	18.611	3.362	2.541	13.034	13.800	51.348
2030	188.245	21.470	209.715	20.289	3.571	2.573	13.638	14.593	54.664
2031	188.245	22.472	210.717	21.914	3.775	2.591	14.272	15.295	57.847
2032	188.245	23.806	212.051	23.229	3.979	2.592	14.936	16.010	60.746
2033	188.245	25.402	213.647	24.453	4.180	2.591	15.619	16.692	63.535
2034	188.245	27.361	215.606	25.765	4.382	2.608	16.318	17.400	66.473
2035	188.245	29.509	217.754	27.209	4.577	2.630	17.024	18.116	69.556
2036	188.245	31.600	219.845	28.811	4.765	2.637	17.749	18.869	72.831
2037	188.245	34.267	222.512	30.472	4.949	2.626	18.475	19.608	76.130
2038	188.245	37.129	225.374	32.364	5.125	2.619	19.211	20.318	79.637
2039	188.245	39.416	227.661	34.457	5.293	2.603	19.941	20.878	83.172
2040	188.245	41.217	229.462	36.582	5.450	2.561	20.659	21.331	86.583
2041	188.245	42.604	230.849	38.758	5.599	2.483	21.349	21.656	89.845
2042	188.245	43.394	231.639	40.892	5.737	2.397	22.031	21.908	92.965
2043	188.245	44.106	232.351	43.195	5.874	2.314	22.674	22.127	96.184
2044	188.245	44.540	232.785	45.735	5.997	2.233	23.288	22.303	99.556
2045	188.245	44.653	232.898	48.483	6.117	2.165	23.882	22.451	103.098
2046	188.245	44.551	232.796	51.319	6.230	2.101	24.445	22.560	106.655
2047	188.245	43.988	232.233	54.427	6.332	2.046	24.972	22.638	110.415
2048	188.245	42.998	231.243	57.794	6.438	1.986	25.478	22.691	114.387
2049	188.245	42.065	230.310	60.897	6.536	1.921	25.959	22.690	118.003
2050	188.245	41.353	229.598	63.581	6.627	1.864	26.418	22.646	121.136
2051	188.245	40.918	229.163	65.908	6.709	1.908	26.860	22.610	123.995
2052	188.245	40.666	228.911	67.785	6.784	1.945	27.279	22.557	126.350
2053	188.245	40.187	228.432	69.709	6.860	1.977	27.681	22.476	128.703
2054	188.245	39.624	227.869	71.520	6.922	2.023	28.063	22.366	130.894
2055	188.245	39.014	227.259	73.182	6.980	2.060	28.446	22.212	132.880
2056	188.245	38.382	226.627	74.673	7.037	2.097	28.797	22.031	134.635
2057	188.245	37.771	226.016	75.934	7.091	2.135	29.137	21.815	136.112
2058	188.245	37.150	225.395	77.005	7.139	2.173	29.457	21.568	137.342
2059	188.245	36.592	224.837	77.855	7.185	2.214	29.749	21.294	138.297
2060	188.245	36.098	224.343	78.522	7.231	2.253	30.000	21.005	139.011
2061	188.245	35.494	223.739	79.106	7.275	2.290	30.215	20.685	139.571

10. Attribuzione e sviluppo dei redditi

Ai fini delle valutazioni, è stato necessario attribuire il reddito e il volume d'affari ai fini IVA iniziali ai futuri nuovi iscritti alla Cassa; a tal fine, in base all'analisi dei dati forniti, sono stati individuati per ciascuna categoria e distintamente per sesso gli importi medi iniziali dei redditi; si noti che per un gruppo di Ingegneri ed Architetti uomini sono stati rilevati redditi medi iniziali più elevati ed è stato quindi ritenuto opportuno attribuire redditi e volumi IVA iniziali maggiori ad una prefissata percentuale di nuovi ingressi (Architetti e Ingegneri uomini) per i quali si è ipotizzata una "carriera alta" in luogo della "carriera standard"; i predetti redditi medi iniziali sono pari alle seguenti cifre:

Categoria professionale	REDDITO INIZIALE	
	Uomini	Donne
	<i>Carriera standard</i>	
<i>Ingegneri</i>	16.000	12.500
<i>Architetti</i>	11.000	10.000
	<i>Carriera alta</i>	
<i>Ingegneri</i>	21.000	12.500
<i>Architetti</i>	18.000	10.000

Si fa presente inoltre che, sulla scorta dei dati rilevati, l'incidenza dei redditi per carriera alta è risultata rispettivamente dell'11,5% per gli Ingegneri uomini e del 5% per gli Architetti uomini.

Pertanto, ai futuri nuovi iscritti (che, si ricorda, entrano in assicurazione con età compresa tra i 24 ed i 46 anni) sono stati attribuiti, al momento dell'ingresso, gli importi iniziali dei redditi differenziati a seconda della categoria professionale, del sesso e, solo per gli uomini, del tipo di carriera professionale in base alle percentuali di incidenza in precedenza indicate. Sono stati poi stimati i volumi IVA dei nuovi iscritti applicando al reddito iniziale i rapporti volume IVA /reddito iniziali.

Tale rapporto è stato determinato, ai sensi del punto b), comma 1 dell'art. 3 del Decreto, come media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio e mantenuto costante per l'intero periodo di previsione; i valori adottati sono rispettivamente 1,34 per gli Ingegneri m., 1,03 per gli Ingegneri f., 1,47 per gli Architetti m. e 1,19 per gli Architetti f..

Si avverte che gli importi dei redditi iniziali vengono rivalutati annualmente in base agli incrementi della produttività.

Con riferimento agli iscritti contribuenti esistenti è stato necessario attribuire il reddito ed il volume d'affari ai fini IVA dell'anno 2011, tenendo anche conto dei dati di budget della Cassa, nonché eventuali redditi e volumi IVA relativi ad anni precedenti il 2011 per i casi in cui la Cassa non ha ricevuto la dichiarazione di tali importi da parte degli iscritti.

Sempre sulla base delle informazioni desumibili dalle rilevazioni effettuate sono state poi determinate, distintamente per categoria professionale e per sesso, le linee evolutive dei redditi IRPEF per anzianità di iscrizione alla Cassa, mentre per le linee dei volumi d'affari IVA è stato previsto lo stesso andamento.

Come per i redditi iniziali, solo per i nuovi ingressi sono state ipotizzate due diverse linee evolutive a seconda del tipo di carriera professionale, una standard ed una alta, sia per gli uomini che per le donne; le percentuali di incidenza delle due linee per gli uomini sono le stesse applicate ai due livelli di reddito iniziale (11,5% per gli Ingegneri e 5% per gli Architetti), mentre per le donne la linea di carriera alta è stata attribuita rispettivamente al 5% degli Ingegneri e al 3% degli Architetti.

Le procedure in concreto adottate per ottenere le linee necessarie per le valutazioni hanno richiesto, oltre all'analisi preliminare, la definizione del periodo medio di evoluzione dei redditi/volumi IVA, del rapporto tra valori medi finale ed iniziale, dell'andamento degli aumenti di importo nel periodo; infine i risultati ottenuti sono stati assoggettati a perequazione analitica.

Tali linee variano con l'anzianità e forniscono un quadro "statico" dell'andamento dei redditi e dei volumi d'affari IVA, non tengono conto cioè degli incrementi legati all'inflazione, illustrati nel successivo paragrafo. I valori ottenuti rispettivamente per le due linee di carriera, sono riportati a livello quinquennale, distintamente per categoria professionale e per sesso, nella seguente Tavola 9, espressi in riferimento ad un reddito/volume IVA iniziali di 1.000 euro per facilità di lettura; l'incremento reddituale tra due anzianità si ottiene rapportando i relativi valori della linea.

Si ricorda, le linee di crescita alta sono state applicate solo a prefissate percentuali di nuovi ingressi.

Inoltre, in occasione del presente bilancio tecnico, sono state introdotte linee reddituali per pensionati contribuenti, distintamente per categoria professionale e per sesso e decrescenti in funzione dell'anzianità maturata dal momento del pensionamento. I valori ottenuti sono riportati, a livello quinquennale, distintamente per categoria professionale e per sesso, nella seguente Tavola 10, espressi in riferimento ad un reddito/volume IVA iniziali di 1.000 euro per facilità di lettura; l'incremento reddituale tra due anzianità si ottiene rapportando i relativi valori della linea.

TAVOLA 9

LINEE DEI REDDITI E DEI VOLUMI D'AFFARI IVA PER GLI ATTIVI

Anzianità di iscrizione	INGEGNERI		ARCHITETTI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
<i>CARRIERA STANDARD</i>				
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	1.886	1.657	1.914	1.486
10	2.550	2.150	2.600	1.850
15	3.067	2.533	3.133	2.133
20	3.480	2.840	3.560	2.360
25	3.818	3.091	3.909	2.545
30	4.100	3.300	4.200	2.700
<i>CARRIERA ALTA</i>				
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	2.800	3.200	2.800	4.200
10	4.000	4.667	4.000	6.333
15	4.857	5.714	4.857	7.857
20	5.500	6.500	5.500	9.000

TAVOLA 10

LINEE DEI REDDITI E DEI VOLUMI D'AFFARI IVA
PER I PENSIONATI CONTRIBUENTI

Anzianità di iscrizione	INGEGNERI		ARCHITETTI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	821	722	792	722
10	643	445	582	445
15	464	167	374	167
20	284	0	166	0

Si dispone così, in situazione statica, di tutti gli elementi per il calcolo dei redditi e dei volumi d'affari IVA percepiti nell'arco della vita lavorativa, utili per la determinazione delle contribuzioni annuali e, all'epoca del pensionamento, per il calcolo della pensione spettante.

11. Ipotesi evolutive economico-finanziarie

Passando ora agli aspetti “dinamici”, sono state adottate le seguenti ipotesi previsionali di natura economica e finanziaria:

- tasso annuo di inflazione monetaria: 1,5% per gli anni 2012-2015 e 2% dal 2016 in poi;
- tasso annuo di variazione reale del PIL: pari a -1,3% nel 2012, allo 0,5% nel 2013, allo 0,9% nel 2014, all'1,3% nel 2015, all'1,7% dal 2016 al 2020, all'1,9% dal 2021 al 2030, all'1,5% dal 2031 al 2040, all'1,2% dal 2041 al 2050 e pari all'1,5% successivamente;
- tasso annuo di incremento nominale dei redditi e dei volumi d'affari IVA: pari al PIL incrementato di un differenziale stimato in circa 0,7 punti percentuali nella media annua di lungo periodo;
- rivalutazione dei redditi ai fini del calcolo delle pensioni: pari al tasso d'inflazione monetaria;
- incremento annuo del limite della media dei redditi, degli scaglioni di reddito, dei redditi e volumi IVA, del limite di reddito per la determinazione del contributo soggettivo e dei contributi minimi: pari al tasso di inflazione monetaria;
- incremento annuo delle pensioni, compresi i trattamenti previdenziali, le prestazioni contributive e le pensioni minime: pari al tasso d'inflazione monetaria;
- tasso reale annuo di rendimento del patrimonio: pari all'1% per tutto il periodo di valutazione.

Riguardo all'incremento annuo dei redditi e dei volumi d'affari IVA si sottolinea che è stata adottata una diversa ipotesi rispetto a quella ministeriale per tener conto: *i*) della maggiore crescita che si riscontra storicamente a livello del monte reddituale degli iscritti ad Inarcassa rispetto al PIL, *ii*) delle prospettive di sviluppo futuro dei due aggregati (occupazione e produttività della categoria), legate al ruolo rilevante che le professioni tecniche sono destinate a mantenere nelle economie avanzate.

Da rilevazioni effettuate dall'Ufficio Studi di Inarcassa nel periodo 1990-2010 emerge, infatti, che il monte reddituale degli iscritti è stato sempre notevolmente superiore al PIL della popolazione italiana, mediamente di oltre 3 punti percentuali (in media annua); pertanto nelle proiezioni, tenuto anche conto della recente crisi economica, è stata prevista una dinamica dei redditi futuri tale da mantenere un differenziale di incremento rispetto al PIL prudenzialmente pari allo 0,7% annuo.

Circa il tasso netto di rendimento del patrimonio si osserva che è stato scelto sulla base del tasso medio di rendimento nominale realizzato dalla Cassa nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli attese future, tenendo anche conto del valore massimo indicato nella comunicazione ministeriale del 22 maggio 2012 pari all'1% in termini reali.

Infine, tra le uscite della Cassa, oltre alle erogazioni per pensioni, sono state considerate anche le prestazioni assistenziali e le spese generali e di amministrazione della gestione. Sono state pertanto adottate anche le seguenti ipotesi:

- uscite annue per prestazioni assistenziali: 21.521 migliaia di euro nel 2011 (desunte dal bilancio consuntivo 2011); a partire dal 2012 è stato considerato l'importo corrispondente alle entrate per contributi assistenziali (0,5% del reddito entro il tetto) maggiorato di un importo relativo alle voci "sussidi agli iscritti" e "promozione e sviluppo della professione" desunte dal bilancio 2011 e incrementato in base al previsto tasso di inflazione;
- spese generali e di amministrazione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.): 29.115 migliaia di euro nel 2011 (desunte dal bilancio consuntivo 2011); a partire dal 2012, è stato considerato l'importo dell'anno precedente incrementato in base al previsto tasso di inflazione. Si osserva che tale voce non comprende gli oneri derivanti dalla gestione patrimoniale, considerati già implicitamente nell'ipotizzato tasso di rendimento.

Si ricorda che non sono state considerate le prestazioni per l'indennità di maternità ed i relativi contributi, essendo ininfluenti ai fini del bilancio tecnico; peraltro, a titolo informativo si fa presente che il contributo di maternità per il 2012 è pari a 85 euro per ogni iscritto alla Cassa e che nel 2011 le entrate per contributi di maternità ammontano a 16,4 milioni di euro, mentre le erogazioni per indennità di maternità ammontano a 15,6 milioni di euro.

Si rammenta infine che il bilancio tecnico è stato realizzato applicando il principio di cassa a tutte le entrate contributive, ossia considerando l'epoca di effettivo versamento.

12. Tassi di sostituzione

L'art. 4, comma 1 del Decreto prevede che, al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, il bilancio tecnico sia corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo.

Il tasso di sostituzione, che rappresenta il rapporto tra la pensione maturata al momento del pensionamento e l'ultimo reddito, è stato determinato per alcune figure-tipo rappresentative di ciascuna categoria di iscritti alla Cassa (Ingegneri m., Ingegneri f., Architetti m. e Architetti f.) e del tipo di carriera (carriera standard con relativo reddito iniziale e carriera alta con relativo reddito iniziale).

È stato poi ipotizzato il pensionamento con i requisiti minimi di vecchiaia (65 anni di età e 30 di anzianità), mentre per l'anzianità, ricordando che dal 2013 in poi la pensione di anzianità si consegue in funzione della "quota 98" (somma di età e anzianità pari a 98 anni), ai fini del calcolo dei tassi di sostituzione sono state considerate le uscite con 62 anni di età e 36 anni di anzianità. Ovviamente per i casi di pensionamento dopo un anno sono stati mantenuti i requisiti attualmente vigenti (58 anni di età e 35 anni di anzianità).

L'età al pensionamento non rappresenta un fattore determinante ai fini della misura della pensione finale (salvo per l'abbattimento della pensione di anzianità in caso di pensionamento prima dei 65 anni di età), che risulta invece connessa al periodo di contribuzione, oltre che al livello del reddito; è peraltro ovvio che l'età di ingresso e di pensionamento, ossia il numero di anni di iscrizione alla Cassa, influisce sul periodo di carriera e quindi anche sull'ammontare del reddito; inoltre, i parametri che sostanzialmente incidono per la determinazione dei tassi di sostituzione sono il reddito iniziale previsto per i nuovi iscritti e gli incrementi reddituali nominali e per carriera.

Per ciascuna figura-tipo, i predetti tassi sono stati calcolati, come richiesto dal Decreto, con cadenza decennale, il primo dopo un anno dalla data di bilancio e gli altri ogni dieci anni successivi, ipotizzando il pensionamento con i requisiti minimi di vecchiaia e di anzianità.

Per tutte le figure-tipo esaminate, si è proceduto altresì a determinare i tassi sia al lordo che al netto del prelievo fiscale e contributivo; al riguardo si è supposto che il reddito fiscalmente imponibile delle figure-tipo considerate sia costituito solo dal reddito da lavoro professionale o dalla pensione.

I valori ottenuti al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo sono illustrati rispettivamente nelle Tavole 11 e 12; si avverte che non sono stati riportati i casi di uscita dopo 50 anni in quanto, essendo immutato sia il quadro normativo sia l'insieme delle basi tecniche utilizzate, i valori coincidono con quelli ottenuti per le uscite dopo 40 anni.

Dalle tavole si osserva che i tassi di sostituzione relativi ai casi di pensionamento nel primo anno di valutazione sono sempre superiori, in alcuni casi anche in misura rilevante, a quelli riferiti ai pensionamenti in anni successivi, a causa delle disposizioni statutarie che progressivamente si modificano fino alla situazione di regime e che agiscono, tra l'altro, riducendo gli importi di pensione; si noti inoltre che i tassi relativi ai pensionamenti dal decimo anno in poi non presentano significative differenze e addirittura sono i medesimi dal 2041 in poi poiché nel tempo la normativa della Cassa relativa alle prestazioni non si modifica.

Quanto poi al confronto tra tassi lordi e netti, si registra ovviamente un aumento di questi ultimi di almeno dieci punti percentuali dovuto all'effetto dei contributi nonché al maggior peso che la fiscalità ha sui redditi rispetto alle pensioni, essendo queste di ammontare inferiore.

TAVOLA 11

TASSI DI SOSTITUZIONE LORDI PER ALCUNE FIGURE-TIPO

USCITA PER VECCHIAIA CON REQUISITI MINIMI (65 anni di età e 30 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	48,3%	49,8%	48,7%	50,8%
2022	45,8%	47,7%	46,5%	48,9%
2032	45,6%	47,7%	46,5%	48,9%
2042	45,6%	47,7%	46,5%	48,9%
2052	45,6%	47,7%	46,5%	48,9%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	43,0%	51,6%	48,6%	50,2%
2022	38,8%	48,5%	44,0%	46,6%
2032	37,8%	48,2%	43,0%	45,8%
2042	37,5%	48,1%	42,7%	42,7%
2052	37,7%	48,2%	42,9%	45,6%
USCITA PER ANZIANITÀ CON REQUISITI MINIMI (quota 98 dal 2013)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	56,5%	58,5%	58,0%	59,1%
2022	55,9%	58,4%	57,7%	59,2%
2032	55,8%	58,4%	57,7%	59,2%
2042	55,7%	58,4%	57,7%	59,2%
2052	55,7%	58,4%	57,7%	59,2%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	46,8%	58,6%	54,3%	57,1%
2022	44,0%	57,9%	50,9%	55,2%
2032	43,2%	57,5%	50,0%	54,2%
2042	42,3%	57,1%	49,2%	53,4%
2052	42,3%	57,1%	49,2%	53,4%

TAVOLA 12

TASSI DI SOSTITUZIONE NETTI PER ALCUNE FIGURE-TIPO

USCITA PER VECCHIAIA CON REQUISITI MINIMI (65 anni di età e 30 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	59,5%	58,6%	58,2%	58,5%
2022	57,9%	58,0%	57,2%	57,8%
2032	57,6%	58,1%	57,4%	57,9%
2042	57,5%	58,2%	57,4%	57,9%
2052	57,6%	58,2%	57,4%	57,9%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	52,4%	62,6%	59,1%	61,0%
2022	48,2%	60,5%	54,7%	58,1%
2032	47,0%	60,1%	53,4%	57,0%
2042	46,7%	60,0%	53,1%	53,1%
2052	46,9%	60,0%	53,3%	56,8%
USCITA PER ANZIANITÀ CON REQUISITI MINIMI (quota 98 dal 2013)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	68,0%	68,5%	68,8%	68,1%
2022	68,5%	70,5%	70,6%	69,9%
2032	68,3%	70,7%	70,7%	69,9%
2042	68,1%	70,9%	70,9%	69,9%
2052	68,1%	70,9%	70,9%	69,9%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	56,5%	69,9%	65,1%	68,3%
2022	54,0%	70,5%	62,3%	67,4%
2032	52,9%	70,1%	61,1%	66,2%
2042	52,0%	69,7%	60,1%	65,2%
2052	52,0%	69,7%	60,1%	65,2%

13. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2011

Le valutazioni attuariali, effettuate nel quadro normativo vigente al 31.12.2011 e adottando le ipotesi di natura demografica, economica e finanziaria desunte dalla specifica esperienza della Cassa, hanno condotto alla determinazione, per i cinquanta anni in esame, dei flussi in entrata e in uscita della gestione e all'evoluzione della consistenza patrimoniale.

È stato quindi redatto il bilancio tecnico di previsione della gestione della Cassa per i prossimi cinquanta anni, secondo lo schema allegato al Decreto; l'evoluzione dei flussi finanziari è stata realizzata tenendo conto del patrimonio al 31.12.2011, pari a 5.763,1 milioni di euro, e delle entrate e uscite della gestione, a partire dall'1.1.2012, costituite rispettivamente da:

Entrate:

- contributi annui soggetti versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti;
- contributi annui integrativi versati dagli attivi, dai passivi, dai pensionati contribuenti e dalle società di ingegneria;
- contributi assistenziali versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti;
- reddito annuo del patrimonio, ottenuto applicando il tasso nominale netto di rendimento previsto alla giacenza media del patrimonio.

Uscite:

- oneri relativi all'erogazione delle pensioni dirette e ai superstiti, comprese le prestazioni contributive e i "trattamenti previdenziali";
- oneri relativi a prestazioni assistenziali, escluse le indennità di maternità (altre prestazioni);
- spese generali e di amministrazione.

È stato poi determinato il saldo previdenziale, dato dalla differenza tra ammontare dei contributi (compresi i contributi integrativi dei passivi) e ammontare delle pensioni (compresi i trattamenti previdenziali e le prestazioni contributive), nonché il saldo totale tra le entrate e le uscite. La consistenza patrimoniale alla fine di ogni anno è stata ottenuta sommando al patrimonio a inizio anno il saldo totale.

Inoltre, per ogni anno di valutazione, si è proceduto a calcolare l'ammontare della riserva legale in misura pari, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del Decreto, a cinque annualità dell'ammontare delle pensioni correnti, nonché a verificare la congruità del patrimonio per la copertura della riserva legale stessa, mediante i coefficienti dati dal rapporto tra la predetta riserva e il patrimonio.

Il bilancio tecnico di previsione a normativa vigente è illustrato nella Tavola 13, da cui si osserva che, nelle ipotesi adottate, il saldo previdenziale rimane positivo per 20 anni e cioè sino al 2031; il saldo totale è positivo per 26 anni e cioè sino al 2037 e quindi il patrimonio netto a fine anno si incrementa sino a tale anno e rimane positivo per 43 anni e cioè sino al 2054.

Rispetto alle risultanze del precedente bilancio tecnico al 31.12.2009 emerge un peggioramento della situazione tecnico finanziaria, con un anticipo dell'anno di annullamento dei saldi (3 anni prima il saldo previdenziale e 4 anni prima il saldo totale) e del patrimonio (3 anni).

Tale nuova situazione dipende ovviamente dal complesso di diversi fattori combinati tra loro, ma in particolare ha inciso da un lato la crisi economico-finanziaria che ha causato sia una riduzione dei redditi degli iscritti negli anni 2009 e 2010 (e quindi delle loro contribuzioni alla Cassa) sia un livello di rendimenti del patrimonio non in linea con quanto previsto nelle precedenti valutazioni attuariali; dall'altro lato sono state adottate ipotesi previsionali più stringenti per lo sviluppo dei redditi nei primi anni di valutazione, per le probabilità di sopravvivenza e per i futuri rendimenti del patrimonio.

Nella Tavola 14 sono poi riportati i coefficienti di copertura della riserva legale, da cui si evince che il rapporto tra la riserva legale e il patrimonio netto, pari a 0,285 nel 2012, assume valori inferiori all'unità fino al 2041, con un andamento decrescente per i primi tre anni e poi crescente; dal 2015 aumenta progressivamente ed è positivo fin quando il patrimonio netto rimane positivo (2054).

Al fine di verificare la congruità dell'aliquota contributiva vigente in base al comma 2 dell'art. 5 del Decreto, è stato calcolato, per ogni anno di valutazione, l'indicatore ottenuto rapportando la differenza tra uscite per pensioni ed entrate per contributi al monte reddituale imponibile.

Nella Tavola 15 si riportano, oltre al predetto indicatore, sia la differenza tra pensioni e contributi, sia il monte reddituale imponibile. L'andamento del rapporto risulta decrescente per i primi anni di valutazione e poi crescente; ovviamente, passa dal segno negativo al segno positivo nell'anno in cui il saldo previdenziale diventa negativo (2032).

Un'ulteriore considerazione riguarda l'ammontare della riserva dei pensionati, contribuenti e non; al 31.12.2011 tale importo è pari a 2.305,1 milioni di euro per i pensionati non contribuenti e a 2.311,6 milioni di euro per i pensionati contribuenti, al netto del valore attuale medio dei contributi futuri; tali riserve, che nel complesso ammontano a 4.616,7 milioni di euro, risultano quindi completamente coperte dall'ammontare del patrimonio della Cassa alla stessa data (5.763,1 milioni di euro), rappresentando l'80,1% di detto patrimonio.

BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012- 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2012	521.695	364.799	21.406	150.207	1.058.107	365.289	22.232	29.901	417.423	521.205	640.684	6.403.738
2013	586.647	369.415	22.027	166.666	1.144.755	399.110	22.866	30.350	452.325	556.952	692.430	7.096.168
2014	640.816	382.963	23.210	184.282	1.231.271	441.895	24.061	30.805	496.761	581.884	734.510	7.830.678
2015	669.525	396.415	24.235	202.535	1.292.710	492.345	25.099	31.267	548.711	573.595	743.999	8.574.677
2016	698.403	409.163	25.143	265.152	1.397.861	547.510	26.020	31.736	605.266	560.056	792.595	9.367.272
2017	727.492	421.641	26.133	288.586	1.463.852	611.319	27.028	32.371	670.717	537.814	793.135	10.160.406
2018	758.088	435.180	27.186	312.043	1.532.497	677.291	28.099	33.018	738.408	515.977	794.089	10.954.496
2019	790.039	448.977	28.263	335.421	1.602.700	751.974	29.194	33.678	814.846	487.042	787.854	11.742.350
2020	820.590	462.404	29.420	358.539	1.670.953	829.816	30.369	34.352	894.537	453.178	776.416	12.518.765
2021	850.383	475.643	30.531	381.245	1.737.802	911.245	31.499	35.039	977.783	414.781	760.019	13.278.784
2022	893.238	494.917	32.066	403.732	1.823.953	993.561	33.054	35.740	1.062.355	394.594	761.598	14.040.382
2023	938.063	514.754	33.601	426.280	1.912.698	1.077.481	34.609	36.455	1.148.544	375.336	764.154	14.804.536
2024	983.983	534.833	35.190	448.824	2.002.830	1.168.103	36.218	37.184	1.241.504	350.713	761.326	15.565.862
2025	1.030.610	555.066	36.823	471.265	2.093.764	1.260.728	37.871	37.927	1.336.527	324.948	757.237	16.323.099
2026	1.078.725	575.658	38.495	493.436	2.186.314	1.365.067	39.564	38.686	1.443.317	289.316	742.997	17.066.096
2027	1.126.460	596.343	40.197	515.155	2.278.155	1.470.784	41.288	39.460	1.551.531	252.019	726.624	17.792.720
2028	1.173.641	617.174	41.886	536.204	2.368.905	1.587.988	42.998	40.249	1.671.235	202.827	697.670	18.490.389
2029	1.221.870	638.500	43.617	556.238	2.460.225	1.716.421	44.752	41.054	1.802.226	143.949	657.999	19.148.388
2030	1.271.423	660.490	45.403	574.957	2.552.273	1.855.199	46.560	41.875	1.943.634	76.714	608.639	19.757.027
2031	1.329.419	686.090	47.456	592.320	2.655.285	1.997.672	48.636	42.712	2.089.021	17.837	566.264	20.323.291
2032	1.389.226	712.536	49.560	608.378	2.759.700	2.145.062	50.764	43.567	2.239.393	-43.300	520.307	20.843.598
2033	1.452.267	740.437	51.783	623.036	2.867.523	2.298.499	53.011	44.438	2.395.948	-105.795	471.575	21.315.173
2034	1.518.058	769.810	54.117	635.973	2.977.958	2.473.448	55.370	45.327	2.574.144	-185.580	403.814	21.718.986
2035	1.586.476	800.274	56.559	646.686	3.089.995	2.664.821	57.837	46.233	2.768.891	-278.071	321.104	22.040.090
2036	1.657.875	831.979	59.087	654.852	3.203.793	2.864.743	60.390	47.158	2.972.291	-374.889	231.502	22.271.592



BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012- 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2037	1.729.817	864.831	61.670	659.884	3.316.202	3.096.125	62.999	48.101	3.207.226	-501.477	108.976	22.380.569
2038	1.805.326	899.677	64.383	660.998	3.430.384	3.349.187	65.739	49.063	3.463.989	-644.184	-33.605	22.346.963
2039	1.885.343	936.569	67.202	657.923	3.547.037	3.602.900	68.585	50.044	3.721.529	-780.988	-174.492	22.172.471
2040	1.968.910	975.330	70.116	650.802	3.665.158	3.849.946	71.527	51.045	3.972.518	-905.706	-307.360	21.865.111
2041	2.056.673	1.014.275	73.139	639.891	3.783.978	4.088.293	74.578	52.066	4.214.937	-1.017.345	-430.959	21.434.152
2042	2.149.003	1.055.057	76.310	625.527	3.905.897	4.315.997	77.778	53.108	4.446.882	-1.111.937	-540.985	20.893.166
2043	2.243.548	1.096.188	79.597	607.650	4.026.983	4.560.388	81.094	54.170	4.695.652	-1.220.652	-668.669	20.224.498
2044	2.341.683	1.138.848	83.056	585.909	4.149.496	4.812.150	84.583	55.253	4.951.986	-1.331.619	-802.490	19.422.008
2045	2.442.182	1.182.494	86.597	560.064	4.271.337	5.073.147	88.155	56.358	5.217.660	-1.448.471	-946.323	18.475.685
2046	2.543.759	1.227.787	90.196	529.839	4.391.581	5.341.214	91.785	57.485	5.490.484	-1.569.668	-1.098.903	17.376.782
2047	2.647.323	1.274.636	93.855	494.969	4.510.783	5.617.304	95.476	58.635	5.771.415	-1.695.345	-1.260.632	16.116.150
2048	2.751.301	1.322.504	97.499	455.051	4.626.355	5.907.883	99.152	59.808	6.066.843	-1.834.078	-1.440.488	14.675.663
2049	2.858.192	1.371.639	101.204	409.688	4.740.723	6.205.960	102.890	61.004	6.369.854	-1.976.129	-1.629.131	13.046.532
2050	2.968.106	1.422.398	105.043	358.583	4.854.130	6.514.118	106.763	62.224	6.683.105	-2.123.614	-1.828.975	11.217.557
2051	3.082.515	1.475.401	109.056	301.237	4.968.209	6.845.314	110.810	63.468	7.019.593	-2.287.398	-2.051.384	9.166.174
2052	3.216.492	1.537.028	113.724	237.604	5.104.848	7.179.090	115.513	64.738	7.359.341	-2.425.570	-2.254.493	6.911.681
2053	3.358.088	1.601.630	118.626	167.902	5.246.246	7.521.762	120.451	66.033	7.708.245	-2.562.044	-2.461.999	4.449.681
2054	3.502.076	1.668.001	123.639	91.932	5.385.648	7.871.417	125.500	67.353	8.064.271	-2.701.340	-2.678.623	1.771.059
2055	3.650.636	1.736.636	128.799	9.460	5.525.531	8.228.151	130.698	68.700	8.427.549	-2.840.879	-2.902.018	-1.130.959
2056	3.804.693	1.807.669	134.109	-79.681	5.666.790	8.590.510	136.046	70.074	8.796.630	-2.978.148	-3.129.840	-4.260.799
2057	3.965.613	1.884.588	139.649	-175.573	5.814.277	8.959.987	141.624	71.476	9.173.087	-3.109.786	-3.358.810	-7.619.609
2058	4.128.760	1.962.874	145.220	-278.342	5.958.512	9.333.615	147.235	72.905	9.553.755	-3.241.981	-3.595.243	-11.214.852
2059	4.294.325	2.043.154	150.811	-388.246	6.100.044	9.714.453	152.866	74.363	9.941.683	-3.376.974	-3.841.639	-15.056.491
2060	4.460.948	2.125.598	156.433	-505.620	6.237.359	10.103.605	158.529	75.851	10.337.985	-3.517.059	-4.100.626	-19.157.117
2061	4.643.039	2.217.964	162.502	-630.407	6.393.098	10.494.425	164.640	77.368	10.736.433	-3.633.422	-4.343.335	-23.500.452



TAVOLA 14

COEFFICIENTI DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE - NORMATIVA VIGENTE

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2012	6.403.738	365.289	1.826.445	0,285
2013	7.096.168	399.110	1.995.550	0,281
2014	7.830.678	441.895	2.209.475	0,282
2015	8.574.677	492.345	2.461.725	0,287
2016	9.367.272	547.510	2.737.550	0,292
2017	10.160.406	611.319	3.056.595	0,301
2018	10.954.496	677.291	3.386.455	0,309
2019	11.742.350	751.974	3.759.870	0,320
2020	12.518.765	829.816	4.149.080	0,331
2021	13.278.784	911.245	4.556.225	0,343
2022	14.040.382	993.561	4.967.805	0,354
2023	14.804.536	1.077.481	5.387.405	0,364
2024	15.565.862	1.168.103	5.840.515	0,375
2025	16.323.099	1.260.728	6.303.640	0,386
2026	17.066.096	1.365.067	6.825.335	0,400
2027	17.792.720	1.470.784	7.353.920	0,413
2028	18.490.389	1.587.988	7.939.940	0,429
2029	19.148.388	1.716.421	8.582.105	0,448
2030	19.757.027	1.855.199	9.275.995	0,470
2031	20.323.291	1.997.672	9.988.360	0,491
2032	20.843.598	2.145.062	10.725.310	0,515
2033	21.315.173	2.298.499	11.492.495	0,539
2034	21.718.986	2.473.448	12.367.240	0,569
2035	22.040.090	2.664.821	13.324.105	0,605
2036	22.271.592	2.864.743	14.323.715	0,643
2037	22.380.569	3.096.125	15.480.625	0,692
2038	22.346.963	3.349.187	16.745.935	0,749
2039	22.172.471	3.602.900	18.014.500	0,812
2040	21.865.111	3.849.946	19.249.730	0,880
2041	21.434.152	4.088.293	20.441.465	0,954
2042	20.893.166	4.315.997	21.579.985	1,033
2043	20.224.498	4.560.388	22.801.940	1,127
2044	19.422.008	4.812.150	24.060.750	1,239
2045	18.475.685	5.073.147	25.365.735	1,373
2046	17.376.782	5.341.214	26.706.070	1,537
2047	16.116.150	5.617.304	28.086.520	1,743
2048	14.675.663	5.907.883	29.539.415	2,013
2049	13.046.532	6.205.960	31.029.800	2,378
2050	11.217.557	6.514.118	32.570.590	2,904
2051	9.166.174	6.845.314	34.226.570	3,734
2052	6.911.681	7.179.090	35.895.450	5,193
2053	4.449.681	7.521.762	37.608.810	8,452
2054	1.771.059	7.871.417	39.357.085	22,222
2055	-1.130.959	8.228.151	41.140.755	==
2056	-4.260.799	8.590.510	42.952.550	==
2057	-7.619.609	8.959.987	44.799.935	==
2058	-11.214.852	9.333.615	46.668.075	==
2059	-15.056.491	9.714.453	48.572.265	==
2060	-19.157.117	10.103.605	50.518.025	==
2061	-23.500.452	10.494.425	52.472.125	==

TAVOLA 15

RAPPORTO (PENSIONI - CONTRIBUTI) / MONTE REDDITUALE

NORMATIVA VIGENTE

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Reddito (2)	Rapporto (1)/(2)
2012	-521.205	4.513.591	-0,115
2013	-556.952	4.747.463	-0,117
2014	-581.884	4.983.261	-0,117
2015	-573.595	5.198.808	-0,110
2016	-560.056	5.411.132	-0,104
2017	-537.814	5.636.034	-0,095
2018	-515.977	5.865.009	-0,088
2019	-487.042	6.091.932	-0,080
2020	-453.178	6.312.987	-0,072
2021	-414.781	6.652.380	-0,062
2022	-394.594	6.993.255	-0,056
2023	-375.336	7.339.534	-0,051
2024	-350.713	7.689.452	-0,046
2025	-324.948	8.044.683	-0,040
2026	-289.316	8.404.988	-0,034
2027	-252.019	8.761.809	-0,029
2028	-202.827	9.128.834	-0,022
2029	-143.949	9.509.912	-0,015
2030	-76.714	9.959.518	-0,008
2031	-17.837	10.418.363	-0,002
2032	43.300	10.904.668	0,004
2033	105.795	11.417.345	0,009
2034	185.580	11.950.616	0,016
2035	278.071	12.504.935	0,022
2036	374.889	13.080.475	0,029
2037	501.477	13.685.159	0,037
2038	644.184	14.317.869	0,045
2039	780.988	14.968.161	0,052
2040	905.706	15.633.840	0,058
2041	1.017.345	16.325.737	0,062
2042	1.111.937	17.026.616	0,065
2043	1.220.652	17.752.782	0,069
2044	1.331.619	18.492.979	0,072
2045	1.448.471	19.255.791	0,075
2046	1.569.668	20.043.840	0,078
2047	1.695.345	20.840.779	0,081
2048	1.834.078	21.653.384	0,085
2049	1.976.129	22.494.139	0,088
2050	2.123.614	23.373.021	0,091
2051	2.287.398	24.411.910	0,094
2052	2.425.570	25.507.425	0,095
2053	2.562.044	26.631.175	0,096
2054	2.701.340	27.797.306	0,097
2055	2.840.879	29.003.120	0,098
2056	2.978.148	30.305.740	0,098
2057	3.109.786	31.654.063	0,098
2058	3.241.981	33.041.900	0,098
2059	3.376.974	34.475.125	0,098
2060	3.517.059	36.094.412	0,097
2061	3.633.422	37.763.939	0,096

Si ricorda che il presente “bilancio tecnico specifico” è stato redatto in deroga ai parametri macroeconomico riguardanti la crescita dell’occupazione e del reddito a livello nazionale. Le evoluzioni ottenute per entrambe le grandezze derivano dalle ipotesi adottate, scelte in funzione di un’analisi delle serie storiche dei dati della categoria e dei probabili sviluppi futuri, riguardanti l’evoluzione numerica della collettività e delle nuove iscrizioni, i redditi dei nuovi ingressi, gli incrementi connessi all’adeguamento al costo della vita e alla progressione di carriera.

Nelle Tavole dalla 16 alla 20 si riportano gli ulteriori seguenti risultati:

- Tavola 16: Sviluppo degli attivi per gli anni 2012-2061;
- Tavola 17: Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2012-2061;
- Tavola 18: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2012-2061;
- Tavola 19: Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2012-2061;
- Tavola 20: Sviluppo dei contributi degli attivi e dei pensionati contribuenti per gli anni 2012-2061.

Si avverte che la Tavola 19 riguarda solo i nuovi pensionati dal 2012 in poi e non comprende, quindi, coloro che sono già pensionati al 31.12.2011.

Infine, la Tavola 21 riporta, a titolo puramente informativo, lo sviluppo della quota pari allo 0,5% del contributo soggettivo destinata al finanziamento delle attività assistenziali, improduttiva quindi ai fini previdenziali. Si ricorda che, come per tutti gli altri contributi previsti nel bilancio tecnico, anche per i predetti ammontari è stato applicato il principio di cassa e non di competenza.

TAVOLA 16

SVILUPPO DEGLI ATTIVI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2012	158.238	4.326.399	27,3	5.913.770	37,4	744.112	4,7
2013	162.238	4.539.199	28,0	6.177.873	38,1	806.541	5,0
2014	166.238	4.748.581	28,6	6.432.623	38,7	865.391	5,2
2015	169.238	4.943.055	29,2	6.669.445	39,4	899.717	5,3
2016	172.238	5.139.461	29,8	6.904.617	40,1	936.663	5,4
2017	174.738	5.323.761	30,5	7.123.088	40,8	970.962	5,6
2018	177.238	5.516.583	31,1	7.352.808	41,5	1.005.590	5,7
2019	179.738	5.703.589	31,7	7.570.250	42,1	1.040.616	5,8
2020	181.738	5.890.005	32,4	7.788.596	42,9	1.074.848	5,9
2021	183.238	6.182.604	33,7	8.150.208	44,5	1.110.247	6,1
2022	183.788	6.464.250	35,2	8.503.807	46,3	1.160.401	6,3
2023	184.339	6.750.976	36,6	8.857.894	48,1	1.211.654	6,6
2024	184.892	7.047.021	38,1	9.226.175	49,9	1.265.397	6,8
2025	185.447	7.352.912	39,6	9.607.611	51,8	1.320.473	7,1
2026	186.003	7.656.126	41,2	9.981.907	53,7	1.376.627	7,4
2027	186.561	7.981.066	42,8	10.389.459	55,7	1.435.976	7,7
2028	187.121	8.309.072	44,4	10.806.874	57,8	1.494.523	8,0
2029	187.682	8.647.447	46,1	11.230.891	59,8	1.553.577	8,3
2030	188.245	9.031.582	48,0	11.717.822	62,2	1.611.579	8,6
2031	188.245	9.424.792	50,1	12.218.763	64,9	1.679.932	8,9
2032	188.245	9.829.628	52,2	12.741.510	67,7	1.748.294	9,3
2033	188.245	10.251.623	54,5	13.286.546	70,6	1.819.361	9,7
2034	188.245	10.664.243	56,7	13.821.361	73,4	1.890.308	10,0
2035	188.245	11.088.045	58,9	14.377.660	76,4	1.962.431	10,4
2036	188.245	11.526.634	61,2	14.965.049	79,5	2.037.764	10,8
2037	188.245	11.947.515	63,5	15.538.416	82,5	2.107.853	11,2
2038	188.245	12.380.931	65,8	16.146.402	85,8	2.180.167	11,6
2039	188.245	12.843.213	68,2	16.798.731	89,2	2.260.129	12,0
2040	188.245	13.347.308	70,9	17.518.436	93,1	2.349.875	12,5
2041	188.245	13.908.740	73,9	18.308.888	97,3	2.448.102	13,0
2042	188.245	14.515.158	77,1	19.156.768	101,8	2.558.111	13,6
2043	188.245	15.136.906	80,4	20.033.904	106,4	2.670.461	14,2
2044	188.245	15.788.225	83,9	20.948.106	111,3	2.789.220	14,8
2045	188.245	16.463.929	87,5	21.903.181	116,4	2.911.722	15,5
2046	188.245	17.165.952	91,2	22.888.365	121,6	3.036.924	16,1
2047	188.245	17.892.581	95,0	23.893.334	126,9	3.167.503	16,8
2048	188.245	18.633.461	99,0	24.910.022	132,3	3.299.218	17,5
2049	188.245	19.397.087	103,0	25.942.230	137,8	3.432.732	18,2
2050	188.245	20.179.196	107,2	26.992.681	143,4	3.566.861	18,9
2051	188.245	21.070.687	111,9	28.187.877	149,7	3.701.852	19,7
2052	188.245	22.000.041	116,9	29.433.002	156,4	3.858.357	20,5
2053	188.245	22.963.157	122,0	30.723.019	163,2	4.026.805	21,4
2054	188.245	23.960.953	127,3	32.058.660	170,3	4.198.629	22,3
2055	188.245	24.994.976	132,8	33.441.703	177,6	4.376.561	23,2
2056	188.245	26.115.353	138,7	34.939.333	185,6	4.562.201	24,2
2057	188.245	27.278.198	144,9	36.492.312	193,9	4.759.195	25,3
2058	188.245	28.482.693	151,3	38.099.271	202,4	4.960.841	26,4
2059	188.245	29.728.443	157,9	39.759.351	211,2	5.166.793	27,4
2060	188.245	31.130.196	165,4	41.626.070	221,1	5.374.576	28,6
2061	188.245	32.593.654	173,1	43.573.433	231,5	5.606.904	29,8

TAVOLA 17

SVILUPPO DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI PER GLI ANNI 2012 – 2061

NORMATIVA VIGENTE

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi		Pensioni	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2012	7.071	187.193	26,5	298.829	42,3	33.671	2,9	171.277	24,2
2013	7.802	208.263	26,7	330.853	42,4	37.877	3,1	192.520	24,7
2014	8.582	234.680	27,3	373.152	43,5	45.068	3,4	218.960	25,5
2015	8.898	255.752	28,7	400.959	45,1	51.202	3,8	224.516	25,2
2016	8.856	271.671	30,7	426.749	48,2	54.158	4,0	221.916	25,1
2017	9.989	312.273	31,3	487.894	48,8	59.674	3,9	256.698	25,7
2018	11.077	348.426	31,5	542.668	49,0	66.811	4,0	292.372	26,4
2019	12.033	388.343	32,3	604.633	50,2	75.118	4,1	331.619	27,6
2020	12.987	422.982	32,6	657.960	50,7	82.397	4,2	373.470	28,8
2021	14.034	469.775	33,5	723.253	51,5	87.513	4,2	409.030	29,1
2022	15.320	529.005	34,5	803.447	52,4	96.924	4,2	447.329	29,2
2023	16.431	588.558	35,8	889.160	54,1	107.717	4,4	480.925	29,3
2024	17.457	642.431	36,8	964.383	55,2	117.304	4,5	511.427	29,3
2025	18.251	691.771	37,9	1.034.326	56,7	126.367	4,6	536.884	29,4
2026	18.960	748.863	39,5	1.113.652	58,7	136.141	4,8	566.890	29,9
2027	19.362	780.744	40,3	1.159.763	59,9	142.380	4,9	591.606	30,6
2028	19.907	819.762	41,2	1.206.669	60,6	148.956	5,1	622.616	31,3
2029	20.551	862.465	42,0	1.263.314	61,5	156.512	5,2	655.755	31,9
2030	21.470	927.937	43,2	1.348.706	62,8	167.046	5,3	697.782	32,5
2031	22.472	993.571	44,2	1.436.678	63,9	179.224	5,4	742.756	33,1
2032	23.806	1.075.040	45,2	1.538.718	64,6	193.987	5,6	796.767	33,5
2033	25.402	1.165.722	45,9	1.656.404	65,2	210.672	5,7	858.779	33,8
2034	27.361	1.286.373	47,0	1.810.316	66,2	231.636	5,8	935.046	34,2
2035	29.509	1.416.891	48,0	1.973.811	66,9	255.077	6,0	1.021.083	34,6
2036	31.600	1.553.842	49,2	2.135.863	67,6	279.462	6,1	1.107.068	35,0
2037	34.267	1.737.645	50,7	2.358.479	68,8	310.715	6,3	1.219.223	35,6
2038	37.129	1.936.937	52,2	2.589.119	69,7	345.234	6,5	1.338.771	36,1
2039	39.416	2.124.949	53,9	2.798.014	71,0	378.589	6,8	1.449.275	36,8
2040	41.217	2.286.532	55,5	2.964.644	71,9	407.508	7,0	1.547.843	37,6
2041	42.604	2.416.998	56,7	3.098.520	72,7	432.251	7,2	1.635.979	38,4
2042	43.394	2.511.457	57,9	3.187.460	73,5	451.542	7,4	1.708.764	39,4
2043	44.106	2.615.877	59,3	3.287.473	74,5	470.980	7,7	1.790.709	40,6
2044	44.540	2.704.754	60,7	3.372.739	75,7	489.049	7,9	1.863.804	41,8
2045	44.653	2.791.862	62,5	3.455.260	77,4	506.648	8,2	1.931.116	43,2
2046	44.551	2.877.888	64,6	3.543.974	79,5	524.189	8,6	1.995.725	44,8
2047	43.988	2.948.198	67,0	3.632.078	82,6	539.816	8,9	2.044.086	46,5
2048	42.998	3.019.922	70,2	3.735.830	86,9	555.652	9,4	2.086.301	48,5
2049	42.065	3.097.053	73,6	3.861.786	91,8	573.786	9,9	2.134.293	50,7
2050	41.353	3.193.825	77,2	4.025.259	97,3	595.862	10,5	2.199.242	53,2
2051	40.918	3.341.223	81,7	4.253.680	104,0	623.729	11,1	2.289.481	56,0
2052	40.666	3.507.383	86,2	4.505.541	110,8	658.182	11,7	2.392.433	58,8
2053	40.187	3.668.017	91,3	4.754.559	118,3	691.190	12,4	2.487.228	61,9
2054	39.624	3.836.352	96,8	5.011.598	126,5	724.891	13,2	2.583.125	65,2
2055	39.014	4.008.143	102,7	5.277.682	135,3	759.224	14,0	2.679.001	68,7
2056	38.382	4.190.387	109,2	5.554.137	144,7	793.644	14,9	2.775.235	72,3
2057	37.771	4.375.864	115,9	5.827.120	154,3	829.359	15,7	2.871.947	76,0
2058	37.150	4.559.207	122,7	6.094.002	164,0	863.914	16,6	2.962.745	79,8
2059	36.592	4.746.682	129,7	6.359.499	173,8	898.469	17,6	3.054.648	83,5
2060	36.098	4.964.216	137,5	6.663.456	184,6	934.308	18,5	3.146.206	87,2
2061	35.494	5.170.285	145,7	6.953.687	195,9	970.883	19,5	3.223.941	90,8

SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2012	1.275	60,0	493	17,8	1.084	37,7	6.519	9,6	3.016	1,8	12.387	15,7	194.013	7.071	24,2	19.458	18,8	365.289
2013	1.418	54,3	632	18,7	1.185	38,3	6.756	9,8	3.332	1,8	13.322	15,5	206.589	7.802	24,7	21.124	18,9	399.109
2014	1.737	46,0	774	19,3	1.300	39,1	7.004	10,1	3.706	1,8	14.521	15,4	222.935	8.582	25,5	23.104	19,1	441.896
2015	2.735	40,4	918	19,9	1.428	39,6	7.274	10,3	4.111	1,8	16.466	16,3	267.828	8.898	25,2	25.363	19,4	492.345
2016	4.161	36,6	1.067	20,3	1.577	40,2	7.553	10,6	4.570	1,8	18.928	17,2	325.594	8.856	25,1	27.784	19,7	547.510
2017	4.610	35,6	1.215	20,8	1.737	40,7	7.850	10,9	5.097	1,8	20.510	17,3	354.622	9.989	25,7	30.499	20,0	611.320
2018	5.144	34,6	1.369	21,2	1.856	41,1	8.163	11,2	5.725	1,9	22.258	17,3	384.918	11.077	26,4	33.335	20,3	677.290
2019	5.963	32,7	1.524	21,7	1.979	41,8	8.490	11,5	6.396	1,9	24.351	17,3	420.356	12.033	27,6	36.383	20,7	751.974
2020	6.860	31,1	1.687	22,1	2.086	42,3	8.838	11,7	7.091	2,0	26.563	17,2	456.347	12.987	28,8	39.549	21,0	829.817
2021	7.847	30,6	1.849	22,5	2.181	42,9	9.206	12,1	7.851	2,0	28.934	17,4	502.215	14.034	29,1	42.968	21,2	911.245
2022	8.624	30,8	2.023	22,9	2.246	43,5	9.590	12,4	8.633	2,1	31.115	17,6	546.231	15.320	29,2	46.435	21,4	993.560
2023	9.510	31,2	2.197	23,3	2.325	44,0	9.999	12,7	9.332	2,2	33.363	17,9	596.556	16.431	29,3	49.795	21,6	1.077.481
2024	10.601	31,7	2.380	23,7	2.383	44,7	10.434	13,0	10.070	2,2	35.867	18,3	656.677	17.457	29,3	53.325	21,9	1.168.104
2025	11.853	32,3	2.567	24,2	2.427	45,1	10.893	13,3	10.835	2,3	38.575	18,8	723.844	18.251	29,4	56.826	22,2	1.260.729
2026	13.356	32,6	2.756	24,6	2.452	45,9	11.386	13,6	11.526	2,4	41.477	19,2	798.176	18.960	29,9	60.437	22,6	1.365.066
2027	15.001	32,9	2.953	25,1	2.488	46,4	11.900	13,9	12.218	2,5	44.561	19,7	879.177	19.362	30,6	63.922	23,0	1.470.783
2028	16.665	33,4	3.156	25,6	2.504	47,1	12.449	14,2	12.986	2,5	47.760	20,2	965.373	19.907	31,3	67.667	23,5	1.587.989
2029	18.456	33,9	3.362	26,1	2.541	47,7	13.034	14,6	13.800	2,6	51.193	20,7	1.060.666	20.551	31,9	71.743	23,9	1.716.421
2030	20.177	34,5	3.571	26,6	2.573	48,4	13.638	14,9	14.593	2,6	54.551	21,2	1.157.417	21.470	32,5	76.022	24,4	1.855.199
2031	21.837	35,1	3.775	27,2	2.591	48,9	14.272	15,3	15.295	2,7	57.770	21,7	1.254.917	22.472	33,1	80.243	24,9	1.997.673
2032	23.181	35,9	3.979	27,7	2.592	49,6	14.936	15,7	16.010	2,7	60.697	22,2	1.348.295	23.806	33,5	84.503	25,4	2.145.062
2033	24.427	36,6	4.180	28,3	2.591	50,2	15.619	16,1	16.692	2,8	63.508	22,7	1.439.719	25.402	33,8	88.909	25,9	2.298.498
2034	25.754	37,3	4.382	28,9	2.608	50,7	16.318	16,5	17.400	2,9	66.462	23,1	1.538.402	27.361	34,2	93.823	26,4	2.473.448
2035	27.210	37,9	4.577	29,5	2.630	51,1	17.024	16,9	18.116	3,0	69.557	23,6	1.643.739	29.509	34,6	99.066	26,9	2.664.822
2036	28.820	38,6	4.765	30,1	2.637	51,5	17.749	17,4	18.869	3,0	72.840	24,1	1.757.675	31.600	35,0	104.439	27,4	2.864.743



SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2037	30.485	39,3	4.949	30,8	2.626	52,0	18.475	17,8	19.608	3,1	76.143	24,6	1.876.902	34.267	35,6	110.410	28,0	3.096.125
2038	32.380	40,0	5.125	31,5	2.619	52,6	19.211	18,3	20.318	3,2	79.653	25,2	2.010.417	37.129	36,1	116.782	28,7	3.349.188
2039	34.474	40,6	5.293	32,2	2.603	52,8	19.941	18,8	20.878	3,3	83.189	25,9	2.153.624	39.416	36,8	122.604	29,4	3.602.899
2040	36.599	41,4	5.450	32,9	2.561	53,3	20.659	19,3	21.331	3,4	86.599	26,6	2.302.104	41.217	37,6	127.815	30,1	3.849.947
2041	38.774	42,0	5.599	33,7	2.483	53,8	21.349	19,8	21.656	3,6	89.861	27,3	2.452.312	42.604	38,4	132.465	30,9	4.088.292
2042	40.906	42,8	5.737	34,5	2.397	54,4	22.031	20,4	21.908	3,7	92.979	28,0	2.607.232	43.394	39,4	136.373	31,6	4.315.997
2043	43.208	43,4	5.874	35,4	2.314	54,9	22.674	20,9	22.127	3,8	96.196	28,8	2.769.680	44.106	40,6	140.303	32,5	4.560.388
2044	45.746	44,2	5.997	36,3	2.233	55,3	23.288	21,5	22.303	3,9	99.566	29,6	2.948.347	44.540	41,8	144.106	33,4	4.812.151
2045	48.492	44,9	6.117	37,2	2.165	55,7	23.882	22,0	22.451	4,0	103.106	30,5	3.142.032	44.653	43,2	147.759	34,3	5.073.148
2046	51.326	45,6	6.230	38,2	2.101	56,0	24.445	22,6	22.560	4,2	106.662	31,4	3.345.489	44.551	44,8	151.213	35,3	5.341.214
2047	54.432	46,5	6.332	39,3	2.046	56,3	24.972	23,2	22.638	4,3	110.420	32,4	3.573.219	43.988	46,5	154.408	36,4	5.617.305
2048	57.797	47,4	6.438	40,4	1.986	56,7	25.478	23,8	22.691	4,5	114.390	33,4	3.821.582	42.998	48,5	157.388	37,5	5.907.883
2049	60.899	48,5	6.536	41,6	1.921	57,2	25.959	24,4	22.690	4,6	118.006	34,5	4.071.668	42.065	50,7	160.071	38,8	6.205.961
2050	63.583	49,6	6.627	42,8	1.864	57,8	26.418	25,1	22.646	4,8	121.139	35,6	4.314.875	41.353	53,2	162.491	40,1	6.514.117
2051	65.910	50,7	6.709	44,1	1.908	59,0	26.860	25,7	22.610	4,9	123.996	36,7	4.555.832	40.918	56,0	164.914	41,5	6.845.313
2052	67.785	52,0	6.784	45,4	1.945	60,3	27.279	26,4	22.557	5,1	126.351	37,9	4.786.657	40.666	58,8	167.016	43,0	7.179.090
2053	69.709	53,4	6.860	46,8	1.977	61,9	27.681	27,2	22.476	5,3	128.704	39,1	5.034.533	40.187	61,9	168.891	44,5	7.521.761
2054	71.521	54,8	6.922	48,2	2.023	63,7	28.063	27,9	22.366	5,5	130.894	40,4	5.288.293	39.624	65,2	170.518	46,2	7.871.418
2055	73.182	56,4	6.980	49,7	2.060	65,5	28.446	28,7	22.212	5,7	132.879	41,8	5.549.150	39.014	68,7	171.893	47,9	8.228.151
2056	74.673	58,0	7.037	51,3	2.097	67,6	28.797	29,6	22.031	5,9	134.635	43,2	5.815.276	38.382	72,3	173.017	49,7	8.590.511
2057	75.934	59,8	7.091	53,0	2.135	69,8	29.137	30,4	21.815	6,1	136.111	44,7	6.088.041	37.771	76,0	173.881	51,5	8.959.988
2058	77.005	61,9	7.139	54,7	2.173	72,2	29.457	31,4	21.568	6,3	137.341	46,4	6.370.870	37.150	79,8	174.491	53,5	9.333.615
2059	77.855	64,1	7.185	56,5	2.214	74,7	29.749	32,3	21.294	6,5	138.297	48,2	6.659.806	36.592	83,5	174.888	55,5	9.714.454
2060	78.522	66,4	7.231	58,4	2.253	77,5	30.000	33,4	21.005	6,8	139.012	50,0	6.957.399	36.098	87,2	175.110	57,7	10.103.605
2061	79.106	69,0	7.275	60,4	2.290	80,2	30.215	34,4	20.685	7,0	139.572	52,1	7.270.484	35.494	90,8	175.065	59,9	10.494.425



SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2012	223	26,8	261	20,6	233	44,4	539	7,5	2.283	1,1	3.540	8,0	28.283	1.881	20,3	5.421	12,3	66.565
2013	350	27,9	402	20,9	343	42,9	815	7,6	2.617	1,2	4.528	9,3	42.289	2.796	22,1	7.323	14,2	104.143
2014	519	28,5	548	21,1	469	42,8	1.108	7,8	3.009	1,3	5.653	10,4	58.989	3.901	23,5	9.554	15,8	150.675
2015	712	28,9	695	21,3	609	42,5	1.426	8,1	3.433	1,4	6.875	11,3	77.470	5.203	24,3	12.078	16,9	204.085
2016	1.316	22,7	847	21,5	770	42,4	1.763	8,3	3.913	1,4	8.610	11,7	101.011	6.172	26,3	14.781	17,8	263.235
2017	1.637	23,4	999	21,8	944	42,3	2.126	8,6	4.461	1,5	10.167	12,3	125.205	7.629	27,0	17.796	18,6	331.374
2018	2.029	23,7	1.156	22,1	1.077	42,2	2.511	9,0	5.111	1,6	11.886	12,6	149.720	9.061	27,8	20.946	19,2	402.053
2019	2.438	24,0	1.314	22,5	1.215	42,7	2.919	9,3	5.805	1,7	13.692	12,9	176.608	10.635	28,7	24.327	19,8	481.618
2020	2.883	24,1	1.481	22,8	1.339	42,9	3.357	9,7	6.524	1,7	15.583	13,1	204.310	12.255	29,4	27.838	20,3	564.585
2021	3.876	25,6	1.647	23,1	1.451	43,3	3.822	10,0	7.308	1,8	18.104	13,9	251.773	13.516	29,6	31.619	20,6	652.039
2022	4.859	27,2	1.824	23,5	1.535	43,8	4.315	10,4	8.115	1,9	20.648	14,6	302.411	14.818	29,6	35.466	20,9	741.172
2023	5.955	28,5	2.002	23,8	1.634	44,1	4.838	10,8	8.841	2,0	23.269	15,5	359.686	15.946	29,6	39.215	21,2	832.296
2024	7.251	29,9	2.189	24,2	1.714	44,7	5.393	11,2	9.605	2,1	26.151	16,3	426.969	16.995	29,6	43.146	21,6	930.473
2025	8.712	31,1	2.380	24,6	1.780	45,0	5.979	11,6	10.396	2,2	29.248	17,2	501.708	17.812	29,7	47.060	21,9	1.031.066
2026	10.386	31,8	2.574	25,0	1.830	45,7	6.601	12,0	11.116	2,3	32.506	17,9	583.004	18.585	30,2	51.091	22,4	1.143.629
2027	12.247	32,3	2.775	25,5	1.891	46,2	7.249	12,5	11.836	2,4	35.999	18,7	672.393	19.004	30,8	55.003	22,9	1.258.003
2028	14.132	33,0	2.982	25,9	1.934	46,9	7.936	12,9	12.632	2,4	39.617	19,4	767.378	19.563	31,5	59.180	23,4	1.384.195
2029	16.126	33,7	3.193	26,4	1.999	47,3	8.664	13,3	13.474	2,5	43.457	20,1	871.377	20.235	32,1	63.691	23,9	1.521.877
2030	18.051	34,3	3.408	26,9	2.061	48,0	9.416	13,8	14.296	2,5	47.231	20,7	977.186	21.178	32,7	68.409	24,4	1.670.148
2031	19.873	35,0	3.618	27,4	2.109	48,5	10.203	14,3	15.026	2,6	50.829	21,3	1.083.067	22.242	33,2	73.072	24,9	1.822.343
2032	21.423	35,9	3.827	28,0	2.141	49,2	11.024	14,8	15.769	2,7	54.185	21,9	1.186.206	23.587	33,6	77.772	25,5	1.979.669
2033	22.865	36,6	4.034	28,5	2.172	49,7	11.869	15,3	16.478	2,8	57.419	22,4	1.287.601	25.197	34,0	82.617	25,9	2.143.228
2034	24.380	37,4	4.242	29,1	2.222	50,2	12.735	15,8	17.213	2,8	60.792	23,0	1.396.185	27.172	34,3	87.965	26,5	2.328.327
2035	26.007	38,1	4.444	29,7	2.277	50,6	13.616	16,3	17.954	2,9	64.298	23,5	1.511.419	29.340	34,7	93.638	27,0	2.529.950
2036	27.757	38,7	4.638	30,3	2.317	50,9	14.520	16,8	18.732	3,0	67.964	24,1	1.634.906	31.466	35,1	99.430	27,6	2.739.927



SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 -- NORMATIVA VIGENTE

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2037	29.573	39,4	4.829	31,0	2.338	51,5	15.430	17,4	19.492	3,1	71.662	24,6	1.763.850	34.143	35,7	105.805	28,2	2.981.183
2038	31.596	40,1	5.012	31,7	2.364	52,0	16.357	17,9	20.221	3,2	75.549	25,2	1.906.760	37.017	36,1	112.567	28,8	3.243.817
2039	33.801	40,8	5.187	32,4	2.380	52,3	17.280	18,5	20.799	3,3	79.446	25,9	2.059.087	39.316	36,8	118.762	29,5	3.506.796
2040	36.022	41,5	5.350	33,1	2.368	52,8	18.195	19,1	21.266	3,4	83.201	26,6	2.216.321	41.130	37,6	124.331	30,3	3.762.761
2041	38.269	42,2	5.506	33,9	2.319	53,4	19.083	19,6	21.605	3,5	86.782	27,4	2.374.739	42.539	38,4	129.320	31,0	4.009.654
2042	40.477	42,9	5.651	34,7	2.259	54,0	19.957	20,2	21.867	3,7	90.211	28,1	2.537.627	43.334	39,4	133.545	31,8	4.245.387
2043	42.841	43,6	5.795	35,5	2.200	54,4	20.786	20,8	22.095	3,8	93.717	28,9	2.707.499	44.052	40,6	137.769	32,6	4.497.273
2044	45.431	44,3	5.924	36,4	2.139	54,9	21.578	21,4	22.279	3,9	97.351	29,7	2.892.984	44.493	41,9	141.844	33,5	4.755.989
2045	48.219	45,0	6.050	37,4	2.090	55,4	22.341	22,0	22.433	4,0	101.132	30,6	3.092.972	44.614	43,3	145.746	34,5	5.023.435
2046	51.086	45,7	6.169	38,4	2.041	55,7	23.064	22,6	22.547	4,2	104.907	31,5	3.302.169	44.522	44,8	149.429	35,5	5.297.420
2047	54.224	46,6	6.277	39,4	1.998	56,0	23.739	23,2	22.629	4,3	108.868	32,5	3.535.185	43.964	46,5	152.831	36,5	5.578.845
2048	57.614	47,5	6.388	40,5	1.949	56,5	24.383	23,9	22.685	4,5	113.020	33,5	3.788.281	42.977	48,5	155.997	37,7	5.874.220
2049	60.735	48,5	6.491	41,7	1.894	57,0	24.992	24,5	22.686	4,6	116.797	34,6	4.042.593	42.050	50,7	158.847	38,9	6.176.606
2050	63.432	49,6	6.587	42,9	1.844	57,6	25.567	25,2	22.643	4,8	120.072	35,7	4.289.488	41.345	53,2	161.417	40,2	6.488.597
2051	65.773	50,8	6.673	44,2	1.894	58,9	26.114	25,8	22.608	4,9	123.062	36,8	4.533.838	40.911	56,0	163.973	41,6	6.823.215
2052	67.664	52,0	6.752	45,5	1.935	60,3	26.628	26,5	22.556	5,1	125.535	38,0	4.767.693	40.659	58,8	166.194	43,1	7.160.021
2053	69.599	53,4	6.831	46,9	1.971	61,8	27.114	27,3	22.475	5,3	127.991	39,2	5.018.171	40.182	61,9	168.173	44,6	7.505.324
2054	71.420	54,8	6.896	48,3	2.019	63,6	27.571	28,0	22.366	5,5	130.271	40,5	5.274.198	39.622	65,2	169.893	46,2	7.857.291
2055	73.091	56,4	6.957	49,8	2.057	65,5	28.019	28,8	22.212	5,7	132.336	41,8	5.537.058	39.014	68,7	171.350	47,9	8.216.043
2056	74.592	58,1	7.017	51,4	2.095	67,6	28.428	29,7	22.031	5,9	134.162	43,3	5.804.897	38.381	72,3	172.543	49,7	8.580.116
2057	75.861	59,9	7.073	53,0	2.134	69,8	28.818	30,5	21.815	6,1	135.701	44,8	6.079.153	37.770	76,0	173.470	51,6	8.951.084
2058	76.939	61,9	7.123	54,8	2.173	72,2	29.182	31,5	21.568	6,3	136.986	46,5	6.363.258	37.150	79,8	174.135	53,6	9.326.003
2059	77.798	64,1	7.171	56,6	2.214	74,7	29.512	32,4	21.294	6,5	137.989	48,2	6.653.289	36.592	83,5	174.580	55,6	9.707.937
2060	78.472	66,5	7.219	58,5	2.253	77,5	29.797	33,5	21.005	6,8	138.746	50,1	6.951.831	36.098	87,2	174.844	57,8	10.098.037
2061	79.062	69,1	7.265	60,5	2.290	80,2	30.040	34,5	20.685	7,0	139.343	52,1	7.265.731	35.494	90,8	174.836	60,0	10.489.672



SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA
2012	487.989	13.048	243.074	19.541	1.115	13.015	507.531	14.163	256.089
2013	550.616	11.919	244.006	23.072	1.040	13.764	573.688	12.959	257.770
2014	599.082	12.233	254.077	28.392	1.110	15.566	627.474	13.342	269.643
2015	623.468	12.415	263.834	32.411	1.231	17.561	655.879	13.646	281.395
2016	650.101	12.641	273.921	34.411	1.250	18.497	684.512	13.891	292.418
2017	675.500	12.661	282.801	37.978	1.352	20.344	713.478	14.013	303.145
2018	701.270	12.608	291.713	42.772	1.438	22.600	744.042	14.046	314.313
2019	727.834	12.464	300.318	48.130	1.612	25.376	775.964	14.075	325.695
2020	753.527	12.318	309.003	53.077	1.668	27.652	806.604	13.986	336.655
2021	779.922	12.121	318.204	56.592	1.747	29.175	836.514	13.868	347.379
2022	816.172	12.265	331.964	62.734	2.067	32.124	878.907	14.331	364.087
2023	853.610	12.380	345.663	69.677	2.395	35.645	923.287	14.776	381.308
2024	892.797	12.536	360.065	76.022	2.629	38.653	968.819	15.165	398.718
2025	933.099	12.645	374.729	82.029	2.837	41.500	1.015.128	15.482	416.230
2026	974.741	12.543	389.344	88.256	3.185	44.700	1.062.996	15.729	434.043
2027	1.018.045	12.626	405.305	92.517	3.271	46.592	1.110.562	15.898	451.896
2028	1.060.479	12.627	421.418	97.155	3.380	48.421	1.157.634	16.007	469.839
2029	1.103.313	12.680	437.583	102.417	3.460	50.635	1.205.731	16.140	488.219
2030	1.145.468	12.656	453.456	109.631	3.669	53.746	1.255.098	16.325	507.202
2031	1.194.576	12.934	472.422	118.093	3.817	57.315	1.312.669	16.750	529.737
2032	1.243.522	13.137	491.635	128.552	4.015	61.420	1.372.074	17.152	553.055
2033	1.294.243	13.491	511.628	140.385	4.148	66.139	1.434.627	17.639	577.766
2034	1.344.917	13.716	531.675	154.913	4.512	72.211	1.499.830	18.227	603.886
2035	1.396.158	13.966	552.307	171.582	4.770	78.725	1.567.740	18.736	631.031
2036	1.449.628	14.072	574.064	189.034	5.141	85.287	1.638.662	19.213	659.352



SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA
2037	1.499.228	13.932	594.693	210.925	5.731	94.059	1.710.153	19.663	688.752
2038	1.549.660	13.687	616.820	235.698	6.281	103.255	1.785.358	19.968	720.075
2039	1.605.440	13.215	641.474	259.702	6.987	111.901	1.865.142	20.202	753.375
2040	1.667.422	12.880	669.573	281.123	7.485	118.899	1.948.545	20.365	788.472
2041	1.735.910	12.989	699.202	300.331	7.442	124.478	2.036.242	20.431	823.680
2042	1.812.396	13.421	732.294	316.006	7.180	128.356	2.128.402	20.601	860.650
2043	1.890.886	14.037	765.538	331.711	6.914	132.356	2.222.597	20.951	897.894
2044	1.973.335	15.094	800.791	346.947	6.306	135.795	2.320.282	21.400	936.587
2045	2.058.558	16.135	837.029	361.698	5.791	139.159	2.420.256	21.926	976.188
2046	2.144.978	17.366	874.580	376.079	5.336	142.775	2.521.056	22.702	1.017.354
2047	2.234.836	19.010	913.657	388.705	4.771	146.339	2.623.542	23.781	1.059.996
2048	2.325.380	20.729	953.109	400.916	4.275	150.461	2.726.296	25.004	1.103.570
2049	2.417.255	22.730	992.747	414.484	3.724	155.579	2.831.738	26.453	1.148.326
2050	2.509.745	24.737	1.032.380	430.350	3.274	162.239	2.940.095	28.011	1.194.618
2051	2.602.671	26.776	1.072.404	450.074	2.993	170.662	3.052.746	29.769	1.243.066
2052	2.709.992	29.316	1.119.048	474.229	2.956	180.997	3.184.221	32.272	1.300.046
2053	2.825.957	32.110	1.168.738	497.029	2.992	191.170	3.322.987	35.102	1.359.907
2054	2.943.938	34.915	1.219.776	520.003	3.220	201.669	3.463.941	38.135	1.421.445
2055	3.065.934	38.019	1.272.609	543.181	3.503	212.540	3.609.115	41.521	1.485.149
2056	3.193.094	41.366	1.327.740	566.363	3.869	223.412	3.759.457	45.235	1.551.153
2057	3.324.654	46.166	1.388.375	590.400	4.393	234.566	3.915.054	50.559	1.622.940
2058	3.458.348	51.926	1.450.567	613.441	5.046	245.427	4.071.789	56.972	1.695.993
2059	3.593.371	58.698	1.514.724	636.434	5.824	256.212	4.229.804	64.521	1.770.937
2060	3.727.596	66.513	1.580.468	660.090	6.751	267.468	4.387.685	73.263	1.847.936
2061	3.874.529	76.840	1.655.536	683.730	7.941	279.213	4.558.259	84.780	1.934.749

TAVOLA 21

**SVILUPPO DELLA QUOTA DELLO 0,5% DI CONTRIBUTO SOGGETTIVO
DESTINATA ALLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PER GLI ANNI 2012 – 2061**
(migliaia di euro correnti)

Anno	0,5% contr. sogg.
2012	21.406
2013	22.027
2014	23.210
2015	24.235
2016	25.143
2017	26.133
2018	27.186
2019	28.263
2020	29.420
2021	30.531
2022	32.066
2023	33.601
2024	35.190
2025	36.823
2026	38.495
2027	40.197
2028	41.886
2029	43.617
2030	45.403
2031	47.456
2032	49.560
2033	51.783
2034	54.117
2035	56.559
2036	59.087
2037	61.670
2038	64.383
2039	67.202
2040	70.116
2041	73.139
2042	76.310
2043	79.597
2044	83.056
2045	86.597
2046	90.196
2047	93.855
2048	97.499
2049	101.204
2050	105.043
2051	109.056
2052	113.724
2053	118.626
2054	123.639
2055	128.799
2056	134.109
2057	139.649
2058	145.220
2059	150.811
2060	156.433
2061	162.502

14. Linee della riforma approvata dagli Organi della Cassa

Come accennato in premessa, è stato redatto il bilancio tecnico anche considerando il nuovo Regolamento Generale di Previdenza “2012” approvato con delibera del Comitato Nazionale dei Delegati del 18, 19 e 20 luglio 2012.

La riforma contenuta nel nuovo Regolamento, finalizzata alla sostenibilità di lungo periodo, prevede una modifica strutturale del sistema previdenziale di Inarcassa in quanto viene introdotto il criterio di calcolo contributivo pro rata delle pensioni, a decorrere dall'anno successivo all'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

La riforma, basata sul passaggio ad un sistema contributivo disegnato specificatamente per la Cassa, prevede rilevanti modifiche sia dal lato delle entrate, sia dal lato delle uscite e ridefinisce altresì la struttura dei requisiti di accesso al pensionamento.

Di seguito si elencano le principali linee della riforma di cui si è tenuto conto nelle presenti valutazioni, con l'avvertenza che, laddove non specificato, tutte le modifiche considerate intervengono a decorrere dall'1.1.2013:

- 1) aumento del contributo minimo soggettivo a 2.250 euro;
- 2) aumento del contributo minimo integrativo a 660 euro;
- 3) contributi minimi previsti anche per pensionati contribuenti in misura pari al 50% di quelli in vigore per gli attivi non pensionati;
- 4) trasferimento da assistenza a previdenza dell'aliquota dello 0,5% di contributo soggettivo attualmente destinata all'assistenza; pertanto l'aliquota di contribuzione soggettiva utile ai fini del montante contributivo di attivi e pensionati contribuenti è pari al 14,5%;
- 5) aumento del tetto reddituale a 120.000 euro;
- 6) eliminazione della contribuzione del 3% oltre il tetto reddituale;
- 7) riconoscimento ai giovani iscritti con contribuzione agevolata di un accredito figurativo della contribuzione piena, a condizione che abbiano un'anzianità minima di 25 anni a contribuzione non agevolata;
- 8) retrocessione sul montante contributivo degli attivi non pensionati di una quota del contributo integrativo in funzione inversa agli anni maturati nel sistema retributivo (50% fino a 10 anni, 43,75% da 10 a 20 anni, 37,50% da 20 a 30 anni e 25% oltre i 30 anni; è riconosciuto invece il 50% in caso di pensionamento senza il requisito dell'anzianità minima);
- 9) introduzione di un tetto per il Volume d'affari IVA, di ammontare pari a 160.000 euro dal 2013, oltre il quale non si procede al riconoscimento della retrocessione della quota di contributo integrativo;
- 10) abolizione delle pensioni di vecchiaia e anzianità e delle prestazioni contributive e introduzione della pensione di vecchiaia unificata;

- 11) salvaguardia sulla pensione di anzianità per gli iscritti che nel 2010 hanno raggiunto un'età di 55 anni e un'anzianità di 30 anni per i quali si mantengono in vigore i requisiti di 58 anni di età con 35 anni di anzianità;
- 12) salvaguardia sulle prestazioni contributive (cessazione con almeno 65 anni di età e almeno 5 anni di anzianità) fino al 2017; dal 2018, in mancanza dell'anzianità minima, è previsto l'accesso al pensionamento secondo quanto indicato al successivo punto 15;
- 13) requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia unificata: età di 65 anni; dal secondo anno di approvazione della riforma tale età è elevata di tre mesi per ogni anno fino a raggiungere i 66 anni e successivamente adeguata con gli incrementi di speranza di vita (nelle valutazioni: aumento età a 66 anni dal 2017, a 67 anni dal 2023, a 68 anni dal 2032, a 69 anni dal 2042, a 70 anni dal 2054); aumento graduale dell'anzianità minima da 30 a 35 anni di un anno ogni due (nelle valutazioni: 31 anni dal 2014, 32 anni dal 2016, 33 anni dal 2018, 34 anni dal 2020, 35 anni dal 2022 in poi);
- 14) possibilità di anticipare il pensionamento a 63 anni, avendo maturato l'anzianità minima prevista, ma con opportuni abbattimenti di pensione;
- 15) possibilità di uscita a 70 anni senza alcun vincolo sull'anzianità contributiva ma prevedendo una pensione calcolata interamente con il sistema contributivo e con possibilità di diventare pensionato contribuente; agli iscritti che abbiano maturato un'anzianità contributiva di almeno 20 anni alla data dell'approvazione della riforma viene applicato il calcolo pro quota qualora cessino con un'anzianità almeno pari a 30 anni e un'età di almeno 70 anni;
- 16) misura della pensione di vecchiaia unificata: quota maturata fino all'anno di approvazione della riforma calcolata con il sistema retributivo attualmente vigente, considerando tutti i redditi prodotti fino a tale epoca e rivalutati al momento del pensionamento; laddove il numero di redditi sia inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente, la media reddituale è computata scartando i peggiori redditi in numero pari a uno ogni cinque anni di anzianità maturata fino ad un massimo di quattro; quota maturanda fino al momento del pensionamento calcolata con il sistema contributivo di cui al punto successivo;
- 17) pensione contributiva calcolata moltiplicando il montante dei contributi rivalutati alla data di pensionamento in base al tasso annuo di capitalizzazione per il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età al pensionamento di cui alla specifica tabella allegata al nuovo Regolamento;
- 18) tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi pari alla variazione media quinquennale del monte redditi professionale degli iscritti riferita al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, con un minimo pari all'1,5%;
- 19) pensione minima prevista solo in presenza di anzianità totale maggiore o uguale al requisito minimo tempo per tempo vigente, con un importo massimo pari alla media degli ultimi 20 redditi dichiarati prima dell'anno di pensionamento; tale condizione non si applica ai trattamenti di invalidità/inabilità e ai superstiti;

- 20) contributo di solidarietà sulle pensioni erogate negli anni 2012 e 2013 pari all'1% per i pensionati e al 2% per i pensionati contribuenti e calcolato esclusivamente sulla quota di pensione retributiva delle sole pensioni di vecchiaia e anzianità (escluse quindi le pensioni di invalidità/inabilità, ai superstiti e contributive).

Con riferimento ad alcuni dei precedenti punti sopra elencati è opportuno evidenziare quanto segue:

- a) punto 4: pur destinando a previdenza lo 0,5% di contributo soggettivo attualmente destinato all'assistenza, nelle elaborazioni attuariali la spesa per prestazioni assistenziali è stata mantenuta pari al livello di tale contribuzione, nell'ipotesi di un possibile sviluppo di tali prestazioni;
- b) punto 14: nelle valutazioni i pensionamenti anticipati sono stati previsti solo per gli iscritti che, avendo cessato l'iscrizione alla Cassa per cancellazione, hanno almeno 63 anni di età ed hanno maturato l'anzianità minima; non è stata quindi prevista in questo caso la possibilità di diventare pensionato contribuente, pur essendo prevista dal Regolamento;
- c) punto 17: nelle valutazioni sono stati utilizzati i coefficienti di trasformazione contenuti nel nuovo Regolamento per i pensionamenti del 2013 (primo anno di riforma previsto nelle elaborazioni), mentre per gli anni successivi, tali coefficienti sono stati ricalcolati da questo Studio tenendo conto della specifica sopravvivenza del gruppo in esame desunta dai dati rilevati ai fini della redazione del bilancio tecnico e aggiornati nel tempo in funzione dei miglioramenti della speranza di vita degli stessi assicurati (stimata in funzione delle recenti previsioni ISTAT 2011-2065). Si precisa inoltre che i coefficienti contenuti nel nuovo Regolamento sono stati calcolati da Inarcassa sulla base della specifica esperienza degli iscritti alla Cassa con riferimento alla generazione del 1948, senza tener conto della componente di reversibilità; vengono quindi applicati per coorte e sono soggetti a revisione automatica annua; è da sottolineare che nelle valutazioni sono comunque previste le future prestazioni di reversibilità;
- d) punto 18: il nuovo Regolamento prevede che il tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi può essere incrementato di una quota percentuale della media quinquennale del rendimento del patrimonio della Cassa nella misura che, su proposta del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto dell'equilibrio di lungo periodo del sistema previdenziale, il Comitato Nazionale dei Delegati potrà stabilire con cadenza biennale; in proposito si avverte che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto di tale quota.

15. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2011 – Normativa modificata

Le valutazioni, effettuate nel nuovo quadro normativo di cui al Regolamento Generale di Previdenza “2012” e con le stesse ipotesi di natura demografica, economica e finanziaria già utilizzate per il bilancio tecnico a normativa vigente, hanno condotto alla determinazione, per i cinquanta anni in esame, degli sviluppi numerici delle collettività interessate alla gestione, dei flussi in entrata e in uscita della Cassa e quindi dell’evoluzione della consistenza patrimoniale della stessa.

Lo sviluppo numerico delle collettività partecipanti alla Cassa negli anni 2012-2061 è illustrato nella Tavola 22; si noti che le numerosità sono diverse da quelle ottenute a normativa vigente (cfr. Tavola 8) poiché le modifiche introdotte non riguardano solo il metodo di calcolo delle pensioni ma anche i requisiti di accesso al pensionamento. Si avverte inoltre che i pensionamenti anticipati con almeno 63 anni di età, essendo di numerosità ridotta, sono compresi per semplicità nella colonna dei pensionati non contribuenti di anzianità, gruppo quest’ultimo che nel tempo si riduce progressivamente a causa del mancato ingresso di nuove pensioni di anzianità (ad eccezione dei casi di iscritti salvaguardati) non più previste dal nuovo Regolamento.

Nel quadro a normativa modificata sono stati anche calcolati i tassi di sostituzione, ottenuti con analoghe ipotesi e impostazioni di quelli a normativa vigente ma, non essendo più prevista la pensione di anzianità, riferiti solamente alle uscite per pensione di vecchiaia unificata e ipotizzando il pensionamento con i requisiti minimi.

In particolare, tenuto conto dei requisiti per il conseguimento della pensione di vecchiaia unificata stabiliti dal nuovo Regolamento e tempo per tempo vigenti anche a seguito del loro incremento dovuto agli aumenti di speranza di vita (così come previsti nel bilancio tecnico a normativa modificata), sono stati considerati i seguenti requisiti di pensionamento variabili nel tempo:

	2012	2022	2032	2042	2052	2062
ETÀ	65	66	67	68	69	70
ANZIANITÀ	30	34	35	35	35	35

Anche in questo caso si è proceduto a calcolare i predetti tassi per ciascuna figura-tipo con cadenza decennale, il primo dopo un anno dalla data di bilancio e gli altri ogni dieci anni successivi, sia al lordo che al netto del prelievo fiscale e contributivo; in proposito si avverte che ai fini del calcolo della quota contributiva sono stati utilizzati i coefficienti di trasformazione del montante contributivo in rendita di Inarcassa, variabili nel tempo a seguito degli aumenti della speranza di vita.

TAVOLA 22

SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ PARTECIPANTI ALLA CASSA
NORMATIVA MODIFICATA

Anno	Attivi	Pen. contrib.	Attivi + Pen. contr.	Pensionati non contribuenti					
				Vecchiaia	Invalidità	Anzianità (*)	Superstiti	Contributive	Totale
2012	158.238	7.068	165.306	3.963	495	1.085	6.521	3.019	15.083
2013	162.238	8.961	171.199	3.863	631	1.087	6.759	3.507	15.847
2014	166.238	9.710	175.948	3.924	776	1.090	7.003	3.898	16.691
2015	169.238	10.110	179.348	4.693	920	1.093	7.263	4.321	18.290
2016	172.238	10.266	182.504	5.876	1.070	1.093	7.540	4.832	20.411
2017	174.738	9.894	184.632	5.940	1.219	1.097	7.830	5.318	21.404
2018	177.238	10.164	187.402	7.253	1.375	1.096	8.138	6.144	24.006
2019	179.738	11.415	191.153	7.948	1.532	1.095	8.475	7.153	26.203
2020	181.738	12.494	194.232	8.698	1.695	1.090	8.845	8.346	28.674
2021	183.238	13.389	196.627	9.794	1.864	1.082	9.245	9.566	31.551
2022	183.788	14.618	198.406	10.035	2.039	1.071	9.677	10.927	33.749
2023	184.339	13.336	197.675	10.970	2.218	1.063	10.156	10.671	35.078
2024	184.892	13.596	198.488	12.217	2.403	1.052	10.667	11.891	38.230
2025	185.447	13.491	198.938	13.682	2.588	1.040	11.225	13.906	42.441
2026	186.003	13.477	199.480	15.087	2.779	1.027	11.828	15.889	46.610
2027	186.561	14.491	201.052	15.466	2.978	1.011	12.487	17.850	49.792
2028	187.121	15.292	202.413	16.076	3.178	994	13.199	19.689	53.136
2029	187.682	15.469	203.151	17.426	3.378	975	13.958	21.314	57.051
2030	188.245	16.062	204.307	18.625	3.580	954	14.772	22.707	60.638
2031	188.245	16.733	204.978	20.043	3.785	933	15.617	23.937	64.315
2032	188.245	15.585	203.830	20.814	3.989	918	16.512	23.192	65.425
2033	188.245	17.487	205.732	20.954	4.191	901	17.434	24.274	67.754
2034	188.245	18.505	206.750	22.090	4.387	886	18.393	25.234	70.990
2035	188.245	19.742	207.987	23.222	4.581	871	19.356	26.146	74.176
2036	188.245	20.988	209.233	24.408	4.773	861	20.345	27.110	77.497
2037	188.245	22.896	211.141	25.143	4.956	851	21.348	28.185	80.483
2038	188.245	24.593	212.838	26.322	5.125	846	22.355	29.151	83.799
2039	188.245	26.477	214.722	27.617	5.290	845	23.358	30.076	87.186
2040	188.245	28.666	216.911	29.213	5.437	844	24.339	30.992	90.825
2041	188.245	30.783	219.028	31.059	5.579	845	25.295	31.854	94.632
2042	188.245	30.525	218.770	30.789	5.711	868	26.202	30.333	93.903
2043	188.245	32.577	220.822	32.707	5.832	892	27.053	31.218	97.702
2044	188.245	34.014	222.259	34.639	5.946	921	27.848	32.142	101.496
2045	188.245	34.938	223.183	36.739	6.052	951	28.585	33.114	105.441
2046	188.245	35.668	223.913	38.803	6.154	990	29.266	34.190	109.403
2047	188.245	36.291	224.536	40.677	6.244	1.027	29.878	35.271	113.097
2048	188.245	36.442	224.687	43.063	6.328	1.066	30.464	36.203	117.124
2049	188.245	36.466	224.711	45.448	6.407	1.103	30.979	36.858	120.795
2050	188.245	36.015	224.260	48.140	6.473	1.138	31.444	37.195	124.390
2051	188.245	35.427	223.672	50.804	6.529	1.169	31.884	37.446	127.832
2052	188.245	38.098	226.343	49.817	6.580	1.196	32.280	37.565	127.438
2053	188.245	37.513	225.758	51.983	6.623	1.222	32.645	37.521	129.994
2054	188.245	33.716	221.961	53.195	6.661	1.259	32.990	35.556	129.661
2055	188.245	33.577	221.822	54.580	6.694	1.299	33.289	35.385	131.247
2056	188.245	33.417	221.662	55.896	6.719	1.335	33.573	35.114	132.637
2057	188.245	33.163	221.408	57.055	6.739	1.365	33.830	34.743	133.732
2058	188.245	32.516	220.761	58.216	6.754	1.387	34.067	34.360	134.784
2059	188.245	31.939	220.184	59.178	6.768	1.406	34.272	33.913	135.537
2060	188.245	27.940	216.185	63.291	6.779	1.419	34.448	33.388	139.325
2061	188.245	23.982	212.227	67.202	6.781	1.430	34.582	32.894	142.889

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni

In via preliminare si osserva che, nello scenario a normativa modificata, sulla misura della pensione finale incidono: *i*) l'età e l'anno di pensionamento limitatamente al calcolo della quota contributiva, in conseguenza dell'applicazione di coefficienti di trasformazione differenziati per età e variabili nel tempo con gli aumenti della speranza di vita; *ii*) il periodo di contribuzione, determinante sia per la quota retributiva sia per quella contributiva; *iii*) l'ammontare dei contributi utili per il computo del montante della quota contributiva (compresi i contributi figurativi per i giovani e la quota di contributo integrativo inversamente commisurato agli anni di anzianità retributiva); *iv*) il reddito iniziale (e il volume IVA) previsto per i nuovi iscritti, nonché lo sviluppo futuro.

I tassi di sostituzione ottenuti al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo sono illustrati rispettivamente nelle Tavole 23 e 24, da cui emerge che tali valori decrescono nel tempo, via via che si tende alla situazione di regime con pensioni interamente contributive; negli ultimi anni di valutazione (2052 e 2062) in cui è assente la componente retributiva, i tassi lordi si attestano intorno al 30% per i casi di carriera standard e al 33% per i casi di carriera alta, mentre quelli netti risultano mediamente superiori di dieci punti percentuali, grazie all'effetto dei contributi e al maggior peso che la fiscalità ha sui redditi rispetto alle pensioni, essendo queste di ammontare inferiore.

Da notare che il lieve aumento dei valori del 2062 rispetto a quelli del 2052 è dovuto all'innalzamento di un anno del requisito dell'età di uscita (da 69 a 70 anni) con applicazione quindi di un coefficiente di trasformazione di poco più elevato.

Dal confronto con gli analoghi tassi a normativa vigente per il pensionamento di vecchiaia, si nota che, ad eccezione ovviamente dei pensionamenti relativi al primo anno, i valori sono inferiori a quelli calcolati a normativa vigente, con riduzioni medie a regime (anni 2052 e 2062) di circa 16 punti percentuali dei tassi lordi per carriera standard e di circa 11 punti percentuali di quelli per carriera standard (con decise differenze in questo caso a seconda del sesso); quanto ai tassi netti le riduzioni medie sono pari a circa 19 punti percentuali per carriera standard e a circa 11 punti percentuali per quella alta.

In ultimo è importante sottolineare che i predetti tassi sono stati calcolati ipotizzando, come detto, il pensionamento con requisiti minimi di età ed anzianità contributiva che presuppongono un'età di ingresso alla Cassa mediamente di 35 anni, maggiore di circa quattro anni a quella effettivamente riscontrata per le nuove iscrizioni; pertanto è da supporre che i pensionamenti degli iscritti più giovani che andranno in pensione con il pieno regime contributivo e con un'età di quiescenza sempre più elevata, matureranno periodi contributivi più ampi a vantaggio della misura della pensione e quindi con un tasso di sostituzione mediamente più elevato. A titolo di esempio un ingegnere uomo che si iscrive alla Cassa a 30 anni e con 70 anni al pensionamento, avendo maturando quindi un'anzianità di contribuzione pari a 40 anni, beneficerà di un tasso di sostituzione pari al 35,5% lordo e al 45,6% netto.

TAVOLA 23

TASSI DI SOSTITUZIONE LORDI PER ALCUNE FIGURE-TIPO
NORMATIVA MODIFICATA

USCITA PER VECCHIAIA UNIFICATA CON REQUISITI MINIMI VIGENTI ANNO PER ANNO				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	48,3%	49,8%	48,7%	50,8%
2022	43,5%	44,7%	43,7%	46,2%
2032	36,9%	37,5%	37,0%	39,2%
2042	31,5%	31,6%	31,8%	34,1%
2052	30,3%	30,1%	30,3%	31,8%
2062	30,6%	30,4%	30,6%	32,1%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	43,0%	51,6%	48,6%	50,2%
2022	40,3%	46,9%	44,3%	45,6%
2032	38,3%	39,7%	40,3%	39,3%
2042	34,3%	33,1%	35,1%	33,1%
2052	33,0%	31,7%	33,7%	31,8%
2062	33,3%	32,0%	34,1%	32,1%

N.B. Si ricorda che i requisiti utilizzati per il pensionamento, sotto riportati, sono variabili nel tempo tenuto conto degli incrementi previsti dal Regolamento e dagli adeguamenti di speranza di vita

	2012	2022	2032	2042	2052	2062
<i>ETÀ</i>	65	66	67	68	69	70
<i>ANZIANITÀ</i>	30	34	35	35	35	35

Inoltre i coefficienti di trasformazione sono adeguati nel tempo con gli incrementi di speranza di vita

TAVOLA 24

TASSI DI SOSTITUZIONE NETTI PER ALCUNE FIGURE-TIPO
NORMATIVA MODIFICATA

USCITA PER VECCHIAIA UNIFICATA CON REQUISITI MINIMI VIGENTI ANNO PER ANNO				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	59,5%	58,6%	58,2%	58,5%
2022	55,6%	54,8%	54,3%	54,9%
2032	47,6%	46,6%	46,5%	46,7%
2042	40,8%	39,3%	40,1%	40,6%
2052	39,3%	37,4%	39,3%	37,9%
2062	39,8%	38,0%	39,8%	38,3%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
2012	52,4%	62,6%	59,1%	61,0%
2022	51,6%	59,0%	56,1%	57,4%
2032	49,1%	51,1%	51,6%	50,5%
2042	44,6%	43,7%	45,8%	43,7%
2052	43,2%	41,9%	44,3%	42,3%
2062	43,5%	42,4%	44,6%	42,6%

N.B. Si ricorda che i requisiti utilizzati per il pensionamento, sotto riportati, sono variabili nel tempo tenuto conto degli incrementi previsti dal Regolamento e dagli adeguamenti di speranza di vita

	2012	2022	2032	2042	2052	2062
<i>ETÀ</i>	65	66	67	68	69	70
<i>ANZIANITÀ</i>	30	34	35	35	35	35

Inoltre i coefficienti di trasformazione sono adeguati nel tempo con gli incrementi di speranza di vita

Nella Tavola 25 è presentato il bilancio tecnico di previsione della gestione redatto nell'ipotesi di contributivo pro rata dall'1.1.2013; la Tavola 26 riporta il prospetto della riserva legale mentre la Tavola 27 contiene il prospetto di congruità dell'aliquota contributiva. Si osservi che il saldo previdenziale è sempre positivo tranne che negli anni 2051-2053, in cui peraltro i redditi del patrimonio coprono ampiamente tale disavanzo; il saldo totale è infatti positivo per tutto il periodo cinquantennale di valutazione così come il patrimonio netto che risulta inoltre sempre superiore alla riserva legale.

Si noti che l'andamento oscillante del saldo previdenziale dipende anche dal fatto che i requisiti anagrafici per il diritto a pensione sono incrementati progressivamente fin quasi alla fine del periodo di valutazione (si raggiunge infatti il requisito dei 70 anni nel 2054) comportando flussi meno consistenti di nuovi pensionamenti negli anni di incremento del requisito anagrafico e flussi più consistenti negli anni successivi a tali incrementi.

Dal confronto con il bilancio tecnico della Cassa a normativa vigente (cfr. Tavola 13) si rileva come l'introduzione delle proposte di modifica del quadro regolamentare e quindi anche il passaggio al sistema contributivo pro rata, assicurano la sostenibilità della gestione indefinitamente; al riguardo si sottolinea che nel quadro operativo adottato la flessione del saldo previdenziale negli ultimi anni di valutazione (2060-2061) è fisiologica e assolutamente temporanea, invertendosi la tendenza negli anni successivi non presenti nella tavola.

BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA
(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2012	521.651	364.775	21.405	150.259	1.058.090	361.103	22.231	29.901	413.236	525.323	644.854	6.407.908
2013	645.670	411.536	22.025	168.095	1.247.326	394.259	22.864	30.350	447.472	684.972	799.854	7.207.762
2014	703.000	397.259	0	187.842	1.288.101	431.801	25.815	30.805	488.421	668.458	799.680	8.007.442
2015	733.521	411.047	0	207.828	1.352.396	475.070	26.902	31.267	533.239	669.498	819.157	8.826.599
2016	764.641	424.382	0	273.949	1.462.972	519.368	27.867	31.736	578.971	669.655	884.001	9.710.600
2017	798.915	437.846	0	300.987	1.537.748	530.925	28.894	32.371	592.189	705.836	945.559	10.656.158
2018	829.296	450.200	0	329.165	1.608.661	584.499	29.992	33.018	647.509	694.997	961.152	11.617.311
2019	859.383	462.358	0	357.644	1.679.385	648.671	31.096	33.678	713.445	673.070	965.940	12.583.250
2020	890.873	475.775	0	386.302	1.752.950	713.023	32.284	34.352	779.659	653.625	973.291	13.556.541
2021	920.964	488.785	0	415.069	1.824.818	783.094	33.405	35.039	851.538	626.655	973.280	14.529.821
2022	964.393	507.450	0	444.322	1.916.165	839.360	34.931	35.740	910.031	632.483	1.006.134	15.535.955
2023	1.014.226	528.451	0	475.264	2.017.941	857.403	36.468	36.455	930.325	685.274	1.087.616	16.623.571
2024	1.056.682	545.638	0	507.732	2.110.052	925.609	37.895	37.184	1.000.687	676.711	1.109.365	17.732.935
2025	1.101.913	563.692	0	540.928	2.206.533	992.210	39.458	37.927	1.069.596	673.395	1.136.937	18.869.873
2026	1.147.849	582.291	0	574.943	2.305.083	1.060.626	41.046	38.686	1.140.358	669.514	1.164.725	20.034.598
2027	1.195.220	601.591	0	609.845	2.406.656	1.127.562	42.685	39.460	1.209.706	669.249	1.196.950	21.231.547
2028	1.245.559	622.673	0	645.784	2.514.016	1.194.285	44.494	40.249	1.279.028	673.947	1.234.988	22.466.535
2029	1.297.345	645.255	0	682.748	2.625.348	1.271.806	46.307	41.054	1.359.166	670.794	1.266.182	23.732.717
2030	1.347.785	667.157	0	720.496	2.735.438	1.357.366	48.087	41.875	1.447.328	657.576	1.288.110	25.020.826
2031	1.405.323	691.704	0	758.901	2.855.928	1.452.431	50.163	42.712	1.545.307	644.596	1.310.621	26.331.448
2032	1.471.273	718.444	0	799.127	2.988.844	1.481.681	52.262	43.567	1.577.510	708.036	1.411.334	27.742.782
2033	1.530.781	742.737	0	841.175	3.114.693	1.582.017	54.318	44.438	1.680.773	691.501	1.433.920	29.176.702
2034	1.598.522	771.063	0	883.963	3.253.548	1.690.063	56.765	45.327	1.792.154	679.522	1.461.394	30.638.095
2035	1.664.998	798.643	0	927.417	3.391.058	1.806.673	59.116	46.233	1.912.022	656.968	1.479.036	32.117.131
2036	1.734.767	827.410	0	971.435	3.533.612	1.925.381	61.569	47.158	2.034.108	636.796	1.499.504	33.616.635



BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - - NORMATIVA MODIFICATA
(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2037	1.804.437	856.873	0	1.015.988	3.677.298	2.049.820	64.092	48.101	2.162.014	611.490	1.515.284	35.131.919
2038	1.879.201	889.936	0	1.060.897	3.830.034	2.190.784	66.693	49.063	2.306.540	578.353	1.523.494	36.655.413
2039	1.956.033	922.454	0	1.105.885	3.984.372	2.344.158	69.419	50.044	2.463.621	534.329	1.520.751	38.176.164
2040	2.033.957	956.284	0	1.150.476	4.140.717	2.520.901	72.238	51.045	2.644.184	469.340	1.496.533	39.672.697
2041	2.115.756	991.848	0	1.194.275	4.301.879	2.707.444	75.173	52.066	2.834.683	400.160	1.467.196	41.139.893
2042	2.214.739	1.034.037	0	1.239.740	4.488.516	2.747.931	78.220	53.108	2.879.258	500.845	1.609.258	42.749.150
2043	2.298.042	1.068.582	0	1.286.525	4.653.149	2.961.085	81.358	54.170	3.096.613	405.539	1.556.536	44.305.687
2044	2.391.325	1.108.321	0	1.332.106	4.831.752	3.164.086	84.646	55.253	3.303.985	335.560	1.527.767	45.833.453
2045	2.488.040	1.149.501	0	1.376.942	5.014.483	3.363.952	87.999	56.358	3.508.309	273.589	1.506.174	47.339.628
2046	2.589.177	1.191.834	0	1.421.278	5.202.289	3.559.443	91.459	57.485	3.708.387	221.568	1.493.902	48.833.530
2047	2.689.424	1.234.677	0	1.465.397	5.389.498	3.744.271	95.097	58.635	3.898.003	179.830	1.491.495	50.325.025
2048	2.796.351	1.282.852	0	1.509.277	5.588.480	3.952.302	98.652	59.808	4.110.762	126.901	1.477.718	51.802.744
2049	2.906.830	1.329.356	0	1.552.745	5.788.931	4.161.885	102.476	61.004	4.325.365	74.301	1.463.566	53.266.310
2050	3.020.110	1.378.001	0	1.595.824	5.993.935	4.373.820	106.435	62.224	4.542.479	24.291	1.451.456	54.717.766
2051	3.135.255	1.427.942	0	1.638.529	6.201.726	4.589.556	110.428	63.468	4.763.453	-26.359	1.438.273	56.156.040
2052	3.279.520	1.489.828	0	1.681.670	6.451.018	4.790.293	115.082	64.738	4.970.113	-20.945	1.480.905	57.636.945
2053	3.437.446	1.557.537	0	1.726.003	6.720.986	5.015.182	120.786	66.033	5.202.000	-20.199	1.518.986	59.155.930
2054	3.594.653	1.624.097	0	1.774.560	6.993.310	5.033.468	125.783	67.353	5.226.605	185.282	1.766.705	60.922.636
2055	3.731.499	1.681.662	0	1.826.711	7.239.872	5.278.306	130.717	68.700	5.477.723	134.855	1.762.149	62.684.785
2056	3.889.055	1.750.211	0	1.879.013	7.518.279	5.534.969	136.273	70.074	5.741.316	104.297	1.776.963	64.461.748
2057	4.060.192	1.824.891	0	1.932.014	7.817.097	5.793.931	142.216	71.476	6.007.623	91.152	1.809.474	66.271.222
2058	4.237.304	1.903.301	0	1.986.235	8.126.840	6.046.078	148.373	72.905	6.267.356	94.527	1.859.484	68.130.705
2059	4.411.492	1.981.385	0	2.042.111	8.434.988	6.284.615	154.598	74.363	6.513.577	108.262	1.921.411	70.052.117
2060	4.584.873	2.064.289	0	2.099.621	8.748.783	6.542.149	160.684	75.851	6.778.684	107.013	1.970.099	72.022.216
2061	4.741.093	2.138.403	0	2.158.132	9.037.628	6.805.019	166.082	77.368	7.048.469	74.477	1.989.159	74.011.375



TAVOLA 26

COEFF. DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE – *NORMATIVA MODIFICATA*
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2012	6.407.908	361.103	1.805.517	0,282
2013	7.207.762	394.259	1.971.294	0,273
2014	8.007.442	431.801	2.159.005	0,270
2015	8.826.599	475.070	2.375.350	0,269
2016	9.710.600	519.368	2.596.840	0,267
2017	10.656.158	530.925	2.654.625	0,249
2018	11.617.311	584.499	2.922.495	0,252
2019	12.583.250	648.671	3.243.355	0,258
2020	13.556.541	713.023	3.565.115	0,263
2021	14.529.821	783.094	3.915.470	0,269
2022	15.535.955	839.360	4.196.800	0,270
2023	16.623.571	857.403	4.287.015	0,258
2024	17.732.935	925.609	4.628.045	0,261
2025	18.869.873	992.210	4.961.050	0,263
2026	20.034.598	1.060.626	5.303.130	0,265
2027	21.231.547	1.127.562	5.637.810	0,266
2028	22.466.535	1.194.285	5.971.425	0,266
2029	23.732.717	1.271.806	6.359.030	0,268
2030	25.020.826	1.357.366	6.786.830	0,271
2031	26.331.448	1.452.431	7.262.155	0,276
2032	27.742.782	1.481.681	7.408.405	0,267
2033	29.176.702	1.582.017	7.910.085	0,271
2034	30.638.095	1.690.063	8.450.315	0,276
2035	32.117.131	1.806.673	9.033.365	0,281
2036	33.616.635	1.925.381	9.626.905	0,286
2037	35.131.919	2.049.820	10.249.100	0,292
2038	36.655.413	2.190.784	10.953.920	0,299
2039	38.176.164	2.344.158	11.720.790	0,307
2040	39.672.697	2.520.901	12.604.505	0,318
2041	41.139.893	2.707.444	13.537.220	0,329
2042	42.749.150	2.747.931	13.739.655	0,321
2043	44.305.687	2.961.085	14.805.425	0,334
2044	45.833.453	3.164.086	15.820.430	0,345
2045	47.339.628	3.363.952	16.819.760	0,355
2046	48.833.530	3.559.443	17.797.215	0,364
2047	50.325.025	3.744.271	18.721.355	0,372
2048	51.802.744	3.952.302	19.761.510	0,381
2049	53.266.310	4.161.885	20.809.425	0,391
2050	54.717.766	4.373.820	21.869.100	0,400
2051	56.156.040	4.589.556	22.947.780	0,409
2052	57.636.945	4.790.293	23.951.465	0,416
2053	59.155.930	5.015.182	25.075.910	0,424
2054	60.922.636	5.033.468	25.167.340	0,413
2055	62.684.785	5.278.306	26.391.530	0,421
2056	64.461.748	5.534.969	27.674.845	0,429
2057	66.271.222	5.793.931	28.969.655	0,437
2058	68.130.705	6.046.078	30.230.390	0,444
2059	70.052.117	6.284.615	31.423.075	0,449
2060	72.022.216	6.542.149	32.710.745	0,454
2061	74.011.375	6.805.019	34.025.095	0,460

TAVOLA 27

RAPPORTO (PENSIONI - CONTRIBUTI) / MONTE REDDITUALE PER GLI ANNI 2012 – 2061

NORMATIVA MODIFICATA

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Reddito (2)	Rapporto (1)/(2)
2012	-525.323	4.512.855	-0,116
2013	-684.972	4.761.413	-0,144
2014	-668.458	5.004.139	-0,134
2015	-669.498	5.227.055	-0,128
2016	-669.655	5.447.233	-0,123
2017	-705.836	5.663.680	-0,125
2018	-694.997	5.869.455	-0,118
2019	-673.070	6.098.250	-0,110
2020	-653.625	6.319.488	-0,103
2021	-626.655	6.652.968	-0,094
2022	-632.483	6.998.400	-0,090
2023	-685.274	7.302.907	-0,094
2024	-676.711	7.621.469	-0,089
2025	-673.395	7.945.174	-0,085
2026	-669.514	8.281.389	-0,081
2027	-669.249	8.653.385	-0,077
2028	-673.947	9.042.372	-0,075
2029	-670.794	9.408.648	-0,071
2030	-657.576	9.845.129	-0,067
2031	-644.596	10.288.269	-0,063
2032	-708.036	10.717.733	-0,066
2033	-691.501	11.218.262	-0,062
2034	-679.522	11.699.957	-0,058
2035	-656.968	12.205.322	-0,054
2036	-636.796	12.731.469	-0,050
2037	-611.490	13.302.103	-0,046
2038	-578.353	13.873.536	-0,042
2039	-534.329	14.469.689	-0,037
2040	-469.340	15.092.167	-0,031
2041	-400.160	15.744.929	-0,025
2042	-500.845	16.391.211	-0,031
2043	-405.539	17.075.448	-0,024
2044	-335.560	17.782.029	-0,019
2045	-273.589	18.507.846	-0,015
2046	-221.568	19.269.601	-0,011
2047	-179.830	20.069.821	-0,009
2048	-126.901	20.862.272	-0,006
2049	-74.301	21.690.404	-0,003
2050	-24.291	22.532.799	-0,001
2051	26.359	23.533.828	0,001
2052	20.945	24.744.735	0,001
2053	20.199	25.821.633	0,001
2054	-185.282	26.839.991	-0,007
2055	-134.855	28.012.590	-0,005
2056	-104.297	29.295.704	-0,004
2057	-91.152	30.641.382	-0,003
2058	-94.527	32.017.602	-0,003
2059	-108.262	33.455.030	-0,003
2060	-107.013	34.698.674	-0,003
2061	-74.477	35.988.968	-0,002

Nelle Tavole dalla 28 alla 32 si riportano gli sviluppi delle diverse collettività e delle grandezze ottenute a normativa modificata:

- Tavola 28: Sviluppo degli attivi per gli anni 2012-2061 – Normativa modificata;
- Tavola 29: Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2012-2061 – Normativa modificata;
- Tavola 30: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2012-2061 – Normativa modificata
- Tavola 31: Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2012-2061 – Normativa modificata;
- Tavola 32: Sviluppo dei contributi degli attivi e dei pensionati contribuenti per gli anni 2012-2061 – Normativa modificata.

Si noti infine che nel quadro operativo a normativa modificata la quota di contributo soggettivo dello 0,5% (attualmente destinata a previdenza) è computata nei montanti contributivi e pertanto non è stata evidenziata a parte come fatto invece per l'esposizione dei risultati ottenuti a normativa vigente.

TAVOLA 28

SVILUPPO DEGLI ATTIVI PER GLI ANNI 2012 – 2061
NORMATIVA MODIFICATA

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2012	158.238	4.326.156	27,3	5.913.982	37,4	744.105	4,7
2013	162.238	4.519.269	27,9	6.147.335	37,9	894.224	5,5
2014	166.238	4.737.121	28,5	6.415.827	38,6	931.529	5,6
2015	169.238	4.936.168	29,2	6.657.074	39,3	968.231	5,7
2016	172.238	5.135.399	29,8	6.893.755	40,0	1.007.185	5,8
2017	174.738	5.371.824	30,7	7.197.060	41,2	1.054.451	6,0
2018	177.238	5.550.162	31,3	7.411.272	41,8	1.094.467	6,2
2019	179.738	5.716.492	31,8	7.604.369	42,3	1.122.424	6,2
2020	181.738	5.885.432	32,4	7.797.139	42,9	1.153.911	6,3
2021	183.238	6.166.502	33,7	8.138.360	44,4	1.187.325	6,5
2022	183.788	6.455.669	35,1	8.500.360	46,3	1.234.977	6,7
2023	184.339	6.814.902	37,0	8.969.266	48,7	1.308.755	7,1
2024	184.892	7.110.748	38,5	9.332.025	50,5	1.366.445	7,4
2025	185.447	7.425.008	40,0	9.726.533	52,4	1.424.927	7,7
2026	186.003	7.748.834	41,7	10.131.587	54,5	1.484.807	8,0
2027	186.561	8.077.909	43,3	10.546.404	56,5	1.539.980	8,3
2028	187.121	8.418.102	45,0	10.973.059	58,6	1.599.006	8,5
2029	187.682	8.757.146	46,7	11.406.526	60,8	1.666.052	8,9
2030	188.245	9.144.387	48,6	11.904.019	63,2	1.727.707	9,2
2031	188.245	9.530.316	50,6	12.392.207	65,8	1.796.577	9,5
2032	188.245	10.013.274	53,2	13.024.027	69,2	1.889.232	10,0
2033	188.245	10.408.847	55,3	13.527.719	71,9	1.956.950	10,4
2034	188.245	10.819.543	57,5	14.051.295	74,6	2.036.017	10,8
2035	188.245	11.238.826	59,7	14.587.654	77,5	2.110.671	11,2
2036	188.245	11.677.023	62,0	15.153.245	80,5	2.189.123	11,6
2037	188.245	12.118.343	64,4	15.725.047	83,5	2.260.128	12,0
2038	188.245	12.568.675	66,8	16.320.132	86,7	2.341.981	12,4
2039	188.245	13.028.926	69,2	16.933.877	90,0	2.422.889	12,9
2040	188.245	13.482.676	71,6	17.555.939	93,3	2.501.582	13,3
2041	188.245	13.964.328	74,2	18.226.086	96,8	2.583.044	13,7
2042	188.245	14.654.548	77,8	19.156.440	101,8	2.710.176	14,4
2043	188.245	15.149.228	80,5	19.855.286	105,5	2.806.898	14,9
2044	188.245	15.701.904	83,4	20.643.686	109,7	2.905.793	15,4
2045	188.245	16.296.749	86,6	21.491.378	114,2	3.015.374	16,0
2046	188.245	16.951.837	90,1	22.404.506	119,0	3.133.905	16,6
2047	188.245	17.633.952	93,7	23.366.088	124,1	3.249.635	17,3
2048	188.245	18.346.197	97,5	24.363.884	129,4	3.384.453	18,0
2049	188.245	19.089.698	101,4	25.411.970	135,0	3.519.824	18,7
2050	188.245	19.866.349	105,5	26.500.783	140,8	3.663.463	19,5
2051	188.245	20.769.680	110,3	27.742.694	147,4	3.807.181	20,2
2052	188.245	21.720.609	115,4	29.043.157	154,3	3.953.876	21,0
2053	188.245	22.694.832	120,6	30.359.301	161,3	4.153.443	22,1
2054	188.245	23.998.676	127,5	32.106.090	170,6	4.406.007	23,4
2055	188.245	25.017.181	132,9	33.473.099	177,8	4.585.007	24,4
2056	188.245	26.119.793	138,8	34.951.677	185,7	4.770.723	25,3
2057	188.245	27.276.451	144,9	36.501.450	193,9	4.972.325	26,4
2058	188.245	28.501.154	151,4	38.142.925	202,6	5.190.909	27,6
2059	188.245	29.762.159	158,1	39.831.448	211,6	5.402.696	28,7
2060	188.245	31.202.638	165,8	41.759.431	221,8	5.696.571	30,3
2061	188.245	32.697.171	173,7	43.758.146	232,5	5.964.487	31,7

TAVOLA 29

SVILUPPO DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI PER GLI ANNI 2012 – 2061

NORMATIVA MODIFICATA

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi		Pensioni	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2012	7.068	186.699	26,4	298.120	42,2	33.611	2,9	171.240	24,2
2013	8.961	242.145	27,0	380.039	42,4	51.336	3,8	195.926	21,9
2014	9.710	267.017	27,5	419.093	43,2	55.410	3,9	218.489	22,5
2015	10.110	290.887	28,8	452.856	44,8	61.317	4,1	222.838	22,0
2016	10.266	311.834	30,4	487.729	47,5	65.093	4,3	216.754	21,1
2017	9.894	291.856	29,5	454.165	45,9	63.814	4,4	212.664	21,5
2018	10.164	319.293	31,4	492.480	48,5	64.163	4,3	238.817	23,5
2019	11.415	381.758	33,4	583.461	51,1	76.034	4,5	276.085	24,2
2020	12.494	434.056	34,7	662.849	53,1	86.987	4,8	312.991	25,1
2021	13.389	486.466	36,3	740.108	55,3	94.160	4,8	344.132	25,7
2022	14.618	542.731	37,1	820.866	56,2	106.037	5,0	370.376	25,3
2023	13.336	488.005	36,6	740.231	55,5	100.477	5,2	351.405	26,3
2024	13.596	510.721	37,6	777.355	57,2	99.758	5,0	368.866	27,1
2025	13.491	520.165	38,6	790.822	58,6	101.842	5,2	375.158	27,8
2026	13.477	532.555	39,5	807.395	59,9	103.719	5,3	381.645	28,3
2027	14.491	575.476	39,7	870.330	60,1	112.386	5,3	420.863	29,0
2028	15.292	624.271	40,8	940.009	61,5	121.890	5,5	433.186	28,3
2029	15.469	651.501	42,1	969.361	62,7	126.268	5,6	435.647	28,2
2030	16.062	700.742	43,6	1.029.694	64,1	133.948	5,8	447.052	27,8
2031	16.733	757.953	45,3	1.106.712	66,1	144.095	6,0	461.821	27,6
2032	15.585	704.459	45,2	1.027.289	65,9	141.003	6,3	433.746	27,8
2033	17.487	809.415	46,3	1.175.315	67,2	153.898	6,1	500.738	28,6
2034	18.505	880.414	47,6	1.272.050	68,7	167.644	6,3	532.691	28,8
2035	19.742	966.497	49,0	1.388.845	70,3	183.729	6,5	574.965	29,1
2036	20.988	1.054.445	50,2	1.502.672	71,6	200.428	6,7	617.419	29,4
2037	22.896	1.183.760	51,7	1.673.622	73,1	225.102	6,9	675.178	29,5
2038	24.593	1.304.861	53,1	1.823.257	74,1	247.553	7,1	735.630	29,9
2039	26.477	1.440.762	54,4	1.992.697	75,3	272.404	7,3	802.342	30,3
2040	28.666	1.609.491	56,1	2.192.017	76,5	301.802	7,5	880.061	30,7
2041	30.783	1.780.600	57,8	2.387.330	77,6	333.967	7,8	958.729	31,1
2042	30.525	1.736.663	56,9	2.320.686	76,0	344.194	8,1	975.770	32,0
2043	32.577	1.926.220	59,1	2.533.048	77,8	361.432	8,0	1.067.745	32,8
2044	34.014	2.080.125	61,2	2.687.388	79,0	391.592	8,3	1.144.302	33,6
2045	34.938	2.211.097	63,3	2.815.435	80,6	415.861	8,7	1.209.104	34,6
2046	35.668	2.317.763	65,0	2.924.345	82,0	436.675	8,9	1.268.333	35,6
2047	36.291	2.435.869	67,1	3.039.744	83,8	459.824	9,3	1.317.458	36,3
2048	36.442	2.516.075	69,0	3.120.324	85,6	475.815	9,6	1.359.522	37,3
2049	36.466	2.600.706	71,3	3.204.382	87,9	493.048	10,0	1.401.492	38,4
2050	36.015	2.666.450	74,0	3.271.468	90,8	506.869	10,4	1.426.478	39,6
2051	35.427	2.764.149	78,0	3.392.466	95,8	523.681	11,0	1.454.509	41,1
2052	38.098	3.024.126	79,4	3.727.156	97,8	578.491	11,3	1.618.871	42,5
2053	37.513	3.126.801	83,4	3.879.555	103,4	599.818	11,8	1.649.284	44,0
2054	33.716	2.841.315	84,3	3.533.681	104,8	566.187	12,5	1.526.582	45,3
2055	33.577	2.995.409	89,2	3.773.224	112,4	576.667	12,7	1.596.624	47,6
2056	33.417	3.175.911	95,0	4.043.465	121,0	612.026	13,5	1.676.068	50,2
2057	33.163	3.364.931	101,5	4.331.711	130,6	651.111	14,4	1.757.619	53,0
2058	32.516	3.516.447	108,1	4.563.997	140,4	682.815	15,4	1.824.783	56,1
2059	31.939	3.692.871	115,6	4.834.188	151,4	717.964	16,4	1.880.109	58,9
2060	27.940	3.496.035	125,1	4.605.221	164,8	674.929	17,6	1.732.406	62,0
2061	23.982	3.291.797	137,3	4.356.853	181,7	631.793	19,2	1.573.335	65,6

SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità (*)		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2012	3.963	19,3	495	17,8	1.085	37,7	6.521	9,6	3.019	1,8	15.082	12,9	194.065	7.068	24,2	22.150	16,5	365.305
2013	3.863	19,9	631	18,6	1.087	38,2	6.759	9,8	3.507	1,9	15.846	12,8	202.862	8.961	21,9	24.808	16,1	398.788
2014	3.924	20,1	776	19,2	1.090	38,6	7.003	10,0	3.898	1,9	16.690	12,8	213.312	9.710	22,5	26.400	16,4	431.801
2015	4.693	23,3	920	19,6	1.093	39,0	7.263	10,2	4.321	1,9	18.289	13,8	252.231	10.110	22,0	28.399	16,7	475.070
2016	5.876	25,6	1.070	19,9	1.093	39,4	7.540	10,4	4.832	1,9	20.410	14,8	302.614	10.266	21,1	30.676	16,9	519.368
2017	5.940	26,3	1.219	20,2	1.097	40,0	7.830	10,6	5.318	1,9	21.404	14,9	318.263	9.894	21,5	31.298	17,0	530.927
2018	7.253	24,0	1.375	20,5	1.096	40,6	8.138	10,8	6.144	1,8	24.006	14,4	345.682	10.164	23,5	34.170	17,1	584.499
2019	7.948	24,0	1.532	20,7	1.095	41,1	8.475	11,0	7.153	1,7	26.203	14,2	372.587	11.415	24,2	37.618	17,2	648.672
2020	8.698	23,8	1.695	20,9	1.090	41,7	8.845	11,2	8.346	1,5	28.675	14,0	400.032	12.494	25,1	41.169	17,3	713.023
2021	9.794	24,0	1.864	21,1	1.082	42,2	9.245	11,3	9.566	1,4	31.551	13,9	438.963	13.389	25,7	44.940	17,4	783.094
2022	10.035	25,3	2.039	21,3	1.071	42,8	9.677	11,5	10.927	1,3	33.749	13,9	468.983	14.618	25,3	48.367	17,4	839.359
2023	10.970	25,5	2.218	21,5	1.063	43,3	10.156	11,6	10.671	1,4	35.077	14,4	505.999	13.336	26,3	48.414	17,7	857.404
2024	12.217	26,1	2.403	21,6	1.052	43,8	10.667	11,7	11.891	1,3	38.229	14,6	556.743	13.596	27,1	51.825	17,9	925.609
2025	13.682	26,6	2.588	21,8	1.040	44,2	11.225	11,8	13.906	1,3	42.441	14,5	617.052	13.491	27,8	55.932	17,7	992.210
2026	15.087	27,2	2.779	22,0	1.027	44,6	11.828	11,9	15.889	1,3	46.611	14,6	678.981	13.477	28,3	60.088	17,7	1.060.625
2027	15.466	27,3	2.978	22,2	1.011	45,0	12.487	12,0	17.850	1,3	49.792	14,2	706.699	14.491	29,0	64.283	17,5	1.127.562
2028	16.076	28,5	3.178	22,4	994	45,3	13.199	12,1	19.689	1,4	53.136	14,3	761.099	15.292	28,3	68.428	17,5	1.194.286
2029	17.426	29,6	3.378	22,6	975	45,6	13.958	12,1	21.314	1,5	57.050	14,7	836.159	15.469	28,2	72.520	17,5	1.271.806
2030	18.625	30,6	3.580	22,8	954	45,8	14.772	12,2	22.707	1,5	60.639	15,0	910.313	16.062	27,8	76.701	17,7	1.357.365
2031	20.043	31,4	3.785	23,0	933	45,9	15.617	12,3	23.937	1,6	64.315	15,4	990.610	16.733	27,6	81.048	17,9	1.452.432
2032	20.814	32,2	3.989	23,2	918	45,8	16.512	12,4	23.192	1,7	65.425	16,0	1.047.935	15.585	27,8	81.009	18,3	1.481.681
2033	20.954	32,5	4.191	23,4	901	45,6	17.434	12,5	24.274	1,8	67.755	16,0	1.081.277	17.487	28,6	85.241	18,6	1.582.016
2034	22.090	33,2	4.387	23,6	886	45,2	18.393	12,7	25.234	1,9	70.990	16,3	1.157.371	18.505	28,8	89.495	18,9	1.690.063
2035	23.222	33,7	4.581	23,8	871	44,7	19.356	12,8	26.146	2,0	74.176	16,6	1.231.709	19.742	29,1	93.918	19,2	1.806.674
2036	24.408	34,1	4.773	24,1	861	44,0	20.345	13,0	27.110	2,1	77.496	16,9	1.307.963	20.988	29,4	98.484	19,6	1.925.381

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni



SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità (*)		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2037	25.143	34,7	4.956	24,3	851	43,1	21.348	13,2	28.185	2,3	80.484	17,1	1.374.641	22.896	29,5	103.380	19,8	2.049.820
2038	26.322	35,1	5.125	24,6	846	42,0	22.355	13,3	29.151	2,5	83.799	17,4	1.455.154	24.593	29,9	108.392	20,2	2.190.784
2039	27.617	35,5	5.290	24,8	845	40,8	23.358	13,6	30.076	2,6	87.185	17,7	1.541.816	26.477	30,3	113.662	20,6	2.344.158
2040	29.213	35,9	5.437	25,1	844	39,5	24.339	13,8	30.992	2,8	90.826	18,1	1.640.840	28.666	30,7	119.493	21,1	2.520.901
2041	31.059	36,2	5.579	25,3	845	38,2	25.295	14,0	31.854	3,0	94.631	18,5	1.748.714	30.783	31,1	125.414	21,6	2.707.444
2042	30.789	36,6	5.711	25,6	868	36,7	26.202	14,3	30.333	3,1	93.902	18,9	1.772.161	30.525	32,0	124.427	22,1	2.747.931
2043	32.707	37,1	5.832	25,8	892	35,3	27.053	14,5	31.218	3,4	97.702	19,4	1.893.341	32.577	32,8	130.279	22,7	2.961.085
2044	34.639	37,7	5.946	26,1	921	34,0	27.848	14,8	32.142	3,6	101.496	19,9	2.019.784	34.014	33,6	135.510	23,3	3.164.086
2045	36.739	38,2	6.052	26,4	951	32,8	28.585	15,2	33.114	3,8	105.441	20,4	2.154.849	34.938	34,6	140.379	24,0	3.363.953
2046	38.803	38,7	6.154	26,7	990	31,9	29.266	15,5	34.190	4,1	109.402	20,9	2.291.110	35.668	35,6	145.069	24,5	3.559.443
2047	40.677	39,3	6.244	27,0	1.027	31,3	29.878	15,9	35.271	4,4	113.098	21,5	2.426.814	36.291	36,3	149.389	25,1	3.744.272
2048	43.063	40,0	6.328	27,4	1.066	31,0	30.464	16,2	36.203	4,6	117.124	22,1	2.592.780	36.442	37,3	153.567	25,7	3.952.302
2049	45.448	40,8	6.407	27,7	1.103	31,0	30.979	16,6	36.858	4,9	120.796	22,9	2.760.394	36.466	38,4	157.262	26,5	4.161.886
2050	48.140	41,5	6.473	28,2	1.138	31,1	31.444	17,1	37.195	5,2	124.391	23,7	2.947.341	36.015	39,6	160.406	27,3	4.373.819
2051	50.804	42,3	6.529	28,6	1.169	31,5	31.884	17,5	37.446	5,5	127.833	24,5	3.135.046	35.427	41,1	163.260	28,1	4.589.556
2052	49.817	43,0	6.580	29,0	1.196	31,9	32.280	18,0	37.565	5,8	127.437	24,9	3.171.422	38.098	42,5	165.535	28,9	4.790.293
2053	51.983	44,2	6.623	29,5	1.222	32,6	32.645	18,5	37.521	6,1	129.994	25,9	3.365.897	37.513	44,0	167.507	29,9	5.015.181
2054	53.195	45,3	6.661	29,9	1.259	33,5	32.990	19,1	35.556	6,3	129.662	27,0	3.506.886	33.716	45,3	163.378	30,8	5.033.469
2055	54.580	46,6	6.694	30,4	1.299	34,4	33.289	19,7	35.385	6,7	131.246	28,1	3.681.682	33.577	47,6	164.824	32,0	5.278.306
2056	55.896	47,8	6.719	30,9	1.335	35,6	33.573	20,3	35.114	7,1	132.637	29,1	3.858.903	33.417	50,2	166.054	33,3	5.534.970
2057	57.055	49,1	6.739	31,4	1.365	36,7	33.830	20,9	34.743	7,6	133.732	30,2	4.036.312	33.163	53,0	166.895	34,7	5.793.932
2058	58.216	50,5	6.754	32,0	1.387	38,0	34.067	21,6	34.360	8,1	134.783	31,3	4.221.295	32.516	56,1	167.299	36,1	6.046.078
2059	59.178	51,9	6.768	32,6	1.406	39,3	34.272	22,3	33.913	8,6	135.537	32,5	4.404.507	31.939	58,9	167.476	37,5	6.284.616
2060	63.291	54,1	6.779	33,2	1.419	40,7	34.448	23,1	33.388	9,2	139.325	34,5	4.809.743	27.940	62,0	167.265	39,1	6.542.149
2061	67.202	56,4	6.781	33,8	1.430	42,1	34.582	23,9	32.894	9,8	142.889	36,6	5.231.685	23.982	65,6	166.872	40,8	6.805.020

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni



SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità (*)		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2012	347	27,7	402	20,8	245	44,2	818	7,3	2.792	1,4	4.604	8,4	38.563	3.954	16,5	8.559	12,1	103.831
2013	493	28,1	550	20,8	259	43,9	1.106	7,3	3.201	1,4	5.608	8,8	49.338	5.028	18,1	10.637	13,2	140.498
2014	682	28,3	697	20,9	273	43,4	1.415	7,3	3.644	1,5	6.711	9,2	61.681	6.415	19,5	13.126	14,2	186.482
2015	1.261	21,9	850	21,0	286	43,1	1.750	7,4	4.175	1,6	8.322	9,3	77.603	7.581	20,7	15.903	14,7	234.475
2016	1.399	21,7	1.003	21,1	303	42,9	2.106	7,6	4.682	1,6	9.493	9,3	88.323	7.534	21,5	17.028	14,7	250.258
2017	2.762	15,8	1.162	21,3	317	42,8	2.487	7,8	5.530	1,5	12.257	9,0	109.833	8.148	24,4	20.405	15,1	308.395
2018	3.224	16,4	1.322	21,4	331	42,6	2.905	8,0	6.563	1,4	14.345	8,9	127.905	10.017	24,9	24.362	15,5	377.204
2019	3.686	16,9	1.489	21,5	343	42,6	3.363	8,2	7.779	1,3	16.660	8,8	146.748	11.763	25,5	28.423	15,7	446.429
2020	4.936	18,8	1.661	21,6	353	42,6	3.861	8,3	9.024	1,2	19.835	9,4	187.174	12.871	26,0	32.706	16,0	522.422
2021	5.519	21,6	1.841	21,7	360	42,7	4.403	8,5	10.409	1,2	22.531	9,9	223.824	14.116	25,6	36.648	16,0	585.505
2022	6.785	22,5	2.023	21,8	372	42,6	4.995	8,7	10.179	1,2	24.355	11,0	267.799	12.851	26,7	37.206	16,4	610.754
2023	8.348	23,7	2.212	21,9	383	42,5	5.626	8,9	11.426	1,1	27.994	11,6	325.714	13.134	27,5	41.127	16,7	686.510
2024	10.117	24,8	2.401	22,0	394	42,3	6.311	9,1	13.468	1,2	32.690	12,0	393.610	13.053	28,2	45.743	16,6	761.081
2025	11.777	25,8	2.597	22,2	404	42,1	7.043	9,3	15.479	1,2	37.300	12,4	462.491	13.101	28,6	50.401	16,6	837.693
2026	12.443	25,9	2.800	22,3	414	41,9	7.836	9,5	17.467	1,2	40.961	12,2	498.620	14.133	29,3	55.094	16,6	913.305
2027	13.334	27,5	3.005	22,5	424	41,6	8.686	9,7	19.336	1,3	44.785	12,5	561.837	14.948	28,6	59.733	16,6	989.037
2028	14.940	28,8	3.210	22,7	433	41,4	9.587	9,9	20.989	1,4	49.158	13,1	645.614	15.154	28,4	64.312	16,7	1.075.823
2029	16.387	30,1	3.417	22,9	442	41,1	10.550	10,1	22.410	1,5	53.206	13,7	728.853	15.770	28,0	68.976	17,0	1.170.896
2030	18.003	31,0	3.628	23,1	451	40,7	11.548	10,4	23.669	1,6	57.297	14,3	817.520	16.503	27,8	73.800	17,3	1.275.687
2031	19.009	31,9	3.837	23,3	467	40,1	12.600	10,6	22.951	1,6	58.864	15,0	884.653	15.366	28,0	74.230	17,7	1.314.919
2032	19.366	32,2	4.045	23,5	483	39,4	13.685	10,8	24.061	1,7	61.640	15,1	928.013	17.282	28,8	78.922	18,1	1.425.422
2033	20.705	33,0	4.248	23,7	499	38,7	14.810	11,1	25.047	1,8	65.310	15,5	1.014.055	18.317	28,9	83.627	18,5	1.543.664
2034	22.020	33,6	4.448	23,9	518	38,0	15.948	11,4	25.984	2,0	68.917	15,9	1.098.332	19.574	29,2	88.491	18,9	1.670.572
2035	23.354	34,0	4.646	24,1	540	37,2	17.115	11,7	26.972	2,1	72.628	16,3	1.184.162	20.855	29,5	93.482	19,2	1.799.376
2036	24.244	34,6	4.836	24,4	564	36,3	18.304	12,0	28.069	2,3	76.016	16,6	1.260.619	22.772	29,6	98.789	19,6	1.933.751

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni



SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità (*)		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. totale
2037	25.554	35,1	5.012	24,6	590	35,3	19.501	12,3	29.054	2,4	79.711	16,9	1.350.578	24.481	30,0	104.192	20,0	2.084.344
2038	26.961	35,5	5.183	24,9	621	34,4	20.697	12,6	29.997	2,6	83.459	17,3	1.446.406	26.377	30,4	109.836	20,5	2.247.038
2039	28.653	35,9	5.338	25,1	652	33,5	21.876	12,9	30.927	2,8	87.445	17,8	1.554.233	28.579	30,7	116.025	21,0	2.432.752
2040	30.570	36,2	5.486	25,3	681	32,8	23.029	13,3	31.802	3,0	91.568	18,2	1.670.340	30.718	31,2	122.285	21,5	2.627.889
2041	30.373	36,6	5.625	25,6	730	31,9	24.128	13,6	30.293	3,1	91.148	18,7	1.701.808	30.464	32,0	121.613	22,0	2.676.461
2042	32.352	37,1	5.753	25,9	778	31,2	25.166	14,0	31.186	3,4	95.235	19,2	1.830.460	32.522	32,8	127.757	22,7	2.897.163
2043	34.335	37,7	5.873	26,1	827	30,6	26.138	14,3	32.118	3,6	99.292	19,8	1.963.762	33.966	33,7	133.258	23,3	3.107.165
2044	36.474	38,3	5.986	26,4	876	30,1	27.045	14,7	33.096	3,8	103.477	20,3	2.105.160	34.899	34,6	138.376	23,9	3.313.523
2045	38.570	38,8	6.093	26,7	929	29,7	27.885	15,1	34.177	4,1	107.654	20,9	2.247.188	35.639	35,6	143.293	24,5	3.514.975
2046	40.474	39,4	6.189	27,0	980	29,6	28.646	15,6	35.262	4,3	111.551	21,4	2.388.212	36.267	36,3	147.818	25,1	3.705.181
2047	42.884	40,1	6.279	27,4	1.029	29,7	29.369	16,0	36.197	4,6	115.757	22,1	2.558.941	36.422	37,3	152.179	25,7	3.918.047
2048	45.286	40,8	6.362	27,8	1.075	30,0	30.012	16,5	36.854	4,9	119.590	22,8	2.730.804	36.451	38,4	156.040	26,5	4.131.973
2049	47.991	41,6	6.433	28,2	1.118	30,4	30.593	16,9	37.193	5,2	123.326	23,7	2.921.456	36.007	39,6	159.333	27,3	4.347.773
2050	50.669	42,3	6.493	28,6	1.155	30,9	31.138	17,4	37.444	5,5	126.900	24,5	3.112.583	35.421	41,1	162.320	28,1	4.566.965
2051	49.696	43,1	6.547	29,0	1.186	31,6	31.629	17,9	37.564	5,8	126.622	24,9	3.152.023	38.092	42,5	164.714	29,0	4.770.765
2052	51.873	44,2	6.594	29,5	1.215	32,4	32.078	18,5	37.520	6,1	129.281	25,9	3.349.126	37.509	44,0	166.790	30,0	4.998.315
2053	53.094	45,4	6.635	29,9	1.255	33,3	32.498	19,0	35.556	6,3	129.039	27,1	3.492.397	33.714	45,3	162.753	30,8	5.018.940
2054	54.489	46,6	6.671	30,4	1.297	34,4	32.863	19,6	35.385	6,7	130.704	28,1	3.669.219	33.576	47,6	164.280	32,1	5.265.824
2055	55.814	47,9	6.699	30,9	1.334	35,5	33.204	20,3	35.114	7,1	132.164	29,1	3.848.180	33.416	50,2	165.580	33,4	5.524.228
2056	56.983	49,2	6.721	31,5	1.364	36,7	33.511	20,9	34.743	7,6	133.322	30,2	4.027.106	33.162	53,0	166.484	34,7	5.784.706
2057	58.151	50,5	6.738	32,0	1.386	38,0	33.793	21,6	34.360	8,1	134.427	31,3	4.213.385	32.516	56,1	166.943	36,2	6.038.168
2058	59.121	51,9	6.755	32,6	1.406	39,3	34.035	22,4	33.913	8,6	135.229	32,5	4.397.716	31.939	58,9	167.168	37,6	6.277.825
2059	63.241	54,1	6.767	33,2	1.419	40,7	34.244	23,1	33.388	9,2	139.059	34,5	4.803.924	27.940	62,0	166.999	39,1	6.536.330
2060	67.158	56,5	6.771	33,8	1.430	42,1	34.408	24,0	32.894	9,8	142.660	36,6	5.226.702	23.982	65,6	166.643	40,8	6.800.037
2061	70.699	58,9	6.781	34,4	1.439	43,6	34.543	24,8	32.429	10,4	145.891	38,8	5.658.017	20.140	69,6	166.031	42,5	7.060.262

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni



SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA
2012	487.977	13.048	243.081	19.522	1.104	12.985	507.498	14.152	256.065
2013	600.343	11.692	282.190	32.404	1.231	17.701	632.747	12.923	299.891
2014	665.376	0	266.152	37.623	0	17.786	703.000	0	283.939
2015	691.925	0	276.306	41.596	0	19.721	733.522	0	296.027
2016	720.417	0	286.769	44.225	0	20.868	764.642	0	307.637
2017	755.014	0	299.437	43.901	0	19.913	798.915	0	319.349
2018	785.492	0	308.975	43.804	0	20.359	829.296	0	329.334
2019	807.503	0	314.921	51.880	0	24.154	859.383	0	339.074
2020	831.451	0	322.460	59.422	0	27.565	890.873	0	350.025
2021	856.489	0	330.836	64.475	0	29.685	920.964	0	360.520
2022	891.481	0	343.496	72.912	0	33.125	964.393	0	376.621
2023	944.753	0	364.002	69.474	0	31.003	1.014.227	0	395.005
2024	988.272	0	378.174	68.410	0	31.348	1.056.682	0	409.522
2025	1.032.045	0	392.882	69.869	0	31.974	1.101.914	0	424.855
2026	1.076.752	0	408.055	71.097	0	32.621	1.147.850	0	440.676
2027	1.118.077	0	421.903	77.143	0	35.243	1.195.220	0	457.146
2028	1.161.765	0	437.241	83.793	0	38.096	1.245.559	0	475.337
2029	1.210.242	0	455.809	87.103	0	39.164	1.297.346	0	494.974
2030	1.255.057	0	472.650	92.729	0	41.219	1.347.786	0	513.870
2031	1.305.338	0	491.240	99.985	0	44.109	1.405.323	0	535.349
2032	1.372.838	0	516.394	98.434	0	42.569	1.471.272	0	558.963
2033	1.423.769	0	533.181	107.013	0	46.885	1.530.782	0	580.066
2034	1.481.585	0	554.432	116.937	0	50.708	1.598.522	0	605.139
2035	1.536.539	0	574.132	128.460	0	55.269	1.664.999	0	629.401
2036	1.594.177	0	594.946	140.591	0	59.838	1.734.767	0	654.784



SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2012 – 2061 - NORMATIVA MODIFICATA

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA	Sogg. entro max	3%	4% IVA
2037	1.646.051	0	614.077	158.386	0	66.716	1.804.437	0	680.793
2038	1.704.279	0	637.703	174.922	0	72.631	1.879.201	0	710.334
2039	1.762.962	0	659.927	193.071	0	79.333	1.956.032	0	739.260
2040	1.819.137	0	682.445	214.820	0	86.982	2.033.957	0	769.427
2041	1.876.658	0	706.386	239.099	0	94.868	2.115.757	0	801.254
2042	1.966.784	0	743.392	247.955	0	96.239	2.214.739	0	839.630
2043	2.037.507	0	769.391	260.536	0	100.896	2.298.042	0	870.287
2044	2.107.532	0	798.261	283.793	0	107.799	2.391.324	0	906.061
2045	2.185.485	0	829.889	302.555	0	113.306	2.488.040	0	943.196
2046	2.270.317	0	863.588	318.860	0	117.814	2.589.177	0	981.403
2047	2.352.252	0	897.384	337.172	0	122.652	2.689.424	0	1.020.036
2048	2.446.346	0	938.107	350.005	0	125.811	2.796.351	0	1.063.918
2049	2.542.916	0	976.908	363.914	0	129.134	2.906.830	0	1.106.042
2050	2.644.941	0	1.018.522	375.169	0	131.700	3.020.110	0	1.150.222
2051	2.747.271	0	1.059.910	387.984	0	135.697	3.135.255	0	1.195.606
2052	2.850.859	0	1.103.017	428.661	0	149.829	3.279.520	0	1.252.846
2053	2.993.286	0	1.160.157	444.160	0	155.658	3.437.446	0	1.315.815
2054	3.174.782	0	1.231.225	419.870	0	146.317	3.594.652	0	1.377.541
2055	3.305.593	0	1.279.414	425.906	0	150.761	3.731.500	0	1.430.174
2056	3.438.058	0	1.332.665	450.997	0	161.029	3.889.055	0	1.493.693
2057	3.581.597	0	1.390.728	478.596	0	172.515	4.060.193	0	1.563.243
2058	3.736.422	0	1.454.487	500.882	0	181.934	4.237.304	0	1.636.420
2059	3.886.107	0	1.516.589	525.385	0	192.578	4.411.492	0	1.709.167
2060	4.092.171	0	1.604.401	492.702	0	182.226	4.584.873	0	1.786.627
2061	4.280.992	0	1.683.496	460.101	0	171.692	4.741.093	0	1.855.188



16. Conclusioni

In conclusione del lavoro svolto, alla luce dei risultati ottenuti si sottolinea quanto segue:

- a) la situazione tecnico-finanziaria della Cassa, stimata in base alle ipotesi specifiche nello scenario normativo e regolamentare vigente al 31.12.2011, non evidenzia problemi di stabilità nel breve-medio periodo; peraltro nel lungo periodo emerge un tendenziale squilibrio, anche perché tra 21 anni, a partire dal 2032, le entrate per contributi non saranno più sufficienti a coprire le uscite per prestazioni; negli anni successivi sino al 2037, il patrimonio della Cassa risulterà ancora crescente grazie al reddito derivante dall'investimento patrimoniale, che consente la copertura del deficit previdenziale, comprese le prestazioni assistenziali, e delle spese di amministrazione; dal 2038 il patrimonio avrà invece andamento decrescente, rimanendo comunque positivo fino al 2054;
- b) si ricorda che il patrimonio della Cassa al 31.12.2011 copre la riserva degli attuali pensionati, contribuenti e non, presenti a tale data; il patrimonio residuo utile per la copertura degli impegni nei confronti degli iscritti in attività è di 1.146,4 milioni di euro;
- c) rispetto al bilancio tecnico redatto al 31.12.2009 si rileva un peggioramento della gestione; in particolare il saldo previdenziale si annulla tre anni prima, il saldo totale quattro anni prima e il patrimonio tre anni prima, a causa: *i*) della diminuzione dei redditi degli iscritti (e quindi delle contribuzioni) avvenute nel 2009 e nel 2010; *ii*) delle ipotesi più stringenti adottate per lo sviluppo dei redditi nei primi anni di valutazione, per tener conto della recente crisi economica; *iii*) delle più elevate probabilità di sopravvivenza adottate;
- d) la situazione tecnico-finanziaria che risulta dalle previsioni del bilancio tecnico al 31.12.2011 a normativa vigente non rispetta la condizione di cui al comma 24, art. 24 della legge n. 214/2011, in base alla quale il saldo previdenziale deve rimanere tendenzialmente positivo per i cinquant'anni di valutazione;
- e) il Regolamento Generale di Previdenza "2012" recentemente approvato dagli Organi della Cassa delinea una riforma strutturale del sistema previdenziale degli ingegneri ed architetti, definita anche tenendo conto, per quanto possibile, delle specificità della categoria; le proiezioni attuariali effettuate nel quadro normativo modificato e a parità di ipotesi adottate, evidenziano un notevole miglioramento della gestione tecnico-finanziaria rispetto alle risultanze ottenute a normativa vigente, assicurando una sostenibilità strutturale nel lungo periodo;
- f) la struttura per età della popolazione degli ingegneri ed architetti iscritti alla Cassa determina una fisiologica "gobba pensionistica", con un breve periodo di saldo previdenziale negativo (2051-2053) per la cui copertura risultano più che sufficienti gli

interessi annui prodotti dal patrimonio (prudenzialmente calcolati ad un tasso reale netto dell'1% annuo); in tale situazione il patrimonio risulta sempre crescente, anche se in riduzione in rapporto alla spesa previdenziale;

- g) come ovvio, le valutazioni attuariali hanno piena validità con riferimento al quadro di ipotesi adottato; pertanto è necessario monitorare nel tempo tutte le basi tecniche utilizzate per le elaborazioni, con particolare riguardo alle previsioni di sviluppo numerico della collettività degli attivi e dei relativi redditi, alla tavola di mortalità, ai coefficienti di trasformazione e al tasso di rendimento del patrimonio;
- h) si ricorda che le presenti valutazioni sono state realizzate sulla base di un tavola di mortalità selezionata (per tener conto della più elevata aspettativa di vita della collettività oggetto di valutazione rispetto alla mortalità della popolazione italiana) e proiettata (per tener conto dell'aumento della speranza di vita stimato nel periodo 2011-2065 dall'ISTAT);
- i) anche i coefficienti di trasformazione sono stati calcolati utilizzando la tavola di mortalità selezionata e sono stati aggiornati annualmente per tener conto dei miglioramenti della speranza di vita; avendo un grande impatto in un sistema di calcolo contributivo, tale parametro andrà opportunamente monitorato nel tempo;
- j) si sottolinea il livello prudenziale del tasso utilizzato per il reddito degli investimenti, per il quale si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali in merito.

In definitiva, si ribadisce che il presente bilancio tecnico al 31.12.2011 è stato redatto in conformità alle indicazioni ministeriali adottando, rispetto all'indicazione fornita dalla Conferenza dei servizi del 18.6.2012, i parametri di sviluppo della numerosità e del reddito degli iscritti ritenuti maggiormente in linea con le caratteristiche peculiari della collettività e del mercato di riferimento.







ALLEGATO AL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2011

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO TECNICO REDATTO CON PARAMETRI MINISTERIALI

Come detto in precedenza, pur nel rispetto del principio generale di prudenza, il bilancio tecnico è stato redatto in deroga a due parametri ministeriali standard (dinamica degli iscritti e del reddito) per meglio rappresentare le specificità di Inarcassa. Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto 29.11.2007, è stato comunque redatto, in via aggiuntiva, un bilancio tecnico elaborato considerando tutte le ipotesi indicate nella comunicazione ministeriale del 30 giugno 2011, riportate per comodità nel prospetto che segue:

Parametri ministeriali

	2012	2013	2014	2015	2016- 2020	2021- 2030	2031- 2040	2041- 2050	2051- 2060
Tasso di inflazione	1,5	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Occupazione complessiva	-0,6	0,1	0,4	0,6	1,1	0,7	0,0	-0,4	0,0
Produttività	-0,6	0,4	0,5	0,6	0,6	1,2	1,5	1,6	1,5
PIL reale	-1,3	0,5	0,9	1,3	1,7	1,9	1,5	1,2	1,5
Tassi di interesse reale per il calcolo del debito pubblico (a)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

(a) Al lordo del prelievo fiscale e delle spese di amministrazione

In particolare nel presente Allegato sarà illustrato il bilancio tecnico ministeriale redatto sia a normativa vigente sia a normativa modificata di cui al Regolamento Generale di Previdenza "2012".

Normativa vigente

Effettuate le proiezioni nel quadro di ipotesi sopra delineato e a normativa vigente, si è ottenuto lo sviluppo numerico per gli anni 2012-2061 delle collettività partecipanti a Inarcassa, riportato nella Tavola 1A.

Si noti che, data l'ipotesi standard sull'andamento della numerosità, il numero di nuove iscrizioni alla Cassa che ne deriva è di circa 2.000 unità nel 2012; successivamente tale numero cresce gradualmente fino a circa 8.000 unità nel 2039, per attestarsi poi mediamente intorno alle 5.000 unità.

TAVOLA 1A

SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ - PARAMETRI MINISTERIALI
NORMATIVA VIGENTE

Anno	Attivi	Pen. contrib.	Attivi + Pen. contr.	Pensionati non contribuenti					
				Vecchiaia	Invalidità	Anzianità	Superstiti	Contributive	Totale
2012	152.915	7.069	159.984	3.961	488	1.084	6.519	3.017	15.069
2013	153.068	7.806	160.874	3.855	627	1.184	6.756	3.331	15.753
2014	153.680	8.581	162.261	3.938	767	1.299	7.014	3.700	16.718
2015	154.602	8.892	163.494	4.704	907	1.426	7.288	4.101	18.426
2016	156.303	8.846	165.149	5.910	1.053	1.575	7.572	4.558	20.668
2017	158.022	9.962	167.984	6.154	1.201	1.736	7.878	5.085	22.054
2018	159.760	11.035	170.795	6.488	1.355	1.855	8.204	5.708	23.610
2019	161.517	11.976	173.493	7.116	1.509	1.976	8.551	6.371	25.523
2020	163.294	12.925	176.219	7.838	1.666	2.082	8.912	7.062	27.560
2021	164.437	13.967	178.404	8.658	1.824	2.174	9.302	7.810	29.768
2022	165.588	15.233	180.821	9.284	1.989	2.237	9.714	8.580	31.804
2023	166.747	16.325	183.072	10.028	2.154	2.314	10.154	9.263	33.913
2024	167.914	17.331	185.245	10.975	2.327	2.369	10.634	9.988	36.293
2025	169.089	18.121	187.210	12.084	2.507	2.410	11.135	10.732	38.868
2026	170.273	18.809	189.082	13.470	2.687	2.433	11.667	11.415	41.672
2027	171.465	19.219	190.684	14.974	2.872	2.462	12.231	12.090	44.629
2028	172.665	19.758	192.423	16.513	3.063	2.475	12.827	12.839	47.717
2029	173.874	20.392	194.266	18.177	3.251	2.507	13.466	13.636	51.037
2030	175.091	21.295	196.386	19.788	3.441	2.534	14.138	14.404	54.305
2031	175.091	22.291	197.382	21.336	3.631	2.548	14.829	15.083	57.427
2032	175.091	23.601	198.692	22.569	3.816	2.541	15.547	15.772	60.245
2033	175.091	25.191	200.282	23.699	3.997	2.535	16.290	16.414	62.935
2034	175.091	27.128	202.219	24.924	4.174	2.546	17.035	17.083	65.762
2035	175.091	29.258	204.349	26.267	4.345	2.559	17.815	17.750	68.736
2036	175.091	31.329	206.420	27.770	4.508	2.560	18.590	18.462	71.890
2037	175.091	33.954	209.045	29.319	4.663	2.545	19.383	19.138	75.048
2038	175.091	36.772	211.863	31.096	4.807	2.533	20.177	19.785	78.398
2039	175.091	39.005	214.096	33.085	4.941	2.511	20.957	20.287	81.781
2040	175.091	40.762	215.853	35.084	5.062	2.463	21.724	20.666	84.999
2041	174.391	42.123	216.514	37.105	5.172	2.382	22.467	20.910	88.036
2042	173.693	42.346	216.039	39.004	5.272	2.289	23.179	21.077	90.821
2043	172.998	42.461	215.459	41.078	5.366	2.201	23.860	21.189	93.694
2044	172.306	42.164	214.470	43.333	5.453	2.119	24.507	21.238	96.650
2045	171.617	41.479	213.096	45.790	5.536	2.047	25.128	21.247	99.748
2046	170.931	40.530	211.461	48.283	5.607	1.983	25.701	21.206	102.780
2047	170.247	39.149	209.396	50.864	5.678	1.927	26.247	21.105	105.821
2048	169.566	37.216	206.782	53.694	5.744	1.860	26.767	20.940	109.005
2049	168.888	35.215	204.103	56.233	5.807	1.789	27.265	20.699	111.793
2050	168.212	33.404	201.616	58.384	5.867	1.721	27.708	20.393	114.073
2051	168.212	31.852	200.064	60.243	5.929	1.757	28.132	20.092	116.153
2052	168.212	31.036	199.248	61.352	5.984	1.715	28.526	19.783	117.360
2053	168.212	30.325	198.537	62.474	6.035	1.692	28.911	19.482	118.594
2054	168.212	29.899	198.111	63.393	6.091	1.677	29.254	19.198	119.613
2055	168.212	29.696	197.908	64.115	6.142	1.677	29.585	18.922	120.441
2056	168.212	29.734	197.946	64.587	6.191	1.692	29.874	18.659	121.003
2057	168.212	29.986	198.198	64.785	6.236	1.710	30.142	18.411	121.284
2058	168.212	30.446	198.658	64.740	6.274	1.726	30.373	18.151	121.264
2059	168.212	31.185	199.397	64.397	6.315	1.753	30.556	17.886	120.907
2060	168.212	32.043	200.255	63.907	6.354	1.781	30.703	17.626	120.371
2061	168.212	32.771	200.983	63.418	6.385	1.811	30.807	17.353	119.774

Emerge quindi che la predetta ipotesi standard non risulta in linea con la specifica situazione oggettiva della Cassa che presenta invece, negli ultimi anni, un numero di nuovi iscritti sensibilmente maggiore (intorno alle 9.500 unità, livello che dovrebbe essere confermato anche nel 2012) e neppure con il prevedibile aumento futuro degli iscritti. Nella media di periodo l'occupazione aumenta dello 0,3% (+0,5% nel bilancio tecnico specifico).

Quanto alla dinamica del reddito medio, si evidenzia, in base alle ipotesi ministeriali, una crescita media annua del 3,3%, in termini nominali, su tutto il periodo di simulazione, rispetto al 3,8% del bilancio tecnico specifico (rispettivamente pari, in termini reali, a un incremento dell'1,3% contro l'1,8%).

Nel quadro dei parametri ministeriali, l'effetto congiunto delle ipotesi adottate per il reddito medio (in linea con la produttività) e per la numerosità degli iscritti (in linea con l'occupazione complessiva nazionale) determinano un incremento del monte redditi pari al PIL (+3,6% in media annua).

A questo proposito, come già illustrato nei precedenti paragrafi (cui si rimanda), il bilancio tecnico specifico adotta una dinamica più sostenuta del monte redditi degli iscritti alla Cassa, in base ad un tasso medio annuo del 4,3% in termini nominali (+0,7% in media annua rispetto al bilancio tecnico ministeriale).

Nella Tavola 2A è presentato il bilancio tecnico di previsione a normativa vigente redatto adottando tutti i parametri ministeriali, mentre la Tavola 3A riporta il prospetto della riserva legale. Si osservi che il saldo previdenziale rimane positivo per 18 anni e cioè sino al 2029, il saldo totale è positivo per 24 anni e cioè sino al 2035 e quindi il patrimonio netto a fine anno si incrementa sino a tale anno e rimane positivo fino al 2051. Inoltre il patrimonio è almeno pari alla riserva legale fino al 2039.

Dal confronto con il bilancio tecnico specifico della Cassa (cfr. Tavola 13) si rileva che il saldo previdenziale e il saldo totale rimangono positivi due anni in meno e il patrimonio tre anni in meno; infine, la copertura della riserva legale è garantita per due anni in meno.

Dall'analisi delle valutazioni effettuate emerge che l'adozione delle due ipotesi specifiche rispetto ai parametri standard hanno un effetto positivo sulla gestione della Cassa, dovuto alle maggiori entrate contributive, non del tutto compensate dall'aumento di uscite per prestazioni.

BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - PARAMETRI MINISTERIALI – NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2012	517.823	363.864	21.406	150.149	1.053.242	365.143	22.232	29.901	417.277	516.544	635.965	6.399.019
2013	581.790	367.304	21.807	166.464	1.137.365	398.797	22.646	30.350	451.792	550.297	685.573	7.084.592
2014	624.885	374.292	22.520	183.690	1.205.387	441.525	23.371	30.805	495.701	557.652	709.686	7.794.278
2015	644.288	382.246	23.150	201.141	1.250.825	491.677	24.014	31.267	546.958	534.857	703.867	8.498.145
2016	665.552	390.902	23.784	262.099	1.342.337	546.833	24.661	31.736	603.230	509.621	739.107	9.237.252
2017	687.524	400.829	24.629	283.788	1.396.770	610.415	25.524	32.371	668.309	477.938	728.461	9.965.712
2018	713.478	414.333	25.535	305.240	1.458.586	675.987	26.448	33.018	735.453	451.824	723.133	10.688.846
2019	741.472	428.127	26.490	326.437	1.522.526	750.208	27.421	33.678	811.307	419.391	711.219	11.400.065
2020	770.291	442.183	27.549	347.244	1.587.267	827.683	28.498	34.352	890.533	384.791	696.734	12.096.798
2021	799.647	456.443	28.640	367.578	1.652.308	908.461	29.608	35.039	973.108	347.629	679.200	12.775.998
2022	833.774	472.228	29.849	387.469	1.723.320	990.002	30.837	35.740	1.056.579	316.000	666.741	13.442.739
2023	870.487	489.218	31.145	407.022	1.797.872	1.072.949	32.153	36.455	1.141.556	286.756	656.316	14.099.055
2024	908.282	506.571	32.479	426.182	1.873.514	1.162.623	33.507	37.184	1.233.313	252.230	640.201	14.739.256
2025	947.821	524.508	33.872	444.868	1.951.069	1.254.006	34.920	37.927	1.326.854	218.323	624.215	15.363.471
2026	988.387	542.508	35.294	462.912	2.029.101	1.357.276	36.363	38.686	1.432.325	173.619	596.776	15.960.247
2027	1.029.161	560.720	36.741	480.123	2.106.745	1.461.629	37.832	39.460	1.538.920	128.252	567.825	16.528.072
2028	1.070.403	579.166	38.222	496.307	2.184.098	1.577.229	39.334	40.249	1.656.812	72.340	527.286	17.055.357
2029	1.113.821	598.522	39.788	511.161	2.263.292	1.703.450	40.923	41.054	1.785.426	8.893	477.866	17.533.223
2030	1.159.095	618.691	41.429	524.420	2.343.635	1.839.864	42.586	41.875	1.924.325	-62.078	419.310	17.952.533
2031	1.207.614	640.282	43.191	535.936	2.427.023	1.979.985	44.371	42.712	2.067.069	-132.089	359.954	18.312.487
2032	1.257.434	662.045	44.937	545.638	2.510.054	2.123.825	46.141	43.567	2.213.533	-204.346	296.521	18.609.008
2033	1.309.908	684.982	46.786	553.396	2.595.072	2.274.158	48.014	44.438	2.366.610	-279.268	228.462	18.837.470
2034	1.366.026	709.756	48.780	558.892	2.683.454	2.444.677	50.033	45.327	2.540.036	-368.895	143.418	18.980.887
2035	1.426.642	736.502	50.945	561.692	2.775.781	2.631.294	52.223	46.233	2.729.750	-468.150	46.031	19.026.918
2036	1.490.641	764.848	53.231	561.521	2.870.241	2.826.153	54.534	47.158	2.927.845	-570.664	-57.604	18.969.314



BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - PARAMETRI MINISTERIALI – NORMATIVA VIGENTE

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2037	1.554.617	794.348	55.538	557.812	2.962.315	3.050.689	56.867	48.101	3.155.658	-701.724	-193.343	18.775.972
2038	1.624.621	826.906	58.054	549.855	3.059.436	3.296.046	59.410	49.063	3.404.519	-844.519	-345.083	18.430.888
2039	1.700.428	862.120	60.721	537.477	3.160.746	3.541.083	62.104	50.044	3.653.231	-978.535	-492.485	17.938.403
2040	1.776.814	897.946	63.382	520.817	3.258.959	3.777.966	64.793	51.045	3.893.804	-1.103.206	-634.845	17.303.558
2041	1.853.017	932.300	66.039	499.999	3.351.355	4.005.640	67.478	52.066	4.125.184	-1.220.323	-773.829	16.529.729
2042	1.930.089	966.128	68.625	475.572	3.440.414	4.196.320	70.093	53.108	4.319.520	-1.300.103	-879.106	15.650.622
2043	2.001.319	996.554	71.077	447.656	3.516.606	4.399.703	72.574	54.170	4.526.447	-1.401.830	-1.009.841	14.640.782
2044	2.074.265	1.027.695	73.631	415.898	3.591.489	4.600.233	75.158	55.253	4.730.644	-1.498.273	-1.139.155	13.501.627
2045	2.145.643	1.058.032	76.138	380.204	3.660.017	4.802.102	77.696	56.358	4.936.156	-1.598.427	-1.276.139	12.225.488
2046	2.213.662	1.088.101	78.569	340.399	3.720.731	5.000.417	80.158	57.485	5.138.060	-1.698.654	-1.417.329	10.808.159
2047	2.278.157	1.117.803	80.874	296.418	3.773.252	5.190.830	82.495	58.635	5.331.960	-1.794.870	-1.558.708	9.249.451
2048	2.339.276	1.147.129	83.010	248.163	3.817.578	5.379.645	84.663	59.808	5.524.116	-1.893.240	-1.706.538	7.542.914
2049	2.395.690	1.174.384	84.952	195.510	3.850.536	5.559.194	86.638	61.004	5.706.836	-1.989.120	-1.856.300	5.686.614
2050	2.451.343	1.201.644	86.903	138.362	3.878.252	5.738.124	88.623	62.224	5.888.971	-2.085.137	-2.010.719	3.675.895
2051	2.511.030	1.230.800	88.974	76.424	3.907.228	5.933.438	90.728	63.468	6.087.635	-2.191.608	-2.180.407	1.495.489
2052	2.577.781	1.264.101	91.345	9.528	3.942.755	6.131.134	93.134	64.738	6.289.006	-2.289.252	-2.346.251	-850.762
2053	2.653.998	1.301.501	94.025	-62.451	3.987.073	6.349.491	95.850	66.033	6.511.373	-2.393.992	-2.524.300	-3.375.063
2054	2.730.659	1.340.176	96.749	-140.024	4.027.560	6.586.443	98.610	67.353	6.752.407	-2.515.608	-2.724.847	-6.099.909
2055	2.813.121	1.381.865	99.658	-223.725	4.070.919	6.839.599	101.557	68.700	7.009.856	-2.644.613	-2.938.937	-9.038.846
2056	2.903.617	1.426.813	102.782	-313.894	4.119.318	7.106.961	104.719	70.074	7.281.754	-2.776.531	-3.162.436	-12.201.282
2057	2.998.791	1.474.204	106.123	-410.817	4.168.301	7.384.780	108.098	71.476	7.564.354	-2.911.785	-3.396.053	-15.597.335
2058	3.100.828	1.523.545	109.690	-514.781	4.219.282	7.673.495	111.705	72.905	7.858.105	-3.049.122	-3.638.823	-19.236.158
2059	3.211.310	1.575.812	113.528	-626.050	4.274.600	7.975.065	115.583	74.363	8.165.012	-3.187.943	-3.890.412	-23.126.570
2060	3.329.595	1.631.365	117.670	-744.901	4.333.729	8.289.971	119.766	75.851	8.485.588	-3.329.011	-4.151.859	-27.278.429
2061	3.456.015	1.690.268	122.078	-871.516	4.396.845	8.610.989	124.216	77.368	8.812.573	-3.464.706	-4.415.728	-31.694.157



TAVOLA 3A

**COEFF. DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE - PARAMETRI MINISTERIALI –
NORMATIVA VIGENTE**
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2012	6.399.019	365.143	1.825.715	0,285
2013	7.084.592	398.797	1.993.985	0,281
2014	7.794.278	441.525	2.207.625	0,283
2015	8.498.145	491.677	2.458.385	0,289
2016	9.237.252	546.833	2.734.165	0,296
2017	9.965.712	610.415	3.052.075	0,306
2018	10.688.846	675.987	3.379.935	0,316
2019	11.400.065	750.208	3.751.040	0,329
2020	12.096.798	827.683	4.138.415	0,342
2021	12.775.998	908.461	4.542.305	0,356
2022	13.442.739	990.002	4.950.010	0,368
2023	14.099.055	1.072.949	5.364.745	0,381
2024	14.739.256	1.162.623	5.813.115	0,394
2025	15.363.471	1.254.006	6.270.030	0,408
2026	15.960.247	1.357.276	6.786.380	0,425
2027	16.528.072	1.461.629	7.308.145	0,442
2028	17.055.357	1.577.229	7.886.145	0,462
2029	17.533.223	1.703.450	8.517.250	0,486
2030	17.952.533	1.839.864	9.199.320	0,512
2031	18.312.487	1.979.985	9.899.925	0,541
2032	18.609.008	2.123.825	10.619.125	0,571
2033	18.837.470	2.274.158	11.370.790	0,604
2034	18.980.887	2.444.677	12.223.385	0,644
2035	19.026.918	2.631.294	13.156.470	0,691
2036	18.969.314	2.826.153	14.130.765	0,745
2037	18.775.972	3.050.689	15.253.445	0,812
2038	18.430.888	3.296.046	16.480.230	0,894
2039	17.938.403	3.541.083	17.705.415	0,987
2040	17.303.558	3.777.966	18.889.830	1,092
2041	16.529.729	4.005.640	20.028.200	1,212
2042	15.650.622	4.196.320	20.981.600	1,341
2043	14.640.782	4.399.703	21.998.515	1,503
2044	13.501.627	4.600.233	23.001.165	1,704
2045	12.225.488	4.802.102	24.010.510	1,964
2046	10.808.159	5.000.417	25.002.085	2,313
2047	9.249.451	5.190.830	25.954.150	2,806
2048	7.542.914	5.379.645	26.898.225	3,566
2049	5.686.614	5.559.194	27.795.970	4,888
2050	3.675.895	5.738.124	28.690.620	7,805
2051	1.495.489	5.933.438	29.667.190	19,838
2052	-850.762	6.131.134	30.655.670	==
2053	-3.375.063	6.349.491	31.747.455	==
2054	-6.099.909	6.586.443	32.932.215	==
2055	-9.038.846	6.839.599	34.197.995	==
2056	-12.201.282	7.106.961	35.534.805	==
2057	-15.597.335	7.384.780	36.923.900	==
2058	-19.236.158	7.673.495	38.367.475	==
2059	-23.126.570	7.975.065	39.875.325	==
2060	-27.278.429	8.289.971	41.449.855	==
2061	-31.694.157	8.610.989	43.054.945	==

Normativa modificata

Le valutazioni attuariali effettuate con tutti i parametri standard nel quadro operativo a normativa modificata hanno condotto allo sviluppo delle numerosità degli iscritti indicato nella Tavola 4A; inoltre nelle Tavole 5A e 6A si riportano il bilancio tecnico ministeriale e il prospetto della riserva legale.

Si osservi che tutti i saldi sono positivi nell'arco dei cinquant'anni di valutazione, con l'eccezione del saldo previdenziale che diventa negativo limitatamente al periodo 2046-2056. Rispetto quindi alle analoghe valutazioni ottenute con le ipotesi specifiche si rileva un ampliamento da 3 a 11 anni del periodo in cui il saldo previdenziale risulta negativo, ma anche in questo caso i rendimenti del patrimonio sono più che sufficienti a coprire tale disavanzo; si noti l'analogo andamento oscillante del saldo previdenziale, seppure lievemente più marcato, dovuto agli incrementi nel tempo del requisito anagrafico per il diritto a pensione, e la citata "gobba pensionistica" dovuta alla struttura della popolazione in esame.







TAVOLA 4A

SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ – PARAMETRI MINISTERIALI

NORMATIVA MODIFICATA

Anno	Attivi	Pen. contrib.	Attivi + Pen. contr.	Pensionati non contribuenti					
				Vecchiaia	Invalidità	Anzianità (*)	Superstiti	Contributive	Totale
2012	152.915	7.068	159.983	3.962	492	1.084	6.520	3.017	15.075
2013	153.068	8.966	162.034	3.861	631	1.087	6.757	3.501	15.837
2014	153.680	9.719	163.399	3.917	771	1.091	7.008	3.890	16.677
2015	154.602	10.117	164.719	4.679	916	1.094	7.276	4.309	18.274
2016	156.303	10.266	166.569	5.857	1.060	1.094	7.558	4.818	20.387
2017	158.022	9.888	167.910	5.910	1.204	1.098	7.865	5.301	21.378
2018	159.760	10.152	169.912	7.210	1.354	1.098	8.183	6.123	23.968
2019	161.517	11.392	172.909	7.892	1.513	1.097	8.533	7.122	26.157
2020	163.294	12.461	175.755	8.624	1.668	1.092	8.911	8.304	28.599
2021	164.437	13.352	177.789	9.699	1.830	1.085	9.330	9.513	31.457
2022	165.588	14.564	180.152	9.922	1.994	1.072	9.796	10.852	33.636
2023	166.747	13.281	180.028	10.825	2.162	1.062	10.309	10.582	34.940
2024	167.914	13.523	181.437	12.047	2.337	1.050	10.860	11.773	38.067
2025	169.089	13.397	182.486	13.480	2.516	1.037	11.458	13.760	42.251
2026	170.273	13.379	183.652	14.830	2.698	1.021	12.120	15.693	46.362
2027	171.465	14.368	185.833	15.170	2.885	1.003	12.830	17.614	49.502
2028	172.665	15.155	187.820	15.741	3.073	985	13.601	19.408	52.808
2029	173.874	15.328	189.202	17.018	3.267	963	14.434	20.976	56.658
2030	175.091	15.931	191.022	18.149	3.459	940	15.313	22.290	60.151
2031	175.091	16.590	191.681	19.493	3.645	916	16.237	23.446	63.737
2032	175.091	15.437	190.528	20.186	3.827	900	17.208	22.645	64.766
2033	175.091	17.315	192.406	20.252	4.008	882	18.207	23.641	66.990
2034	175.091	18.323	193.414	21.302	4.187	864	19.239	24.503	70.095
2035	175.091	19.536	194.627	22.336	4.359	848	20.295	25.315	73.153
2036	175.091	20.747	195.838	23.425	4.520	836	21.361	26.169	76.311
2037	175.091	22.616	197.707	24.054	4.676	827	22.423	27.145	79.125
2038	175.091	24.280	199.371	25.135	4.815	819	23.504	27.993	82.266
2039	175.091	26.120	201.211	26.321	4.947	813	24.558	28.810	85.449
2040	175.091	28.252	203.343	27.807	5.060	812	25.585	29.615	88.879
2041	174.391	30.283	204.674	29.520	5.159	814	26.587	30.343	92.423
2042	173.693	29.986	203.679	29.144	5.247	836	27.533	28.736	91.496
2043	172.998	31.941	204.939	30.909	5.331	861	28.404	29.484	94.989
2044	172.306	33.251	205.557	32.676	5.403	889	29.227	30.269	98.464
2045	171.617	34.073	205.690	34.577	5.467	921	29.966	31.103	102.034
2046	170.931	34.707	205.638	36.429	5.530	961	30.648	32.025	105.593
2047	170.247	34.705	204.952	38.040	5.583	992	31.270	32.947	108.832
2048	169.566	34.220	203.786	40.082	5.631	1.015	31.819	33.743	112.290
2049	168.888	33.516	202.404	42.064	5.676	1.034	32.315	34.257	115.346
2050	168.212	32.280	200.492	44.303	5.715	1.046	32.770	34.459	118.293
2051	168.212	30.846	199.058	46.491	5.749	1.060	33.160	34.553	121.013
2052	168.212	32.804	201.016	44.811	5.776	1.068	33.515	34.523	119.693
2053	168.212	31.417	199.629	46.257	5.804	1.079	33.837	34.289	121.266
2054	168.212	27.905	196.117	46.973	5.828	1.099	34.124	32.266	120.290
2055	168.212	26.832	195.044	47.792	5.850	1.124	34.371	31.918	121.055
2056	168.212	25.721	193.933	48.604	5.870	1.146	34.584	31.416	121.620
2057	168.212	24.798	193.010	49.177	5.886	1.167	34.777	30.778	121.785
2058	168.212	23.880	192.092	49.637	5.895	1.185	34.928	30.077	121.722
2059	168.212	23.380	191.592	49.837	5.901	1.198	35.025	29.255	121.216
2060	168.212	20.950	189.162	51.964	5.906	1.211	35.062	28.295	122.438
2061	168.212	18.776	186.988	53.842	5.913	1.220	35.045	27.344	123.364

(*) Compresi i pensionamenti anticipati con età almeno pari a 63 anni



BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - PARAMETRI MINISTERIALI – NORMATIVA MODIFICATA
(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2012	517.810	363.867	21.406	150.200	1.053.283	361.043	22.232	29.901	413.176	520.634	640.107	6.403.161
2013	638.443	407.989	21.791	167.842	1.236.065	394.196	22.630	30.350	447.175	674.027	788.890	7.192.050
2014	686.734	388.730	0	187.150	1.262.614	431.641	25.091	30.805	487.537	643.823	775.077	7.967.127
2015	707.252	396.949	0	206.332	1.310.533	474.854	25.735	31.267	531.856	629.347	778.677	8.745.804
2016	730.035	406.024	0	270.760	1.406.819	518.861	26.393	31.736	576.990	617.198	829.829	9.575.633
2017	756.399	416.516	0	296.015	1.468.930	530.205	27.287	32.371	589.862	642.710	879.068	10.454.701
2018	778.219	427.104	0	322.051	1.527.374	583.477	28.135	33.018	644.630	621.846	882.744	11.337.445
2019	804.314	439.248	0	348.125	1.591.687	647.300	29.136	33.678	710.114	596.262	881.573	12.219.018
2020	834.898	453.664	0	374.265	1.662.827	710.976	30.272	34.352	775.600	577.586	887.227	13.106.244
2021	865.459	467.970	0	400.485	1.733.914	780.446	31.423	35.039	846.908	552.983	887.006	13.993.250
2022	900.160	483.288	0	426.986	1.810.434	835.838	32.631	35.740	904.209	547.610	906.225	14.899.475
2023	941.051	501.184	0	454.766	1.897.001	853.085	33.922	36.455	923.461	589.150	973.540	15.873.015
2024	969.949	513.320	0	483.551	1.966.820	920.472	34.937	37.184	992.592	562.797	974.228	16.847.243
2025	1.007.084	528.819	0	512.552	2.048.455	986.095	36.240	37.927	1.060.263	549.808	988.192	17.835.435
2026	1.043.994	544.388	0	541.946	2.130.328	1.053.289	37.535	38.686	1.129.510	535.093	1.000.818	18.836.253
2027	1.083.363	561.022	0	571.802	2.216.187	1.118.421	38.886	39.460	1.196.766	525.964	1.019.421	19.855.674
2028	1.127.739	579.993	0	602.326	2.310.058	1.183.305	40.489	40.249	1.264.043	524.427	1.046.015	20.901.689
2029	1.172.103	599.749	0	633.506	2.405.358	1.258.403	42.047	41.054	1.341.503	513.449	1.063.855	21.965.543
2030	1.216.176	619.242	0	665.094	2.500.512	1.341.417	43.607	41.875	1.426.899	494.001	1.073.613	23.039.156
2031	1.261.866	639.330	0	696.880	2.598.076	1.432.802	45.309	42.712	1.520.824	468.394	1.077.252	24.116.408
2032	1.315.126	660.960	0	729.892	2.705.978	1.458.937	46.950	43.567	1.549.454	517.149	1.156.524	25.272.932
2033	1.354.434	676.930	0	763.954	2.795.318	1.554.252	48.293	44.438	1.646.983	477.112	1.148.335	26.421.267
2034	1.412.755	701.392	0	798.064	2.912.211	1.656.725	50.394	45.327	1.752.445	457.422	1.159.766	27.581.033
2035	1.468.661	724.626	0	832.351	3.025.638	1.766.686	52.365	46.233	1.865.284	426.601	1.160.354	28.741.387
2036	1.528.018	749.299	0	866.723	3.144.040	1.876.919	54.475	47.158	1.978.552	400.398	1.165.488	29.906.874



BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2012 – 2061 - PARAMETRI MINISTERIALI – NORMATIVA MODIFICATA
 (migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE					USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI			Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi	Assistenziali			Pensionistiche	Altre					
2037	1.586.949	774.745	0	901.180	3.262.874	1.992.050	56.624	48.101	2.096.776	369.644	1.166.098	31.072.973
2038	1.652.637	804.131	0	935.585	3.392.353	2.122.429	58.912	49.063	2.230.404	334.339	1.161.949	32.234.922
2039	1.722.084	833.634	0	969.756	3.525.474	2.263.716	61.383	50.044	2.375.143	292.002	1.150.331	33.385.252
2040	1.794.219	865.040	0	1.003.325	3.662.584	2.426.368	63.999	51.045	2.541.412	232.891	1.121.172	34.506.424
2041	1.870.513	898.569	0	1.036.004	3.805.086	2.596.122	66.783	52.066	2.714.971	172.960	1.090.115	35.596.539
2042	1.959.293	936.280	0	1.070.087	3.965.660	2.626.951	69.455	53.108	2.749.513	268.622	1.216.147	36.812.686
2043	2.015.214	959.391	0	1.104.815	4.079.420	2.819.855	71.635	54.170	2.945.660	154.750	1.133.760	37.946.446
2044	2.098.870	994.901	0	1.137.855	4.231.626	2.999.829	74.574	55.253	3.129.656	93.942	1.101.970	39.048.416
2045	2.181.454	1.030.020	0	1.169.992	4.381.466	3.175.059	77.434	56.358	3.308.851	36.415	1.072.615	40.121.031
2046	2.262.951	1.064.239	0	1.201.318	4.528.508	3.343.638	80.245	57.485	3.481.368	-16.448	1.047.140	41.168.171
2047	2.339.344	1.097.519	0	1.232.280	4.669.143	3.479.558	83.015	58.635	3.621.208	-42.695	1.047.935	42.216.107
2048	2.414.238	1.132.352	0	1.263.032	4.809.622	3.631.443	85.445	59.808	3.776.696	-84.853	1.032.926	43.249.033
2049	2.489.068	1.163.985	0	1.293.403	4.946.456	3.775.244	88.019	61.004	3.924.267	-122.191	1.022.189	44.271.222
2050	2.561.751	1.195.609	0	1.323.514	5.080.874	3.912.749	90.562	62.224	4.065.535	-155.389	1.015.339	45.286.562
2051	2.633.163	1.226.866	0	1.353.493	5.213.522	4.043.849	92.983	63.468	4.200.301	-183.820	1.013.221	46.299.783
2052	2.714.888	1.262.835	0	1.384.014	5.361.737	4.149.457	95.517	64.738	4.309.712	-171.734	1.052.025	47.351.808
2053	2.827.777	1.312.268	0	1.416.224	5.556.269	4.263.034	99.670	66.033	4.428.736	-122.989	1.127.533	48.479.341
2054	2.915.585	1.350.670	0	1.452.159	5.718.414	4.244.561	102.413	67.353	4.414.328	21.694	1.304.086	49.783.427
2055	2.964.305	1.372.939	0	1.490.616	5.827.860	4.356.711	104.264	68.700	4.529.675	-19.467	1.298.185	51.081.612
2056	3.050.454	1.412.128	0	1.529.654	5.992.236	4.471.494	107.303	70.074	4.648.871	-8.912	1.343.365	52.424.977
2057	3.139.544	1.452.226	0	1.570.107	6.161.877	4.586.038	110.418	71.476	4.767.932	5.732	1.393.945	53.818.922
2058	3.231.366	1.494.538	0	1.612.174	6.338.078	4.698.899	113.650	72.905	4.885.454	27.005	1.452.624	55.271.546
2059	3.320.923	1.536.637	0	1.655.986	6.513.546	4.810.326	116.911	74.363	5.001.601	47.234	1.511.945	56.783.491
2060	3.414.237	1.583.756	0	1.701.491	6.699.484	4.936.153	120.229	75.851	5.132.233	61.840	1.567.251	58.350.742
2061	3.485.150	1.620.269	0	1.748.104	6.853.523	5.066.585	122.712	77.368	5.266.665	38.834	1.586.858	59.937.600

TAVOLA 6A

COEFF. DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE - PARAMETRI MINISTERIALI
NORMATIVA MODIFICATA
(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2012	6.403.161	361.043	1.805.214	0,282
2013	7.192.050	394.196	1.970.980	0,274
2014	7.967.127	431.641	2.158.205	0,271
2015	8.745.804	474.854	2.374.270	0,271
2016	9.575.633	518.861	2.594.305	0,271
2017	10.454.701	530.205	2.651.025	0,254
2018	11.337.445	583.477	2.917.385	0,257
2019	12.219.018	647.300	3.236.500	0,265
2020	13.106.244	710.976	3.554.880	0,271
2021	13.993.250	780.446	3.902.230	0,279
2022	14.899.475	835.838	4.179.190	0,280
2023	15.873.015	853.085	4.265.425	0,269
2024	16.847.243	920.472	4.602.360	0,273
2025	17.835.435	986.095	4.930.475	0,276
2026	18.836.253	1.053.289	5.266.445	0,280
2027	19.855.674	1.118.421	5.592.105	0,282
2028	20.901.689	1.183.305	5.916.525	0,283
2029	21.965.543	1.258.403	6.292.015	0,286
2030	23.039.156	1.341.417	6.707.085	0,291
2031	24.116.408	1.432.802	7.164.010	0,297
2032	25.272.932	1.458.937	7.294.685	0,289
2033	26.421.267	1.554.252	7.771.260	0,294
2034	27.581.033	1.656.725	8.283.625	0,300
2035	28.741.387	1.766.686	8.833.430	0,307
2036	29.906.874	1.876.919	9.384.595	0,314
2037	31.072.973	1.992.050	9.960.250	0,321
2038	32.234.922	2.122.429	10.612.145	0,329
2039	33.385.252	2.263.716	11.318.580	0,339
2040	34.506.424	2.426.368	12.131.840	0,352
2041	35.596.539	2.596.122	12.980.610	0,365
2042	36.812.686	2.626.951	13.134.755	0,357
2043	37.946.446	2.819.855	14.099.275	0,372
2044	39.048.416	2.999.829	14.999.145	0,384
2045	40.121.031	3.175.059	15.875.295	0,396
2046	41.168.171	3.343.638	16.718.190	0,406
2047	42.216.107	3.479.558	17.397.790	0,412
2048	43.249.033	3.631.443	18.157.215	0,420
2049	44.271.222	3.775.244	18.876.220	0,426
2050	45.286.562	3.912.749	19.563.745	0,432
2051	46.299.783	4.043.849	20.219.245	0,437
2052	47.351.808	4.149.457	20.747.285	0,438
2053	48.479.341	4.263.034	21.315.170	0,440
2054	49.783.427	4.244.561	21.222.805	0,426
2055	51.081.612	4.356.711	21.783.555	0,426
2056	52.424.977	4.471.494	22.357.470	0,426
2057	53.818.922	4.586.038	22.930.190	0,426
2058	55.271.546	4.698.899	23.494.495	0,425
2059	56.783.491	4.810.326	24.051.630	0,424
2060	58.350.742	4.936.153	24.680.765	0,423
2061	59.937.600	5.066.585	25.332.925	0,423